

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLVII

BARI, 09 MAGGIO 2016

n. 52



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 468
POR Puglia 2014-2020. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per il “Rafforzamento della capacity building e del dialogo sociale nell’attuazione del POR Puglia 2014/2020” Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 20845
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 469
D.M. 9 ottobre 2015 –Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l’acquisto dei farmaci innovativi, art.1, comma 593, L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) Iscrizione importo a saldo assegnato alla Regione Puglia per il 2015. Variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2016 ai sensi dell’art.14 della L.R. 15.02.2016 n. 2.. 20880
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 470
Iscrizione fondi a destinazione vincolata del Ministero della Salute - Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza. Variazione al bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii. 20884
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 471
Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall’ARPA Puglia – provincia di Bari. 20890
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 480
Cont. n. 325/16/GA. Liquidazione compensi professionali. Avv. P.D.A. c/o R.P. Non proposizione opposizione avverso il D.I. n. 549/16 reso dal Giudice di Pace Lecce. 20897
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 489
Cont. n. 260/16/LA. Regione Puglia c/ S.D. Giudice di Pace di Bari. Costituzione nel giudizio di opposizione all’esecuzione. Ratifica incarico difensivo Avv. Fabio Marzano , legale esterno. 20900
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 511
Programma Operativo FESR 2014 – 2020. Asse V-Azione 5.1 – “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Primo programma di interventi cantierabili. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. 20902
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 513
Legge regionale n. 27/95 - Autorizzazione all’alienazione, a titolo oneroso, dell’immobile regionale Azienda Agricola, denominata “Medichicchio”, sita in Crispiano (TA), a favore del sig. Giuseppe Serio. 20914
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 514
Legge regionale 5/2/2013 n. 4 – Alienazione fondo agricolo ex ONC in agro di Cerignola - ditta: eredi Piccione Domenico. 20919
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 515
Legge regionale 5/2/2013 n. 4 - beni ex O.N.C. – alienazione a titolo oneroso di fabbricato in agro del Comune di Foggia località “Borgo Incoronata”: Ditta De Vincenzis Francesco. 20922

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 516

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i." Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti", art.16 - DGR 951/2014- Approvazione Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport- Sezione Sport per Tutti, Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia ed Enti attuatori - anno 2016.20925

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 517

Legge regionale n.33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", art.8 comma 4 - Approvazione Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Istituto per il Credito Sportivo - CONI Puglia. Triennio 2016-2019 20948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 518

Numero verde contro i reati del mare e i reati ambientali sul demanio marittimo – Anno 2016. 20957

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2016, n. 568

D.Lgs. n. 517/99 – Regolamento regionale n. 13/2008 – Designazione componenti di competenza della Regione in seno all’Organo di Indirizzo dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia.20960

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 468

POR Puglia 2014-2020. Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Puglia e Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per il “Rafforzamento della capacity building e del dialogo sociale nell’attuazione del POR Puglia 2014/2020” Variazione al bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Assente Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

Con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stato confermato quale Autorità di Gestione il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma e nominata come Responsabile del FSE la Dirigente del Servizio Autorità di gestione del PO FSE 2007-2013.

La strategia di sviluppo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 risulta coerente con gli obiettivi di Europa 2020 e dell’Accordo di Partenariato tra il Governo Italiano e la Commissione Europea, con specifico riferimento alle strategie di intervento ed alle azioni da intraprendere nei rispettivi ambiti di intervento dei fondi FESR e FSE. A tale riguardo il POR Puglia 2014-2020 assegna un rilievo particolare al rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle Autorità e dei soggetti coinvolti nelle attività di attuazione e sorveglianza dei Programmi, sottolineando il contributo di tale obiettivo alla promozione di un’amministrazione pubblica più efficiente e vicina ai fabbisogni dei cittadini e delle imprese, nonché all’accrescimento dei processi di *empowerment* di tutti i soggetti del partenariato, con ricadute positive in termini di maggiore capacità di conseguimento degli obiettivi previsti.

In questa prima fase di avvio della programmazione 2014-2020, è emerso un primo fabbisogno di accompagnamento nei confronti delle strutture coinvolte nella attuazione e sorveglianza dei fondi comunitari, volto a consentire il rafforzamento delle competenze e della capacità amministrativa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Capacità istituzionale del partenariato economico e sociale
- Legalità e inclusione sociale
- Anticorruzione e procedure di infrazione.

Nell’ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 al rafforzamento della capacità amministrativa è specificamente rivolto l’Asse XI “Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità” che riprende alcune delle priorità di investimento dell’obiettivo tematico XI del Regolamento UE n. 1301/2013.

In particolare, la Regione nel perseguire l’obiettivo specifico 11e) “Migliorare la governance multilivello e

le capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi”, intende promuovere il rafforzamento delle competenze dei soggetti coinvolti nella concertazione delle politiche di coesione, con particolare attenzione all’implementazione del grado di partecipazione del Partenariato.

A tal proposito la Regione Puglia, in adesione al principio di partenariato e di governance multilivello individuato dal Quadro Strategico Comune (Allegato 1 del Regolamento UE n. 1303/2013, paragrafo 5.1) ed in conformità al Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un *Codice europeo di condotta sul partenariato* nell’ambito dei Fondi SIE, ha sottoscritto nel giugno 2014 un “Protocollo di intesa con le parti economico sociali sulle Politiche di coesione economico-sociali”, approvato con DGR n.1146/2014.

In virtù di tale Protocollo, nonché degli obiettivi e dei principi del Codice europeo di condotta su richiamato, le parti si sono impegnate a dar vita ad un metodo concertativo e di confronto che valorizza il ruolo e la partecipazione del Partenariato economico — sociale a tutte le fasi della programmazione 2014-2020, prevedendo il ricorso a specifiche attività finalizzate a rafforzare tale partecipazione nel più ampio processo di qualificazione delle strategie di attuazione del Programma Operativo regionale.

Nell’ambito dell’Asse XI la Regione persegue in particolare la priorità di investimento 11i) “Investimento nella capacità istituzionale e nell’efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell’ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance”, tra le cui finalità è presente l’attivazione di azioni specifiche volte alla qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione, al fine di rafforzare la capacità di risposta ai cittadini e semplificare i processi attuativi delle politiche.

In particolare la specifica struttura amministrativa, Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, istituita presso la Presidenza della Giunta Regionale, avrà il compito di attuare le azioni in materia di sicurezza, legalità ed integrazione dei migranti individuate dal Programma in sinergia con gli ulteriori interventi regionali in tali materie, nonché di coordinare ed integrare le azioni del Programma con quelle individuate da norme nazionali e regionali. Al fine di svolgere le suddette funzioni la struttura regionale necessita di un affiancamento volto a gestire la complessità dei temi che vedono il coinvolgimento di molteplici attori sul territorio e di diversi livelli istituzionali.

Nell’ambito della implementazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 è riservata inoltre una specifica attenzione alla prevenzione della corruzione, anche in coerenza con quanto delineato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Puglia per l’attuazione del Programma, con l’obiettivo di incidere sul miglioramento del processo di gestione del rischio di corruzione e dei suoi molteplici risvolti nell’utilizzo dei fondi comunitari.

In particolare la Regione Puglia è impegnata nell’implementazione delle attività relative alla prevenzione degli eventi corruttivi, nonché alla minimizzazione degli impatti derivanti dalle procedure di infrazione comunitaria nell’ambito dell’attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Le esigenze rappresentate dalle diverse strutture regionali in ordine ai tre ambiti suindicati, richiedono lo svolgimento di attività di supporto e accompagnamento necessari per la partecipazione ai contesti tecnici ed istituzionali funzionali all’implementazione del Programma, nonché la predisposizione di studi e ricerche, interventi formativi mirati e l’elaborazione di simulazioni e valutazioni *ex ante* da assicurare nell’ambito di processi decisionali complessi.

In considerazione degli ambiti di intervento, la Regione potrebbe avvalersi del supporto dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) che nell'ultimo triennio (2013 — 2015) ha già svolto attività di supporto alle Autorità di Gestione dei PO FESR e FSE 2007 — 2013 nonché, nell'ambito della definizione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, alle strutture regionali coinvolte, ivi inclusa un'azione di assistenza rivolta al Partenariato economico e sociale (PES) regionale (DGR n. 1091 del 11 giugno 2013).

Inoltre dato atto che:

- la Regione Puglia è Socio fondatore dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) e si avvale dell'Istituto "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005, n. 1- Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- l'Istituto possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 2 c.4 della Direttiva 2014/24 CE del 26/02/2014 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- l'IPRES, per la sua qualità di istituzione senza scopo di lucro, è inserito nell'elenco delle unità istituzionali del settore delle "Amministrazioni pubbliche" (art. 1, comma 5 della legge 30 dicembre 2004 n. 311- "Legge finanziaria 2005") elaborato e pubblicato annualmente dall'ISTAT;
- l'IPRES è "organismo *in house*" della Regione Puglia come certificato dalla Commissione Europea giusta nota della DG Occupazione, Affari Sociali e Inclusione — Ares n.1173890 del 5 ottobre 2012;
- la Regione Puglia intende dotare le strutture regionali di un supporto relativo alle attività di rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale sui temi della programmazione 2014/2020;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018";

VISTA la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

Si propone alla Giunta Regionale di approvare lo "Schema di Convenzione" (Allegato A) e relativi allegati

(Allegato 1: Schede delle attività — Allegato 2: Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività), in uno al presente atto per formarne parte integrante, per l'affidamento all'IPRES del "Rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia FESR — FSE 2014/2020", con un costo complessivo di euro 2.393.150,00 IVA inclusa, se dovuta.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

Istituzione nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate mediante prelievo dal CAP. 1110050 Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2016 Competenza e cassa
26.04	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A – L.R.N. 28/2011)	20.3.2	U.2.05.01.99.000	- € 358.972,50
22.13	CNI 1167112	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI SAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.04.01	U.1.04.01.02.000	+ € 110.218,50
22.13	CNI 1167115	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.5 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITA' DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PO. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.04.01	U.1.04.01.02.000	+ € 103.894,50
22.13	CNI 1167131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA – CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.2	U.2.03.01.02.000	+ € 144.859,50

Istituzione nuovi capitoli di spesa riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate:

CRA	CNI	DECLARATORIA	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
22.13	1165131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE	1.12.2	U.2.03.01.02.000
22.13	1166131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	1.12.2	U.2.03.01.02.000

BILANCIO VINCOLATO**Disporre variazione al bilancio parte entrata e parte spesa nell'e.f. 2016****• Parte I - Entrata**o Capitolo 4339010 € **482.865,00**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.05.03.001

SIOPE 4311

CRA: 22.13

o Capitolo 4339020 € **338.005,50**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.01.01.001

SIOPE 4214

CRA: 22.13

o Capitolo 2052810 € **713.710,00**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.2.01.05.01.001

SIOPE 2211 Trasferimenti correnti da UE

CRA: 22.13

o Capitolo 2052820 € **499.597,00**

Codifica Piano dei Conti finanziario: E.2.01.01.01.001

SIOPE 2115 Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di Programmi comunitari

CRA: 22.13

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

All'accertamento dell'entrata si provvederà con specifico atto dell'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020 ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione"

• Parte II - Spesa

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016
22.13	CNI 1165131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA UE	1.12.2	U.2.03.01.02.000	€ 482.865,00

22.13	CNI 1166131	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA- Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. QUOTA STATO	1.12.2	U.2.03.01.02.000	€ 338.005,50
22.13	1165112	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <i>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI</i> . QUOTA UE	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 367.395,00
22.13	1165115	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.5 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PO - <i>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI</i> . QUOTA UE	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 346.315,00
22.13	1166112	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - <i>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI</i> . QUOTA STATO	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 257.176,50
22.13	1166115	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.5 INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DI ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PO - <i>TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI</i> . QUOTA STATO	15.04.01	U.1.04.01.02.000	€ 242.420,50
Totale					€ 2.034.177,50

La spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente a € **2.393.150,00** corrisponde ad obbligazione che sarà perfezionata nel corrente esercizio finanziario e comporterà impegni che saranno imputati a più esercizi sulla base del cronoprogramma della spesa. Costituiscono idonea copertura all'importo complessivo della spesa da impegnare negli esercizi 2016 e successivi, le risorse da accertare e da imputare agli esercizi in cui le obbligazioni giungono a scadenza, ai sensi ai sensi di quanto previsto dai punti 5.3-5.4 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011.

La copertura è assicurata a valere sui seguenti capitoli:

• **Azione 11.2 € 734.790,00**

1165112 "POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.2 Qualificazione ed Empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli Stakeholders della Pubblica Amministrazione - Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Locali. Quota U E" per € **367.395,00**

1166112 "POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.2. Qualificazione ed Empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli Stakeholders della Pubblica Amministrazione - Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Locali. Quota STATO" per € **257.176,50**

CNI 1167112 POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.2 Qualificazione ed Empowerment delle Istituzioni, degli operatori e degli Stakeholders della Pubblica Amministrazione - Trasferimenti Correnti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento Regionale" per € **110.218,50**

• Azione 11.5 € 692.630,00

1165115 "POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.5 Interventi di miglioramento della Capacità di Attuazione e Gestione del PO - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota UE" per € **346.315,00**

1166115 POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.5 Interventi di miglioramento della Capacità di Attuazione e Gestione del PO - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota STATO" per € **242.420,50**

CNI 1167115 "POR 2014-2020. Fondo FSE. AZIONE 11.5 Interventi di miglioramento della Capacità di Attuazione e Gestione del PO - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento regionale" per € **103.894,50**

• Azione 13.1 € 965.730,00

CNI 1165131 POR 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 13.1 Assistenza Tecnica - Contributi agli investimenti a

Amministrazioni Locali. Quota UE" per € **482.865,00**

CNI 1266131 POR 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 13.1 Assistenza Tecnica - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota STATO" per € **338.005,50**

CNI 1167131 POR 2014-2020. Fondo FESR. AZIONE 13.1 Assistenza Tecnica - Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Cofinanziamento Regionale" per € **144.859,50**

Il Vice Presidente della G.R., sulla base della relazione come innanzi illustrata, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle specifiche competenze della Giunta Regionale ai sensi delle LL.RR. 77/97 e 44/2004, nonché del DPGR 443/2015.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma/Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 e del Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del Vice Presidente che qui si intende integralmente riportata;
- di affidare all'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) il "Rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia FESR — FSE 2014/2020";
- di approvare lo Schema di Convenzione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato 1: Schede delle attività — Allegato 2: Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività) che disciplina i rapporti tra Regione Puglia ed IPRES, in uno al presente atto per formarne parte integrante;
- di delegare il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR — FSE 2014/2020, alla sottoscrizione della Convenzione;
- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;

- di autorizzare il Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, Autorità di Gestione del POR Puglia FESR — FSE 2014/2020, ad effettuare i conseguenti atti di impegno e spesa, come riportato nella sezione “adempimenti contabili” relativamente alle attività a valere sull’Azione 13.1 “Assistenza Tecnica” ad avvenuta approvazione del presente provvedimento e comunque entro il corrente esercizio finanziario;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013, in qualità di Responsabile del FSE del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020, ad effettuare i conseguenti atti di impegno e spesa, come riportato nella sezione “copertura finanziaria” relativamente alle attività a valere sulle Azioni 11.2 “Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders della pubblica amministrazione” e 11.5 “Interventi di miglioramento della capacità di attuazione e gestione del PO” ad avvenuta approvazione del presente provvedimento e comunque entro il corrente esercizio finanziario;
- di approvare l’Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all’art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all’approvazione della presente Deliberazione;
- di trasmettere, a cura della Sezione Attuazione del Programma, il presente provvedimento all’Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES);
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi della normativa vigente.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

ti presente allegato è composto

da n. VENTITRE fasciate
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dr. Pasquale ORLANDO

ALLEGATO A

SCHEMA DI CONVENZIONE

PER IL “RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITY BUILDING E DEL DIALOGO SOCIALE NELL’ATTUAZIONE DEL POR PUGLIA 2014/2020”

tra

REGIONE PUGLIA (in seguito “Regione”), con sede in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale **80017210727**, legalmente rappresentata dal dott. Pasquale Orlando, nato a Bari il 17/03/1962, in qualità di Autorità di Gestione del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014/2020 e Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia;

e

l'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito “**IPRES**”), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. – Partita IVA **00724660725** - ipres_certificata@pec.it, legalmente rappresentato dal Prof. Vito Sandro Leccese nato a Taranto il 21 dicembre 1961 domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede dell'IPRES;

PREMESSO CHE

Con Deliberazione n. 1735 del 06 ottobre 2015, la Giunta regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, facendo seguito all’approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015.

La strategia di sviluppo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 risulta coerente con gli obiettivi di Europa 2020 e dell’Accordo di Partenariato tra il Governo Italiano e la Commissione Europea, con specifico riferimento alle strategie di intervento ed alle azioni da intraprendere nei rispettivi ambiti di intervento dei fondi FESR e FSE.

Il Programma attribuisce particolare rilievo al rafforzamento della capacità istituzionale ed amministrativa delle Autorità e dei soggetti coinvolti nelle attività di attuazione e sorveglianza dei Programmi, sottolineando il contributo di tale obiettivo alla promozione di un’amministrazione pubblica più efficiente e vicina ai fabbisogni dei cittadini e delle imprese, nonché all’accrescimento dei processi di *empowerment* di tutti i soggetti del partenariato, con ricadute positive in termini di maggiore capacità di conseguimento degli obiettivi previsti.

In fase di avvio della programmazione 2014-2020, è emerso un primo fabbisogno di accompagnamento nei confronti delle strutture coinvolte nella attuazione e sorveglianza dei fondi comunitari, volto a consentire il rafforzamento delle



competenze e della capacità amministrativa, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Capacità istituzionale del partenariato economico e sociale
- Legalità e inclusione sociale
- Anticorruzione e procedure di infrazione.

Nell'ambito dell'Asse XI -"Rafforzare la capacità istituzionale delle Autorità"- la Regione Puglia, nel perseguire l'obiettivo specifico 11e) "Migliorare la governance multilivello e le capacità degli organismi coinvolti nella attuazione e gestione dei programmi operativi", intende promuovere il rafforzamento delle competenze dei soggetti coinvolti nella concertazione delle politiche di coesione, con particolare attenzione all'implementazione del grado di partecipazione del Partenariato.

A tal proposito la Regione Puglia, in adesione al principio di partenariato e di governance multilivello individuato dal Quadro Strategico Comune (Allegato 1 al Regolamento UE n. 1303/2013, paragrafo 5.1) ed in conformità al Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi SIE, ha sottoscritto nel giugno 2014 un "Protocollo di intesa con le parti economico sociali sulle Politiche di coesione economico-sociali", approvato con DGR n.1146/2014, in virtù del quale le parti si sono impegnate a dar vita ad un metodo concertativo e di confronto che valorizzi il ruolo e la partecipazione del Partenariato economico – sociale a tutte le fasi della programmazione 2014-2020, prevedendo il ricorso a specifiche attività finalizzate a rafforzare tale partecipazione nel più ampio processo di qualificazione delle strategie di attuazione del POR.

Nell'ambito dell'Asse XI la Regione persegue inoltre la priorità di investimento 11/) "Investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance", tra le cui finalità vi è l'attivazione di azioni specifiche volte alla qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione, al fine di rafforzare la capacità di risposta ai cittadini e semplificare i processi attuativi delle politiche.

Alla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale, istituita presso la Presidenza della Giunta Regionale, è demandato il compito di attuare le azioni in materia di sicurezza, legalità ed integrazione dei migranti individuate dal Programma in sinergia con gli ulteriori interventi regionali in tali materie, nonché di coordinare ed integrare le azioni del Programma con quelle individuate da norme nazionali e regionali. Al fine di svolgere le suddette funzioni la struttura regionale necessita di un affiancamento volto a gestire la complessità dei temi che vedono il coinvolgimento di molteplici attori sul territorio e di diversi livelli istituzionali.

Nell'ambito della implementazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 l'Amministrazione è altresì impegnata nell'implementazione di attività relative alla



prevenzione degli eventi corruttivi, nonché alla minimizzazione degli impatti derivanti dalle procedure di infrazione comunitaria nell'ambito dell'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, anche in coerenza con quanto delineato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo per l'attuazione del Programma, con l'obiettivo di incidere sul miglioramento del processo di gestione del rischio di corruzione e dei suoi molteplici risvolti nell'utilizzo dei fondi comunitari.

In ordine agli ambiti suindicati, le esigenze rappresentate dalle diverse strutture regionali coinvolte nella programmazione e gestione dei fondi comunitari richiedono lo svolgimento di attività di supporto e accompagnamento necessari per la partecipazione ai contesti tecnici ed istituzionali funzionali all'implementazione del Programma, nonché la predisposizione di studi e ricerche, interventi formativi mirati e l'elaborazione di simulazioni e valutazioni ex ante da assicurare nell'ambito di processi decisionali complessi.

In considerazione degli ambiti di intervento e della volontà di dotare le strutture regionali di un supporto relativo alle attività di rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, la Regione Puglia intende avvalersi dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES), organismo regionale *in house* e del quale la stessa è socio fondatore.

L'IPRES nell'ultimo triennio (2013 – 2015) ha svolto attività di supporto alle Autorità di Gestione dei PO FESR e FSE 2007/2013 nonché, nell'ambito della definizione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, alle strutture regionali coinvolte, ivi inclusa un'azione di assistenza rivolta al Partenariato economico e sociale (PES) regionale (DGR n. 1091 del 11 giugno 2013).

L'Istituto possiede i requisiti degli "organismi di diritto pubblico", ai sensi dell'art. 1 c.9 della Direttiva 2004/18 CE del 31/03/2004 e dell'art.3, comma 26, del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, essendo un'associazione senza fine di lucro tra soggetti pubblici, dotata di personalità giuridica riconosciuta con Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998.

tutto ciò premesso

ART. 1: PREMESSE

Le premesse, così come gli allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

ART. 2: OGGETTO

1. La Regione Puglia affida all'IPRES, che accetta, il "Rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia



FESR – FSE 2014/2020”.

2. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e l'IPRES per l'attuazione delle attività declinate nelle schede di cui all'Allegato 1.

ART. 3: OBBLIGHI DELL'IPRES

1. L'IPRES si impegna a:

- a) presentare al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6, entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, il piano operativo delle singole schede attività allegate alla stessa (Allegato 1) che, articolato su un periodo di 36 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione, contiene gli elementi di cui al successivo art. 5. co. 1 lett. a);
- b) fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale e leale secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento delle attività
- c) realizzare le attività con le modalità e nei tempi definiti nel piano operativo;
- d) rispettare le procedure di rendicontazione intermedia e finale di cui al successivo art. 10;
- e) rispettare le norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di ammissibilità delle spese a valere sugli interventi cofinanziati dai Fondi Strutturali;
- f) adottare, nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a valere sulle risorse del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, un sistema di contabilità analitica in grado di assicurare le rilevazioni contabili dei ricavi e dei costi e dei relativi incassi e pagamenti e a dare formale comunicazione alla Regione Puglia del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
- g) rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione conformemente alle indicazioni del Reg. (UE) n. 13030/2013 ed indicarne l'ubicazione;
- h) assicurare tutte le procedure connesse all'attuazione del piano operativo in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- i) conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione



finanziata, nel rispetto di quanto disciplinato nel Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;

j) rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle attività previste ed il conseguimento degli obiettivi predisposti;

k) applicare la normativa comunitaria vigente in tema di pubblicità ed informazione degli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali nonché utilizzare, nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal piano di lavoro, un'immagine coordinata secondo quanto previsto nelle indicazioni che verranno fornite dalla Regione;

l) riportare nella documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività e agli interventi programmati l'indicazione "*Intervento finanziato a valere sul POR Puglia 2014 – 2020*" (menzionando anche Asse ed Azione di riferimento) – nonché il logo della Regione Puglia e dell'Unione Europea;

m) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;

n) rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ve pertinente;

o) rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;

p) trasmettere l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, eventualmente affidati, comprensivi dei singoli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della LR. n. 15 del 20/06/ 2008.

ART. 4: DURATA

1. La presente Convenzione ha una durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata con atto di Giunta fino ad un massimo di ulteriori 36 mesi.

2. La Giunta regionale può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento.

ART. 5: RESPONSABILITA' DELL'ATTUAZIONE

1. Ai fini della realizzazione e del relativo monitoraggio delle attività, l'IPRES individua il Coordinatore di progetto, per i seguenti compiti:

- a. Pianificazione dei processi tesi alla completa realizzazione delle singole attività di cui all'art. 2 co. 2 attraverso la previsione di fasi, azioni da implementare, tempi, modalità, risorse e punti cardine, da dettagliare nell'ambito del piano operativo di cui all'art. 3 co. 1, utilizzando il modello del *Project Management*;
- b. Organizzazione, direzione, valutazione e controllo dell'attivazione e della messa a punto dei processi tesi alla completa esecuzione del piano operativo;
- c. Elaborazione con cadenza quadrimestrale e relativa trasmissione al Comitato di Vigilanza di cui al successivo art. 6., delle relazioni di monitoraggio delle attività, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione delle stesse e contenenti, tra l'altro:
 - ✓ la descrizione dei risultati conseguiti;
 - ✓ le azioni di verifica svolte;
 - ✓ l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario e tecnico che si frapponga alla realizzazione delle attività;
 - ✓ la proposta delle relative azioni correttive.

ART. 6: COMITATO DI VIGILANZA

1. Ai fini della vigilanza sulla corretta attuazione della presente Convenzione è istituito il Comitato di Vigilanza composto, per la Regione Puglia, dal Segretario Generale della Presidenza, con funzioni di coordinatore, dal Dirigente della Sezione Relazioni istituzionali ed internal audit, dall'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, per l'IPRES dal Direttore Generale.
2. In particolare, il Comitato di Vigilanza ha il compito di approvare il piano operativo delle attività e valutare il corretto conseguimento delle finalità di cui alla presente Convenzione affidate all'IPRES; a tal fine monitorerà l'impiego efficiente dei fondi che la Regione erogherà ai sensi della presente Convenzione, a copertura dei costi sostenuti dall'IPRES.
3. Le funzioni di segreteria del Comitato di Vigilanza sono assicurate dalle strutture dell'Autorità di Gestione del POR FESR – FSE Puglia 2014/2020.
4. Al Comitato di Vigilanza sono affidati, specificatamente, i seguenti compiti:
 - a) le funzioni di interfaccia tra le strutture tecnico-amministrative della Regione e l'IPRES;
 - b) la valutazione degli aspetti operativi, gestionali, istituzionali e tecnici dell'intero processo convenzionale;



- c) l'approvazione, entro 30 giorni dal ricevimento, del piano operativo delle attività di cui all'art. 3 co. 1 e di eventuali variazioni dello stesso;
- d) l'approvazione, in base alle informative periodiche sull'andamento delle attività presentate dall'IPRES, di eventuali proposte di modifica alla presente Convenzione da sottoporre all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti di competenza, comprese riprogrammazioni delle azioni e delle risorse finanziarie (in relazione alle schede attività di cui all'Allegato 1) e nuove schede attività;
- e) la proposta di proroga della presente Convenzione, nei limiti di quanto disciplinato al precedente art. 4 co.1, da sottoporre all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti di competenza;
- f) la proposta di sospensione di tutte o parte delle attività affidate, ai sensi dell'art. 4 co. 2, da sottoporre all'Autorità di Gestione per i successivi adempimenti di competenza.

ART. 7: MODALITA' DI ESECUZIONE

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione, l'IPRES si avvarrà di una struttura operativa interna nonché, qualora in corso d'opera si ravvisasse la necessità di far ricorso a specifici profili tecnico - specialistici, di professionalità esterne sulla base di riconoscibili requisiti di elevata competenza e comprovata esperienza, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 22 della L.R. n. 15/2008 2008 e nel rispetto del Regolamento della Banca Dati degli Esperti dell'Istituto.
2. L'IPRES parteciperà agli incontri che la Regione Puglia riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite nei quali relazionerà sulla propria attività, per consentire alla Regione una valutazione del corretto impiego dei fondi pubblici a copertura dei costi relativi alla suddetta attività.
3. L'IPRES presenterà alla Regione:
 - a) relazioni quadrimestrali di monitoraggio intermedie sulle attività svolte, nelle quali siano evidenziate le eventuali criticità e/o impedimenti e/o vincoli incontrati in fase di attuazione, con la proposta delle necessarie azioni correttive da adottare;
 - b) la compilazione di eventuale modulistica di monitoraggio richiesta dalla Regione per proprie esigenze di rendicontazione;
 - c) entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, una relazione finale nella quale verranno illustrate, tra l'altro, le attività svolte ed i risultati conseguiti.



ART .8: RISORSE FINANZIARIE

1. Per lo svolgimento delle attività previste dall'art.2, la Regione Puglia corrisponderà all'IPRES risorse complessive per euro 2.393.150,00 IVA inclusa, se dovuta, a valere sul POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, secondo le schede attività di cui all'Allegato 1 della presente Convenzione.
2. L'IPRES si impegna a svolgere le attività previste dal piano operativo di cui al precedente art. 3 co. 1 nei limiti delle risorse finanziarie di cui al comma precedente.
3. Gli importi di cui al presente articolo includono ogni eventuale imposta, oneri e spese di qualsivoglia natura.

ART.9: MODALITA' E TEMPI DI EROGAZIONE

1. La Regione provvederà ad erogare all'IPRES gli importi previsti per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, sotto forma di anticipazione pari al 35% dell'importo complessivo assegnato a ciascuna singola attività, successivamente all'approvazione del piano operativo da parte del Comitato di Vigilanza di cui all'art. 6 del presente atto;
- erogazioni successive pari al 30%, fino ad un limite massimo 95%, dell'importo complessivo assegnato a ciascuna singola attività a seguito a seguito della rendicontazione di spese effettivamente sostenute in misura non inferiore all'80% delle somme già erogate, documentata dall'IPRES come specificato al successivo art. 10 e condizionata alla verifica dei risultati parziali di progetto, documentati dall'IPRES ed approvati dal Comitato di Vigilanza;
- erogazione finale, a saldo, del residuale 5% dell'importo complessivo assegnato ad ogni singola attività, a conclusione della stessa ed a seguito di positivo esito della verifica in ordine al 100% della spesa effettivamente sostenuta e rendicontata dall'Istituto.

ART.10: RENDICONTAZIONE INTERMEDIA E FINALE E SPESE AMMISSIBILI

1. L'IPRES si impegna a rendicontare le attività di cui all'art. 2 nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. A tal fine, come indicato al precedente art 9, l'IPRES invierà alla Regione, unitamente alla richiesta della seconda e terza quota delle risorse assegnate per la realizzazione delle singole attività di cui alla presente Convenzione, apposita documentazione contenente:

- a) il rendiconto dei costi relativi alla realizzazione delle attività;
 - b) i dati relativi alle spese contabilizzate ed effettivamente pagate (quietanzate) in ottemperanza alle disposizioni dettate in materia dai regolamenti comunitari;
 - c) la descrizione dettagliata circa lo stato d'avanzamento delle attività svolte, in coerenza con quanto previsto dall'affidamento, con un dettaglio delle spese relative alle specifiche azioni previste nel piano operativo di cui al precedente art. 3 co. 1;
 - d) l'evidenza dei risultati raggiunti ed il rispetto degli obiettivi specifici di progetto.
2. Entro 30 gg. dalla conclusione delle attività, l'IPRES si impegna ad inviare alla Regione una relazione finale contenente una descrizione dettagliata delle attività svolte e dei risultati raggiunti; l'elenco dei giustificativi di spesa e pagamento, nonché il rendiconto finale delle spese effettivamente sostenute.
3. La rendicontazione resa da parte dell'IPRES dovrà essere prodotta in conformità a quanto definito nell'Allegato 2 alla presente Convenzione ("Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività") e nel piano operativo approvato dal Comitato di vigilanza.
4. Le tipologie di spesa ammissibili sono quelle indicate dalla normativa di riferimento di cui ai Reg. (UE) n. 1303/2013 (disposizioni comuni), n. 1301/2013 (FESR), n. 1304/2013 (FSE), nonché dettagliate nell'Allegato 2 alla presente.

ART. 12: RESPONSABILITA' VERSO TERZI E IDIPENDENTI

1. L'IPRES prende atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito dalla presente Convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2 e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti di terzi faranno carico all'IPRES. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dall'Istituto in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro instaurati dall'IPRES.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa la presente Convenzione cessi di produrre i propri effetti, l'IPRES si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile, a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivanti da eventuali sentenze o decisioni

o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto, in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti ed i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualsiasi altra situazione giuridica o pretesa riferibile ai lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui l'IPRES si è avvalso per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2 .

4. L'IPRES si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nelle attività.

ART. 13: VERIFICHE E POTERI ISPETTIVI

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di IPRES in riferimento alla presente convenzione.

2. La Regione si riserva di mettere a disposizione dell'IPRES apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.

3. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART 14: REVOCA DELLE RISORSE ASSEGNATE

1. Alla Regione è riservato il diritto di revocare le risorse assegnate a ciascuna attività nell'ipotesi in cui il l'Istituto incorra in violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché delle norme di buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia od altro comportamento, l'IPRES comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita delle attività previste dalla presente Convenzione.

3. In caso di revoca l'Istituto è obbligato a restituire alla Regione Puglia gli importi da quest'ultima erogati, maggiorati degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico dell'Istituto stesso tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. E' inoltre facoltà della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili all'IPRES, nell'esecuzione delle attività previste dalla presente Convenzione

10

ART. 15: RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE

1. Nel caso in cui l'IPRES non rispetti i termini, le condizioni e le modalità di attuazione delle attività e gli obblighi assunti con la presente Convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere lo stesso secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

ART. 16: FORO COMPETENTE

1. Per controversie che dovessero insorgere nella applicazione della presente convenzione, le parti dichiarano esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

ART. 17: TRATTAMENTO DEI DATI

1. Tutti i dati saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 18: ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

1. Le parti convengono che la presente convenzione, composta di 19 articoli, venga registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 8, secondo comma, del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i. a cura e spese della parte richiedente. E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annesso al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

ART. 19: TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'IPRES assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010, n. 136 e s.m.i.

2. Si impegna inoltre a dare comunicazione, all'amministrazione regionale ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bari, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore - subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Letto, confermato e sottoscritto in Bari, in data.....

Per la Regione Puglia



.....

Per l'IPRES

.....

12



ALLEGATO 1 alla Convenzione

**“Rafforzamento della *capacity building* e del dialogo sociale
nell’attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020”**

Schede delle attività

- 1_Capacità istituzionale del Partenariato economico e sociale**
- 2_Legalità ed inclusione sociale**
- 3_Anticorruzione e procedure di infrazione**

Scheda attività (1)

Titolo	Capacità istituzionale del Partenariato economico e sociale
<p>Descrizione di contesto</p>	<p>L'applicazione del principio di partenariato e del rafforzamento della capacità istituzionale nella partecipazione all'attuazione dei fondi comunitari, già riferimento essenziale dei precedenti cicli di programmazione, trova ulteriore rafforzamento nel POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 in coerenza con l'approvazione del Regolamento (UE) n. 240/2014 della Commissione recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi SIE, nonché del Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le parti economiche e sociali approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1146 del 4 giugno 2014, e sottoscritto nel giugno 2014.</p> <p>Tra i principali elementi di novità introdotti dal Regolamento si evidenziano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'estensione del concetto di "parti" a tutti i soggetti rilevanti, ovvero a tutti coloro che risultano direttamente interessati dal Programma o che possono influire sulla sua attuazione; ✓ il coinvolgimento sostanziale delle parti anche nella fase 'discendente' della programmazione, dalla preparazione di inviti a presentare proposte, alle relazioni sullo stato dei lavori, alla sorveglianza ed alla valutazione dei Programmi.
<p>Obiettivi</p>	<p>Assicurare l'attuazione del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e le parti economico-sociali rafforzando la partecipazione del PES nelle fasi di attuazione, sorveglianza e valutazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ed incrementando l'empowerment degli attori coinvolti e l'efficacia delle iniziative partenariali.</p>
<p>Azioni</p>	<p>a. Predisposizione ed aggiornamento di note informative al Partenariato sulle iniziative delle strutture regionali impegnate nella programmazione e nella attuazione degli interventi;</p> <p>b. Svolgimento di specifiche iniziative di empowerment (tra cui ad esempio sessioni di informazione/formazione, focus group, laboratori, etc.) e supporto tecnico al Partenariato finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ favorire l'esplicitazione di 'istanze plurali'; ✓ potenziare il livello di capacità aggregativa dei partner, ovvero la loro abilità nell'individuare bisogni diffusi; ✓ sostenere la capacità tecnica dei partner; <p>c. Sostegno delle attività partenariali nelle fasi di programmazione, attuazione, sorveglianza e valutazione;</p> <p>d. Verifica e diffusione delle "best practices" condotte nell'ambito delle relazioni partenariali, finalizzata al miglioramento delle attività previste nel Protocollo d'intesa.</p>

Risultati attesi	Incremento del grado di efficacia delle azioni e degli strumenti che applicano il principio di partenariato nel processo di programmazione delle politiche della Regione Puglia.
Struttura interessata	Autorità di Gestione POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 – Partenariato economico e sociale.
Tempi di attuazione	36 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione.
Costo complessivo programmato (comprensivo di IVA) e copertura finanziaria	€ 692.630,00 di cui: ✓ 2016: € 154.250,00 ✓ 2017: € 229.210,00 ✓ 2018: € 230.420,00 ✓ 2019: € 78.750,00 POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 - Asse XI (<i>“Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità”</i>) - Azione 11.5 (<i>“Interventi di miglioramento della capacità di attuazione e gestione del Programma Operativo”</i>).
Modalità previste per lo svolgimento delle attività	Costituzione di un gruppo di lavoro composto complessivamente da 6 risorse facenti parte della struttura operativa (1 coordinatore, 4 esperti, 1 amministrativo) nonché da eventuali professionalità tecnico - specialistiche funzionali all’implementazione delle singole azioni previste.
Responsabile tecnico	Dott. Angelo Grasso

Scheda attività (2)

Titolo	Legalità ed inclusione sociale
<p>Descrizione di contesto</p>	<p>La strategia del POR Puglia 2014/2020 individua nell'inclusione sociale e nel sostegno alla legalità dimensioni essenziali di una "comunità intelligente"; in tal senso riserva particolare attenzione alle "reti di relazioni fra soggetti pubblici, soggetti intermediari e privati per suggerire innovazione sociale, creare nuova occupazione e disseminare rapporti di fiducia, implementando nuovo capitale sociale".</p> <p>In tale contesto strategico il Programma ha individuato un articolato insieme di azioni rivolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) all'inserimento socio – lavorativo degli immigrati (nell'ambito delle priorità d'investimento del FSE); b) alla sicurezza delle aree urbane e suburbane; c) all'aumento ed alla diffusione della legalità nelle aree a maggiore rischio di esclusione sociale e a basso tasso di legalità (nell'ambito delle priorità d'investimento del FESR). <p>Peraltro gli studi sullo sviluppo economico e sociale riservano crescente importanza al capitale sociale quale paradigma utile a spiegare la coesione sociale e la relazionalità tra persone e imprese in contesti nazionali e territoriali (Putnam, "Making Democracy Work", 1993); tali studi evidenziano le modalità attraverso cui il capitale sociale contribuisce al rafforzamento delle economie esterne e dimostrano come l'implementazione di nuovo capitale sociale passi indubbiamente da azioni che riguardano la promozione della sicurezza, della legalità e l'inclusione dei soggetti più deboli.</p>
<p>Obiettivi</p>	<p>Rafforzamento delle capacità di risposta dell'amministrazione regionale nell'attuazione delle politiche per la sicurezza, la legalità e le migrazioni promosse nell'ambito dell'attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 in sinergia con gli ulteriori interventi regionali in materia.</p>
<p>Azioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Supporto nell'implementazione delle attività funzionali alla pianificazione degli interventi da realizzare, attraverso il rafforzamento delle capacità di programmazione operativa degli uffici interessati; b. Supporto nell'individuazione delle azioni da realizzare a tutela delle vittime dei reati mafiosi, con particolare riferimento alle vittime di usura ed estorsione ed ai familiari delle vittime innocenti delle mafie; c. Misure di consulenza e affiancamento operativo, nonché di formazione rivolta ai funzionari e dirigenti regionali per la realizzazione delle attività di implementazione di tutte le misure dirette ad aumentare il livello di sicurezza della cittadinanza; d. Misure di consulenza e affiancamento operativo, nonché di formazione rivolta ai funzionari e dirigenti regionali per la realizzazione delle azioni

	di pianificazione e implementazione di politiche sull'immigrazione.
Risultati attesi	Incremento dell'efficacia nell'attuazione delle azioni in materia di sicurezza, legalità ed integrazione dei migranti individuate nell'ambito del POR Puglia 2014/2020
Tempi attuazione	di 36 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione
Struttura interessata	Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni ed Antimafia sociale"
Costo complessivo programmato (comprensivo di IVA) e copertura finanziaria	<p>€ 734.790,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2016: € 165.240,00 ✓ 2017: € 242.475,00 ✓ 2018: € 243.690,00 ✓ 2019: € 83.385,00 <p>POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 Asse XI (<i>"Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità"</i>) - Azione 11.2 (<i>"Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione"</i>).</p>
Modalità previste per lo svolgimento delle attività	Costituzione di un gruppo di lavoro composto complessivamente da 6 risorse facenti parte della struttura operativa (1 coordinatore, 2 ricercatori, 2 esperti e 1 amministrativo) nonché da eventuali professionalità tecnico-specialistiche funzionali all'implementazione delle singole azioni previste.
Responsabile tecnico	Dott. Angelo Grasso

17

Scheda attività (3)

Titolo	Anticorruzione e procedure di infrazione
Descrizione di contesto	<p>Con determinazione n. 72 del 28 ottobre 2015, l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha adottato l'Aggiornamento 2015 al PNA (Piano Nazionale Anticorruzione).</p> <p>Tale aggiornamento si è reso necessario a seguito delle risultanze emerse dalla valutazione condotta su un campione di 1911 "Piani di Prevenzione della Corruzione" elaborati dalle PP.AA: di cui al D. Lgs. n. 165/2001, nonché in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale.</p> <p>Nell'ambito della implementazione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 è riservata specifica attenzione alla prevenzione della corruzione, anche in coerenza con quanto delineato nel Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Puglia per l'attuazione del Programma (DGR 26 maggio 2015, n. 1134) e con gli atti organizzativi di cui alla D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 - <i>Adozione del modello organizzativo "MAIA"</i> e D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 - <i>Adozione del medesimo modello</i>.</p> <p>Pertanto, al fine di allineare l'attività di prevenzione della corruzione agli orientamenti e raccomandazioni dell'ANAC anche con riferimento alle azioni cofinanziate nell'ambito del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, occorre rafforzare le attività relative alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mappatura dei processi - Valutazione del rischio - Trattamento del rischio <p>nonché assicurare, attraverso specifiche forme di raccordo, un maggiore coordinamento tra Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione (PTPC), Piano della <i>performance</i> - favorendo il coinvolgimento degli attori esterni ed interni - e Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA).</p> <p>In tale contesto si inserisce anche la necessità di rafforzare le attività di monitoraggio ed analisi delle procedure di infrazione comunitaria, nonché di supporto alla definizione di intese riferite alla strategia Eusair.</p>
Obiettivi	Assicurare alla Regione Puglia il supporto tecnico per il rafforzamento delle attività relative alla prevenzione degli eventi corruttivi, alla minimizzazione degli impatti derivanti dalle procedure di infrazione comunitaria nell'ambito dell'attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 ed ai rapporti istituzionali.
Azioni	<p>a) Elaborazione di ricerche mirate, studi e approfondimenti funzionali al miglioramento del processo di gestione del rischio di corruzione e, specificamente, alle seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Analisi del contesto esterno ed interno; 2) Mappatura dei processi con particolare riferimento alle cd. "aree

18

	<p><i>generali” ed alle “aree di rischio specifiche”;</i></p> <p>3) Valutazione del rischio;</p> <p>4) Trattamento del rischio;</p> <p>b) Monitoraggio ed analisi delle procedure di infrazione comunitaria, con particolare riferimento alle politiche di sviluppo perseguite attraverso l'utilizzo dei Fondi Strutturali;</p> <p>c) Studi ed approfondimenti specifici sui casi più rilevanti di infrazione comunitaria registrati a livello europeo nell'ambito delle tematiche affrontate all'interno del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;</p> <p>d) Supporto per l'attivazione di accordi e intese di collaborazione nell'ambito della strategia Eusair.</p>
Risultati attesi	Miglioramento della base informativa e potenziamento delle attività conoscitive funzionali ai rapporti istituzionali ed alla prevenzione degli eventi corruttivi nell'ambito degli interventi cofinanziati dal POR Puglia FESR – FSE 2014/2020, nonché delle procedure di infrazione comunitarie.
Tempi di attuazione	36 mesi a far data dalla sottoscrizione della Convenzione.
Struttura interessata	Segreteria Generale della Presidenza.
Costo complessivo programmato (comprensivo di IVA) e copertura finanziaria	<p>€ 965.730,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ 2016: € 252.890,00 ✓ 2017: € 301.720,00 ✓ 2018: € 302.930,00 ✓ 2019: € 108.190,00 <p>POR Puglia FESR – FSE 2014/2020 Asse XIII (“Assistenza tecnica”) - Azione 13.1 (“Interventi a sostegno dell'attuazione efficace ed efficiente del Programma Operativo”).</p>
Modalità previste per lo svolgimento delle attività	Costituzione di un gruppo di lavoro composto complessivamente da 8 risorse facenti parte della struttura operativa (1 coordinatore, 4 ricercatori, 3 esperti tecnici e 1 amministrativo) nonché da eventuali professionalità tecnico - specialistiche funzionali all'implementazione delle singole azioni previste.
Responsabile tecnico	Dott. Angelo Grasso

ALLEGATO 2 alla Convenzione**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Il presente documento disciplina le modalità di redazione delle rendicontazioni previste dall'art.10 della Convenzione per il "RAFFORZAMENTO DELLA *CAPACITY BUILDING* E DEL DIALOGO SOCIALE NELL'ATTUAZIONE DEL POR PUGLIA 2014/2020".

1. COSTO DELLE UNITA' COSTITUENTI LA STRUTTURA OPERATIVA

La struttura operativa sarà composta da:

- Personale assunto a tempo indeterminato;
- Personale assunto a tempo determinato;
- Personale assunto con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Il calcolo del costo rendicontabile delle unità costituenti la struttura operativa sarà effettuato calcolando il costo orario annuale per ogni singola unità e rapportandolo alle ore di impiego nel progetto, secondo la seguente formula:

costo ORARIO annuale = (RAL+DIF+OS+T)/ H LAVORATIVE ANNUALI)* H LAVORATE NEL PROGETTO

RAL: La retribuzione annuale lorda per n.12 mensilità è quella effettivamente corrisposta al personale della struttura operativa secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento.
Per il dirigente in servizio è applicato il CCNL per dirigenti da imprese del commercio.
Gli scatti di anzianità risultano determinati secondo i valori di cui al CCNL.

DIF: retribuzione differita, ratei di tredicesima, quattordicesima, quota TFR.

OS: oneri previdenziali e assistenziali (Inps e Inail).

T: Irap

H LAVORATIVE ANNUALI: è preso come riferimento il monte ore annuale da CCLN applicabile a ciascun contratto.

La rendicontazione analitica relativa a tali voci di costo è supportata da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento, compresa quella utile alla ricostruzione del calcolo effettuato per la definizione puntuale dell'importo oggetto di rendicontazione.

2. COSTI PER BENI E SERVIZI

Per l'approvvigionamento dei beni e servizi di cui ai punti seguenti, l'Istituto si conforma alle disposizioni di legge in materia di appalti pubblici (D. Lgs. n. 163/2006 e s.m. ed i. e D.P.R. 207/2010 e s.m. ed i. che ne costituisce il regolamento attuativo), nonché al regolamento interno degli acquisti.

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo seguirà il criterio del costo effettivo sostenuto, supportato da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento.

20

2A) VIAGGI E MISSIONI:

Le spese per viaggi e missioni devono essere preventivamente autorizzate dal dirigente responsabile. La richiesta di autorizzazione deve contenere il motivo della trasferta, in modo tale da evidenziare la connessione con l'attività finanziata nell'ambito della convenzione di riferimento.

Le spese per il trasporto sono riconoscibili per l'utilizzo dei mezzi pubblici. Le spese per i mezzi privati, per l'uso del taxi o per il noleggio di autovetture, devono essere motivate dal richiedente ed autorizzate dall'Istituto e sono ammissibili nei casi in cui il ricorso ai mezzi pubblici risulti effettivamente inconciliabile ed eccessivamente gravoso rispetto alle esigenze, alla tempistica, all'articolazione delle attività progettuali nonché alle caratteristiche soggettive del personale interessato (es. trasferimenti obbligati in orari non coincidenti con il possibile utilizzo di mezzi pubblici).

Documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile:

- richiesta autorizzazione della missione;
- autorizzazione preventiva alla missione, la quale deve contenere l'eventuale autorizzazione al mancato uso di mezzi pubblici;
- giustificativi di spesa
- per trasporti aerei: carte di imbarco e biglietti di viaggio, anche sotto forma di ricevute nel caso in cui il titolo di viaggio venga acquisito per via elettronica;
- nel caso di mezzo proprio: prospetto riepilogativo individuale dei viaggi effettuati dal quale risultino le percorrenze giornaliere di andata e ritorno, i chilometri totali ed il rimborso spettante, corredato dalla ricevuta di quietanza, dagli eventuali scontrini o ricevute di pedaggio, nonché dall'autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- nel caso di mezzo noleggiato: fattura con indicazione del mezzo utilizzato, del percorso, del chilometraggio e delle date di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo;
- nel caso di taxi: fattura con indicazione del percorso e della data di utilizzo; richiesta motivata del fruitore del servizio e autorizzazione all'uso di tale mezzo.

2B) ATTREZZATURE:

I costi per attrezzature acquisite per le sole finalità della specifica attività sono interamente rendicontabili, altrimenti, sono rendicontabili quote di ammortamento in proporzione alla durata dell'operazione.

La diretta ed esclusiva attinenza dei beni acquistati deve essere documentata.

In ogni caso i beni utilizzabili in via esclusiva nell'ambito di una specifica convenzione dovranno essere ammortizzati per la durata della convenzione. Non saranno riconosciute spese di ammontare superiore all'importo della quota di ammortamento registrata in contabilità generale per il periodo di durata dell'operazione.

2C) ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Sono rappresentate dalle spese che l'Istituto sostiene a favore di erogatori esterni di specifici servizi o per l'acquisto di beni,. A titolo esemplificativo si considerano tali:

- ✓ Acquisizione di programmi software e strumenti di aggiornamento specialistici;
- ✓ Spese di comunicazione e promozione;
- ✓ Spese per organizzazione di eventi e seminari;

21



- ✓ Studi e perizie;
- ✓ Traduzioni;
- ✓ Relatori per seminari
- ✓ Servizi IT

Nella scelta del fornitore del bene e/o servizio da acquisire l'Istituto, nel caso in cui non sia obbligato al rispetto delle norme previste dal D. Lgs. n. 163/2006, utilizzerà procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento.

Diverso è il caso di consulenze specialistiche fornite da persone fisiche, per le quali sarà esperita procedura di selezione ad evidenza pubblica conforme alle previsioni del Regolamento della Banca Dati degli Esperti dell'IPRES.

3. COSTI PER SPESE GENERALI INDIRECTE

Sono da ricomprendere le spese che non sono direttamente riconducibili al progetto; tali spese verranno imputate tramite un criterio di ripartizione pro-rata.

E' possibile individuare:

- ✓ Spese indirette strettamente correlate all'utilizzo della sede sociale (energia elettrica, canone di locazione, spese condominiali, servizi di pulizie) le quali saranno imputate in quota parte al progetto secondo il seguente driver:

(mq occupati dal personale dipendente impiegato sul progetto/mq totali)*(numero di ore lavorate sul progetto/totale ore lavorate dal personale dipendente)

- ✓ Altre spese generali (utenze telefoniche, licenze di canoni software, spese per servizi di consulenza tributaria e del lavoro, cancelleria) che saranno imputate al progetto secondo il seguente driver:

(numero di ore lavorate sul progetto/totale ore lavorate dal personale dipendente)

Il regime di rendicontazione relativo a tali voci di costo segue il criterio del costo effettivo sostenuto, supportato da idonea documentazione giustificativa di spesa e pagamento rapportata al driver di riferimento.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2016/000 03
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	3 Altri fondi				
Titolo	2 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		358.972,50 358.972,50	
MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.427.420,00	1.427.420,00	
Totale Programma	4 Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.427.420,00	1.427.420,00	
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.427.420,00	1.427.420,00	
MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE				
Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione				
Titolo	1 Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	965.730,00	965.730,00	
Totale Programma	12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	965.730,00	965.730,00	
TOTALE MISSIONE	1 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	965.730,00	965.730,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 820.870,50 820.870,50		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 820.870,50 820.870,50		0,00 0,00 0,00
TITOLO	II Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.213.307,00 1.213.307,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	II Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1.213.307,00 1.213.307,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

23



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 469

D.M. 9 ottobre 2015 –Fondo per il concorso al rimborso alle regioni per l’acquisto dei farmaci innovativi, art.1, comma 593, L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) Iscrizione importo a saldo assegnato alla Regione Puglia per il 2015. Variazione al bilancio di previsione per l’e.f. 2016 ai sensi dell’art.14 della L.R. 15.02.2016 n. 2.

Assente Il Presidente Michele Emiliano, sulla base dell’istruttoria predisposta dal Dirigente del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

- Con Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero della Economia e delle Finanze del 9 ottobre 2015 sono state disciplinate le modalità operative di erogazione delle risorse stanziare ai sensi dell’art. 1, comma 593, della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) a titolo di concorso al rimborso in favore delle regioni per l’acquisto dei medicinali innovativi di cui alla lett. a) dell’art. 8, comma 10, della L. 24 dicembre 1993, n. 537 e s.m.i., negli anni 2015 e 2016;
- Le somme da rimborsare alle regioni risultano così finanziate:
 - contributo extra-FSN vincolato: derivante dal contributo statale alla diffusione dei predetti medicinali innovativi per 100 milioni di euro;
 - contributo da FSN vincolato: derivante dalle somme destinate alla realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale per 400 milioni di euro.
- Visto l’art. 5 “ Modalità di erogazione delle risorse del fondo “del sopra citato D.M. che prevede l’erogazione di un acconto, determinato sulla spesa sostenuta dalle regioni al 30 settembre 2015, indipendentemente dalla residenza dei pazienti , a cui segue l’erogazione del conguaglio sulla base dei dati trasmessi dall’AIFA, relativi alla spesa sostenuta dalle stesse al 31 dicembre 2015, sulla base della residenza dei pazienti;
- Considerato che alla Regione Puglia risulta erogato , a titolo di acconto , l’importo di € 43.423.863,41, iscritto in bilancio con DGR 2482/2015, incassato in entrata al capitolo 2035794 del bilancio 2015 con reversale 13464/2015 e disponibile in spesa al capitolo 751068/2015 (Obiettivi del PSN);
- Atteso che il Ministero della Salute, con comunicazione mail del 10 febbraio 2016 , al fine di indirizzare le corrette iscrizioni contabili delle voci di fondo sanitario indistinto e vincolato e di mobilità per il 2015 , sia in termini di competenza economica (CE IV trim. 2015) sia per le necessarie riconciliazioni con il bilancio finanziario ex art. 20 del D.Lgs.vo 118/2011, ha trasmesso la tabella “ Farmaci innovativi 2015”nella quale è rappresentato il dettaglio del Fondo complessivamente stanziato , pari a 500 mln, sia con riferimento al contributo da Stato (100 mln) sia con riferimento agli obiettivi di piano (400 mln) nonché il valore della mobilità in compensazione che per la Puglia riporta i sotto elencati dati :

Regioni	Riparto 100 Milioni (Contributo Stato) AA0070	Riparto 400 Milioni (Obiettivi PSN) AA0040	Crediti per mobilità attiva in compensazione vs Stato	Debiti per mobilità passiva in compensazione vs Stato
PUGLIA	10.036.934,70	44.575.110,01	1.388.280,39	3.462.660,84

- Visto che l’importo complessivamente assegnato alla Regione Puglia, al netto del valore di mobilità in compensazione, ammonta ad € 52.537.664,27 e che il Ministero della Salute , con riferimento alla corretta contabilizzazione in bilancio delle somme assegnate ha fornito le seguenti indicazioni:

- le somme riconosciute alle Regioni a titolo di acconto dovranno essere accertate ed impegnate nel bilancio finanziario 2015;
 - le somme definitivamente riconosciute alla regioni in sede di riparto dell'intero fondo dovranno essere oggetto di puntuale accertamento ed impegno sul bilancio finanziario 2016, specificando che trattasi di somme di competenza del FSN 2015. In tale sede si dovrà tenere conto di quanto già accertato ed impegnato nel bilancio finanziario 2015 a seguito della rilevazione dell'acconto di cui al punto precedente.
- Considerato che risulta iscritto nel bilancio di previsione per l'e.f. 2015, accertato ed incassato a titolo di acconto nonché impegnato in parte spesa l'importo di € 43.423.863,41;

Per le motivazioni innanzi riportate, si propone:

- di procedere alla iscrizione in bilancio in parte entrata e parte spesa dell'importo assegnato a titolo di conguaglio per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui alla lett. a) dell'art. 8, comma 10, della L. 24 dicembre 1993, n. 537 e s.m.i., per l'anno 2015, pari ad € 9.113.800,86 (52.537.664,27 - 43.423.863,41);

Quanto sopra premesso:

VISTA la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016 -2018 , n.2 del 15.02.2016;

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 , comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997.

Copertura finanziaria D. Lgs.vo 118/2011

Variazione al bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'art. 14 della L.R. 2/2016

Procedere alla iscrizione in bilancio della somma assegnate alla Regione Puglia a titolo di conguaglio per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui alla lett. a) dell'art. 8, comma 10, della L. 24 dicembre 1993, n. 537 e s.m.i., per l'anno 2015 pari ad € 9.113.800,86

PARTE ENTRATA

Cap. 1011088 del bilancio 2016 "Entrate destinate al finanziamento degli enti del comparto sanita' rivenienti da esercizi precedenti (collegato al cap.di spesa n. 741084)con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di € 9.113.800,86 Classificazione 1.1.2. piano dei conti finanziario 1.1.2.99 ;

PARTE SPESA

Cap.741084 del bilancio 2016(Trasferimenti agli enti del comparto sanita' rivenienti da esercizi precedenti (collegato al cap.di entrata 1011088) Missione 13 Programma 1 codifica economica 1.4.1.2., codice UE 8 con iscrizione in termini di competenza e cassa della complessiva somma di € 9.113.800,86;

Ai successivi adempimenti contabili provvederà con propri atti il dirigente della Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale in esecuzione di quanto disposto D.M.9 ottobre 2015.

Il Vice Presidente relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione del Vice Presidente Nunziante

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Gestione Risorse Economiche e Finanziarie confermata dal Dirigente della Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale

A voti unanimi espressi dai presenti;

DELIBERA

- di fare propria la relazione del V. Presidente Nunziante che qui si intende integralmente riportata e trascritta;
- di procedere alla variazione del bilancio di previsione per l'e.f. 2016 per l'iscrizione delle dell'importo assegnato a titolo di conguaglio per l'acquisto dei medicinali innovativi di cui alla lett. a) dell'art. 8, comma 10, della L. 24 dicembre 1993, n. 537 e s.m.i., per l'anno 2015 pari ad € 9.113.800,86 (52.537.664,27 - 43.423.863,41);
- Di approvare il modello allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs.vo 118/2011 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs.vo 118/2011;
- di rinviare a successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Accentrata Finanza Sanitaria Regionale la registrazione dei conseguenti adempimenti contabili in esecuzione di quanto disposto dal D.M. 9 ottobre 2015 ed in ottemperanza delle disposizioni ex art. 20 del D. lgs.vo 118/2011;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. ... Codice Cifra GS57/DEL/2016/00002

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. ... ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	13 Tutela della Salute		9.113.800,86		
Programma	SSR- finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA				
TITOLO	Spesa Corrente				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
Totale Programma			9.113.800,86		
TOTALE MISSIONE			9.113.800,86		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE DELIBERA N. ... ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		9.113.800,86		
Tipologia	Tributi destinati al finanziamento della sanità				
	residui presunti				
	previsione di competenza				
	previsione di cassa				
TOTALE TITOLO			9.113.800,86		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					

LIBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 470

Iscrizione fondi a destinazione vincolata del Ministero della Salute - Agenzia Italiana del Farmaco in materia di farmacovigilanza. Variazione al bilancio di previsione 2016-2018 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.

Assente Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, Servizio Politiche del Farmaco — Emergenza Urgenza, confermata dal Responsabile P.O., dal Responsabile A.P., dal Dirigente dello stesso Servizio e dal Dirigente della Sezione, riferisce il Vice Presidente Nunziante:

la legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007) ed in particolare l'articolo 1, comma 819, rimette in sede di Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, su proposta del Ministro della salute, la definizione degli indirizzi per la realizzazione di un programma di farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole regioni per l'utilizzazione delle risorse disponibili di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 confluite nel bilancio dell'Agenzia italiana del farmaco;

la Giunta regionale con provvedimento n.485 del 18.03.2014 ad oggetto "Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 138/CSR del 26 settembre 2013. Definizione degli indirizzi per la realizzazione dei programmi di Farmacovigilanza attiva, attraverso la stipula di convenzioni tra l'AIFA e le singole Regioni per l'utilizzazione delle risorse di cui all'articolo 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, per gli anni 2010 / 2011. Presa d'atto." ha preso atto dell'accordo;

la Giunta regionale, con DGR n. 2100 del 30.11.2015 recante <Approvazione schema di convenzione "in materia di Farmacovigilanza a norma dell'art.1, comma 819, della legge 27 dicembre 2006, n.296 avente ad oggetto l'erogazione della quota del 30% dei fondi disponibili per gli anni 2010 e 2011, destinati alle regioni per le attività di Farmacovigilanza, per la realizzazione dei progetti regionali, in attuazione dell'Accordo Stato Regioni del 26 settembre 2013">, ha approvato lo schema di Convenzione tra l'AIFA Agenzia Italiana del Farmaco e la Regione Puglia;

in data 26 gennaio 2015, è stata stipulata e sottoscritta la Convenzione tra l'AIFA Agenzia Italiana del Farmaco, rappresentata dal prof. Luca Pani, Direttore Generale, e la Regione Puglia, rappresentata dalla dottoressa Giovanna Labate, Dirigente della Sezione PATP, con la quale è stato finanziato il progetto regionale "Sorveglianza post marketing degli eventi avversi conseguenti alla somministrazione di vaccini in età pediatrica", descritto nel disciplinare tecnico allegato alla Convenzione suddetta, per l'utilizzazione delle risorse di cui all'art. 36, comma 14, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 per gli anni 2010 e 2011.

Con riscontro trasmesso via e-mail, agli atti d'ufficio, l'AIFA ha confermato le quote previste per la Regione Puglia, che secondo la ripartizione per l'anno 2010 e per l'anno 2011 risultano essere pari a quanto descritto nel seguente quadro sinottico:

Descrizione	2010	2011	Totale
Quota fissa	50.000,00	50.000,00	100.000,00
40% Fondo	450.934,70	224.831,29	675.765,99
30% Fondo per progetto regionale	338.201,03	168.623,46	506.824,49
30% Fondo per progetto multiregionale	338.201,03	168.623,46	506.824,49
Totale	€ 1.177.336,76	€ 612.078,22	€ 1.789.414,98

a seguito della stipula della suddetta Convenzione, nel rispetto dell'Accordo Stato-Regioni del 26 settembre 2013, il progetto regionale verrà finanziato con le risorse del fondo di farmacovigilanza per gli anni 2010 e 2011, mediante l'erogazione delle pertinenti quote regionali del 30% per le annualità 2010 e 2011, corrispondenti a complessivi € 506.824,49 (cinquecentoseimilaottocentoventiquattro/49), calcolati al netto delle risorse già erogate dall'AIFA in prima applicazione, in virtù della determinazione direttoriale n. 1046 del 19 novembre 2013, nonché della quota del 5% sul fondo disponibile al bilancio dell'Agenzia;

si dà atto che le somme della quota fissa € 100.000,00 e del fondo del 40% €675.565,99 risultano già iscritte in bilancio con DGR n. 804/2014, la somma del 30% per i progetti multiregionali € 506.824,49 è stata iscritta in bilancio con DGR n. 2151/2015 e che pertanto, occorre iscrivere in bilancio l'ultima tranche del finanziamento di € 506.824,49;

tenuto conto che l'erogazione di tale stanziamento è da ritenersi assegnazione vincolata alle specifiche attività innanzi indicate, si rende necessario apportare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, della L.R. n. 28/01 e con riferimento alla L.R. n. 2/2016, la conseguente variazione in aumento dello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2016 della Regione Puglia, iscrivendo il predetto importo di € 506.824,49 ai pertinenti capitoli a regolarizzazione del provvisorio di entrata n. 193 del 03/02/2016;

verificato che dette risorse non risultano iscritte nel bilancio di previsione 2016;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI D.LGS. 118/11

Si provvede, ai sensi del D.Lgs. 118/11 e s.m. e i alla seguente variazione di Bilancio di previsione esercizio 2016, Documento Tecnico di accompagnamento, Bilancio Gestionale di cui alla DGR n.159 del 23.02.2016 per la regolarizzazione del provvisorio di entrata n. 193 del 03/02/2016:

ENTRATA

Cap.: 2035763

PIANO DEI CONTI: 2.1.1.1.14

CODICE SIOPE: 2113

Descrizione capitolo: ASSEGNAZIONE STATALE A DESTINAZIONE VINCOLATA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 36, COMMA 14 L. 449/97. STANZIAMENTO: Competenza: € 506.824,49 Cassa: € 506.824,49

Debitore: AIFA

Regolarizzazione di provvisorio di entrata n. 193/2016

SPESA

Iscrizione in termini di competenza e cassa

Ai capitoli collegati al Capitolo originario 751085, con codice Missione 13 e codice Programma 1 - "Servizio sanitario regionale —finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA",, così come di seguito indicato:

Cap. 751101 del bilancio 2016: "SPESA PER PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente" U.1.01.02.01. € 78.005,34

Cap. 751102 del bilancio 2016: "PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)" U.1.02.01.01. € 31.748,96

Cap. 751104 del bilancio 2016: "PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro" U.1.03.02.12. € 373.517,22

Cap. 751107 del bilancio 2016: "PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Giornali, riviste e pubblicazioni" U.1.03.01.01. € 2.000,00

Cap. 751108 del bilancio 2016: "PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Altri beni di consumo" U.1.03.01.02. € 3.000 kit

Cap. 751109 del bilancio 2016: "PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Servizi amministrativi" U.1.03.02.16. €773,84

Cap. 751110 del bilancio 2016: "PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.-Utenze e canoni." U.1.03.02.05. € 13.779,13

Cap. 751111 del bilancio 2016: "PROGETTI IN MATERIA DI FARMACOVIGILANZA ART. 31, COMMA 14 L.449/97.- Altri servizi U.1.03.02.99 €4.000,00

Inoltre, si allega, al presente provvedimento, il "prospetto E/1", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riportante i dati d'interesse del Tesoriere relativi alla variazione del bilancio, secondo lo schema di cui all'art.10 comma4 del D.Lgs n.118/2011

Per effetto di quanto sopra, si propone all'esame della Giunta regionale il presente provvedimento di variazione al bilancio di previsione 2016 considerata l'entrata certa di cui innanzi.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;
viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O., dal Responsabile A.P., dalla Dirigente del Servizio e dalla Dirigente del Sezione;
a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- Di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di apportare, ai sensi della L.R. n.2/2016, la variazione in aumento in termini di competenza e di cassa, del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2016 al corrispondente capitolo di entrata n.2035763 e di spesa, secondo quanto previsto nella sezione degli adempimenti contabili, dotando gli stessi capitoli di uno stanziamento pari a Euro 506.824,49;
- di approvare l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia;
- di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della

Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere al Tesoriere regionale il “prospetto E/1”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui all’art.10 comma 4 del D.Lgs n.118/2011;

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

Prospetto E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data:/...../..... n. protocollo
 Rif. delibera del Organo deln.
SPESE

MISSIONE	TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO xxx	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
				In aumento	In diminuzione	
13	1	Tariffe della salute				
		Service sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del EA	0,00	0,00	0,00	
		spese correnti	0,00	0,00	0,00	
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale Programma	0,00	0,00	0,00	
		corrente per la garanzia del EA	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale Missione	0,00	0,00	0,00	
		Tariffe della salute				
		Service sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del EA	0,00	0,00	0,00	
		spese correnti	0,00	0,00	0,00	
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale Variazioni in uscita	0,00	0,00	0,00	
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale generale delle uscite	0,00	0,00	0,00	
		residui presunti	0,00	0,00	0,00	
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49	
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2016
			In aumento	In diminuzione	
2	1	Trattamenti correnti	0,00	0,00	0,00
		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Totale Titolo	0,00	0,00	0,00
		Trattamenti correnti	0,00	0,00	0,00
		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Totale Variazioni in entrata	0,00	0,00	0,00
		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
		Totale generale delle entrate	0,00	0,00	0,00
		residui presunti	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	506.824,49	0,00	506.824,49
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE COMPLESSIVAMENTE
DI N. 2 (DUE) PAGINE COMPRESA LA PRESENTE COME NEL
DETTAGLIO SPECIFICATO:

ALLEGATO A: TOTALE PAGINE 1 (una)

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Giovanna Labate



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 471

Classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2016, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D. Lgs. N. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia – provincia di Bari.

Assente Il Presidente con delega alla Sanità, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario responsabile della A.P. Igiene, Sanità Pubblica e ambientale, sorveglianza epidemiologica, confermata dal Dirigente del Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro e dalla Dirigente della Sezione PATP, riferisce il Vice Presidente Nunziante:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo all'applicazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme hanno cessato di avere efficacia mettendo in atto quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 116/2008;
- con riferimento all'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Bari;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2016, in analogia a quanto effettuato per l'anno 2015, alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. n. 116/2008, anche in considerazione dell'esito dei campionamenti effettuati e dei risultati analitici riferito al quadriennio 2012/2015 trasmessi da ARPA Puglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo e riportati nell'allegato prospetto di cui alla nota registrata al protocollo della Sezione PATP con n.AOO_152/1307 del 4.2.2016, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, denominato "ALLEGATO A";
- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008, riguardante l'adeguata informazione al pubblico sulla balneabilità delle acque rientranti nel proprio territorio e dall'art. 6, comma 4 del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, dei provvedimenti di divieto o di revoca dello stesso;
- occorre, infine, che i Comuni, sempre in materia di adeguata informazione da fornire al pubblico ed a quanto disposto dal comma 1, sub a) del richiamato art. 15, si attengano alla decisione adottata dalla Commissione Europea in data 27 maggio 2011 ai sensi della Direttiva 2006/7/CE e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea in data 31/5/2011, che reca idonea simbologia relativa alla classificazione delle acque di balneazione e ad ogni eventuale divieto di balneazione od avviso.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente, propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di Bari, la classificazione delle acque di balneazione per la stagione balneare 2016, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A.

Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dall'allegato prospetto, predisposto dall'A.R.P.A. Puglia, che costituisce parte integrante e sostanziale di questo atto;

- il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione P.A.T.P. e dal Dirigente del Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

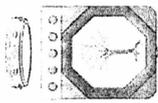
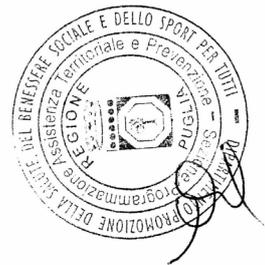
DELIBERA

Per quanto esposto nella relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata,

- condividere e fare propria la relazione del Vice Presidente che si intende qui integralmente riportata;
- di classificare le acque di balneazione per la provincia di Bari e per la stagione balneare 2016, come disposto dall'art. 8 del D. Lgs. N. 116/2008, in base ai campionamenti effettuati dall'ARPA Puglia ai sensi dell'art. 7 dello stesso Decreto Legislativo, come dall'allegato prospetto "ALLEGATO A", predisposto da ARPA Puglia, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza più dettagliatamente citati in narrativa, stabiliti dal combinato disposto degli artt. 5 e 15 del D. Lgs. n. 116/2008 e sugli adempimenti di cui alla decisione della Commissione Europea del 27/5/2011;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, alla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia e alla Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della ASL BA, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA PUGLIA, a cura della Sezione P.A.T.P.;
- pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante



Regione Puglia



ARPA PUGLIA

AUGURIO A

REGIONE PUGLIA

*Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008
 Valutazione della qualità sul quadriennio 2012-2015, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008*

Provincia di Bari

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2015	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
200 MT SUD LIDO LUCCIOLA	IT016072006001	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2665733.00	4558964.96	2665285.16	4559049.01
LA ROTONDA S SPIRITO	IT016072006002	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2666687.76	4558697.43	2665733.00	4558964.96
PUNTA LIDO TITOLO	IT016072006003	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667963.58	4558057.84	2667418.48	4558486.23
STABILIMENTO BAIA***	IT016072006004	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668306.55	4558169.40	2667963.58	4558057.84
DI FRONTE STRADA PIZZILLO	IT016072006005	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668438.02	4558139.35	2670408.25	4556768.55
CURVA CIRCONVALAZIONE	IT016072006006	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2670408.25	4556768.55	2671219.50	4556269.51
DOPO LIDO PISANI (100 M SUD)	IT016072006007	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2672411.63	4555859.73
LIDO S FRANCESCO	IT016072006008	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2674477.16	4555847.28	2673589.19	4555544.71
DI FRONTE RISTORANTE EX EL CID	IT016072006009	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2678726.57	4553672.71	2679308.08	4553570.96
DI FRONTE DEMOLIZIONE AUTO (100 MT.SUD)	IT016072006010	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680014.88	4553389.97	2679308.08	4553570.96

SUPERMERCATO GS (200 M NORD)	IT016072006011	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680106.54	4553345.56	2681158.96	4552945.09
LIDO TRULLO	IT016072006012	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682375.68	4552564.09	2683407.26	4552050.67
ACQUEDOTTO PUGLIESE - CAMPING S.GIORGIO	IT016072006013	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684634.37	4551481.15	2683407.26	4552050.67
LIDO S GIORGIO	IT016072006014	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684734.37	4551330.75	2685332.23	4551342.98
LIDO POLIZIA DI STATO	IT016072006015	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687088.30	4550913.84	2686756.20	4551009.57
GROTTA REGINA	IT016072006016	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687696.07	4550540.74	2687088.30	4550913.84
VIA FONTANELLA	IT016072006017	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2688219.78	4550531.65	2690812.53	4549886.56
DITTA MERIDIONALPESCA BARI OCCIDENTALE 500 MT NORD	IT016072006018	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667070.45	4558566.46	2667418.48	4558486.23
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT SUD	IT016072006019	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2671454.22	4556154.49	2671219.50	4556269.51
FOGNA BARI OCCIDENTALE 500 MT SUD	IT016072006020	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672231.32	4555880.99	2672411.63	4555859.73
DITTA GALLO - IURLO	IT016072006021	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2672791.90	4555766.20	2673309.00	4555641.57
SCARICO ENEL	IT016072006022	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2673589.19	4555544.71	2673309.00	4555641.57
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT NORD	IT016072006023	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2681461.25	4552929.55	2681158.96	4552945.09
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT SUD	IT016072006024	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682261.11	4552599.72	2682377.49	4552562.78
DITTA FILIPPO CACUCCILO	IT016072006025	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2685332.23	4551342.98	2686170.21	4551143.93
DITTA CACUCCILO FRANCESCO	IT016072006026	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2686170.21	4551143.93	2686756.20	4551009.57
STABILIMENTO BALNEARE NAUTILUS POLARIS	IT016072022001	Puglia	Giovinazzo	Giovinazzo	eccellente	2658690.01	4561336.29	2657924.15	4561519.65
MONASTERO - CIMITERO	IT016072022002	Puglia	Giovinazzo	Giovinazzo	eccellente	2660149.25	4561186.39	2658690.01	4561336.29
MARMERIA	IT016072022003	Puglia	Giovinazzo	Giovinazzo	eccellente	2662119.92	4559945.02	2661562.97	4560208.26
VIALE GARIBOLDI	IT016072022004	Puglia	Giovinazzo	Giovinazzo	eccellente	2662981.47	4559633.45	2663518.55	4559471.78
ZONA S. GIUSEPPE	IT016072022005	Puglia	Giovinazzo	Giovinazzo	eccellente	2665285.16	4559049.01	2664233.14	4559250.50
VIALE S. VALENTINI	IT016072022006	Puglia	Giovinazzo	Giovinazzo	eccellente	2657924.15	4561519.65	2657529.29	4561653.80



SC. EMERG. FOGNA NERA - LOC. CAPPELLA	IT016072022007	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661013.08	4560530.32	2660792.70	4560701.95
RISTORANTE TORUCCIO E C.A. 7	IT016072022008	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661059.34	4560302.83	2661562.97	4560208.26
FOGNA GIOVINAZZO 500 MT SUD	IT016072022009	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662837.21	4559684.83	2662981.47	4559633.45
HOTEL RIVA DEL SOLE	IT016072022010	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2663518.55	4559471.78	2664233.14	4559250.50
MOTEL AGIP	IT016072028001	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2690812.53	4549886.56	2691206.72	4549766.22
CALA PADOVANO	IT016072028002	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2691940.78	4549695.63
CAMPO TIRO A VOLO	IT016072028003	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2694326.85	4548481.94
CALA PELUNNO	IT016072028004	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2695317.37	4548033.14	2694326.85	4548481.94
CAMPING CALORIA	IT016072028005	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2697441.59	4546627.66
VILLA CASTELLO	IT016072028006	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2698732.53	4545901.47
CALA ARENA	IT016072028007	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699450.19	4545434.26	2700283.17	4545055.00
DITTA COISPA	IT016072028008	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2691940.78	4549695.63	2691206.72	4549766.22
FOGNA CIT. NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2697329.94	4546758.52	2697441.59	4546627.66
DITTA IOM - EX SANSOLIVE	IT016072028010	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699108.63	4545717.47	2698732.53	4545901.47
COZZE - STAB.BALIN. CANALONE	IT016072028011	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699107.50	4545718.47	2699450.19	4545434.26
SCOGLIERA (SERRE)	IT016072029001	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2652348.39	4563676.71	2651636.27	4564258.10
LIDO PARK CLAB - CAMPO SPORTIVO	IT016072029002	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655090.91	4562286.45	2655424.24	4562105.22
II CALA RISTORANTE ASTORIA	IT016072029003	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2657529.29	4561653.80	2655951.61	4561945.54
LIDO NETTUNO	IT016072029004	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2649249.69	4565391.94	2649838.99	4565121.17
SC. CIT.RUVO TERLIZZI T.CALD.NO 500 M.S.	IT016072029005	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2650098.64	4565122.80	2649838.99	4565121.17
FOGNA CIT. NA MOLFETTA 500MT SUD	IT016072029006	Puglia	Bari	Molfetta	buona	2650849.13	4564739.20	2651636.27	4564258.10
ACQUE COLDANI - VIA ISONZO	IT016072029007	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2654755.46	4562409.40	2655090.91	4562286.45
C.A. TORRE LAMA GUARDO I CALA	IT016072029008	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655424.24	4562105.22	2655951.61	4561945.54



CALA CORVINO	IT016072030001	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2709983.59	4538839.73	2711089.49	4538446.20
SILOS GIALLO	IT016072030002	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2711372.82	4538312.29	2711089.49	4538446.20
LIDO PANTANO	IT016072030003	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2713618.74	4536762.74	2712741.91	4537149.68
LIDO ROSSO	IT016072030004	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714119.23	4535833.04	2714745.04	4535201.56
PORTO MARZANO	IT016072030005	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2715379.84	4534499.32
CASTELLO S STEFANO	IT016072030006	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2716815.54	4532876.80
TORRE CINTOLA	IT016072030007	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716815.54	4532876.80	2717559.54	4531721.01
LA MANDIA (200 M NORD)	IT016072030008	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2717559.54	4531721.01
RECINTO IN MURATURA	IT016072030009	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2719362.68	4530266.83
VILLETTA SOLITARIA CON TEGOLE ROSSE	IT016072030010	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2721310.14	4529539.70
FOGNA CIT.NA MONOPOLI 500 MT SUD	IT016072030011	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2712274.65	4537432.94	2712741.91	4537149.68
LAMA DON ANGELO	IT016072030012	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714745.04	4535201.56	2715379.84	4534499.32
IUMO	IT016072030013	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2719362.68	4530266.83
CAMPO SPORTIVO	IT016072035001	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2700283.17	4545055.00	2702031.63	4544434.08
CALA RIPAGNOLA	IT016072035002	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2702031.63	4544434.08	2703251.79	4543875.81
CALA S GIOVANNI	IT016072035003	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703859.70	4543124.55	2704713.37	4542476.16
CALA APRIFICO	IT016072035004	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2704713.37	4542476.16	2705172.29	4541472.73
PORTO PARADISO	IT016072035005	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2705172.29	4541472.73	2706228.84	4541123.55
MACELLO	IT016072035006	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707808.18	4540390.87	2706956.56	4540741.47
POZZOVIVO (MARMERIA)	IT016072035007	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2708239.50	4540316.66	2709983.59	4538839.73
DITTA CARONE BART.	IT016072035008	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703251.79	4543875.81	2703862.16	4543147.34
SCARICO EMERGENZA EAAP	IT016072035009	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2706228.84	4541123.55	2706956.56	4540741.47
EX FOGNA CIT.NA POLIGNANO 500 MT NORD	IT016072035010	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707807.05	4540390.97	2708239.11	4540317.14



Il presente "Allegato A" consta di n.ro 4 fogli, escluso il presente.

**La dirigente della Sezione
Dott.ssa Giovanna Labate**



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 480

Cont. n. 325/16/GA. Liquidazione compensi professionali. Avv. P.D.A. c/o R.P. Non proposizione opposizione avverso il D.I. n. 549/16 reso dal Giudice di Pace Lecce.

Assente Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, dall'Avvocato regionale incaricato della disamina e confermata dall'Avvocato Coordinatore, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

- con ricorso per decreto ingiuntivo provvisoriamente esecutivo n. 549/16 (R.G. n. 1805/16), notificato alla Regione Puglia in data 23.03.2016, l'avv. P.D.A., ha chiesto ai sensi degli artt.633 segg. c.p.c. ed ex art. 642 comma 2 c.p.c., il pagamento immediato della somma di € 3.460,00, oltre interessi e rivalutazione dal dovuto al soddisfo, nonché delle spese del procedimento monitorio e delle spese successive e occorrente, asseritamente dovute a titolo di compensi professionali per l'attività difensiva svolta in favore dell'Amministrazione Regionale;
- Invero, il ricorrente ha difeso la Regione Puglia nel contenzioso instaurato innanzi al TAR —Lecce- rubricato al n. 1679/08 R.G. dal Sig. A. G. vertente sul diritto del medesimo a percepire la somma complessiva di € 83.173,97 a titolo di conguaglio delle competenze arretrate relative al periodo lavorativo dal dicembre 1983 al luglio 1991;
- il citato giudizio è stato definito con sentenza n. 3358/2009, con la quale il TAR Lecce ha accolto in parte il ricorso riconoscendo al sig. G. il minor importo pari a € 18.146,91 (già corrisposta dall'Amministrazione regionale) e solo sulla stessa somma devono essere calcolati gli interessi e la rivalutazione monetaria;
- con successivo ricorso il sig. G. ha chiesto la correzione della sentenza n. 3358/2008 e anche in detto giudizio, conclusosi con sentenza di rigetto delle avverse pretese, l'Ente si è costituito per mezzo dell'Avv. P.D.A.;
- la P.O. liquidazione spese legali, interessata della questione dall'Avvocato regionale incaricato della disamina, con nota interna del 31.3.2016 —allegato privacy alla presente proposta di deliberazione-, ha evidenziato che gli oneri professionali richiesti dall'Avv. P.D.A con il decreto ingiuntivo de quo, si riferiscono all' attività svolta nel giudizio di correzione materiale della sentenza che aveva definito il giudizio di 1° grado; invero, l'attività professionale relativa al primo ricorso è stata già liquidata con Atto Dirigenziale n.297del 17 giugno 2014 (cont. 388/14/FO), pertanto, la medesima P.O. non ravvisando, dal punto di vista contabile, motivi di opposizione al D.I. ha, infine, comunicato che *“si sta provvedendo a contattare il legale in oggetto per la definizione della pratica di liquidazione”*;
- tanto quanto innanzi esposto e in ragione dell'interesse della Regione Puglia a definire il contenzioso in via stragiudiziale, si ritiene di proporre deliberazione di non proposizione dell'opposizione avverso il D.I. n. 549/16 reso dal Giudice di Pace di Lecce (R.G. n. 1805/16).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001, D.LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vice Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale, rientrante nella competenza della Giunta ai sensi della L.R. 7/97, art. 4, comma 4, lettera K e della delibera di G.R. n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento, dall'Avvocato regionale incaricato della disamina e dall'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di confermare quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto;
- di non proporre opposizione avverso il D.I. n. 549/16 reso dal Giudice di Pace di Lecce (n. R.G. 1805/16), per le motivazioni illustrate in premessa; di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

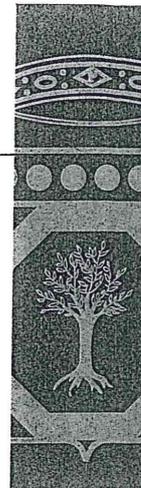
Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

- ALLEGATO PRIVACY -



REGIONE PUGLIA

AVVOCATURA REGIONALE
SETTORE AMMINISTRATIVO



NOTA INTERNA

31/3/2016

Avv. Lucrezia Gaetano

Intestatario del fascicolo (D.I.)

Cont:325/16/GA

SEDE

Oggetto: Cont. n. 325/16/GA (collegato al cont. 2566/08/B: TAR Lecce – Giammaruco Antonio c/ R.P.) - Liquidazione compensi professionali in favore dell'avv. Pierluigi Dell'Anna a seguito D.I. n° 549/16 Giudice di Pace Lecce (munito della clausola di provvisoria esecuzione) notificato in data 23/3/2016.

Da un primo esame della documentazione pervenuta, si evince che trattasi di competenze richieste per ulteriore attività svolta in conseguenza di richiesta di controparte di correzione materiale della sentenza che aveva definito il giudizio di 1° grado.

Difatti, la precedente attività era stata già liquidata con A.D. n. 297 del 17/6/2014, a seguito del D.I. n. 567/14 Trib. Lecce (cont. 388/14/FO).

Non sussistendo, dal punto di vista contabile, motivi di opposizione al D.I. di che trattasi, si comunica che si sta provvedendo a contattare il legale in oggetto per la definizione della pratica di liquidazione consegnatami in data 30/3/2016.

Si restituiscono, pertanto, anche i fascicoli collegati (Cont. 2566/08/B-FO e 388/14/FO), avendo cura di riconsegnarli unitamente al provvedimento di non opposizione.

P.O. "Liquidazione spese legali"

Francesco Giusto



ricevuto
in duplo 31/03/2016
f. g.

IL PRESENTE ALLEGATO E'
COMPOSTO DA N° 1 PAGINE

AVVOCATURA REGIONALE
L'AVVOCATO COORDINATORE
ROSSANA LANZA

www.regione.puglia.it

Settore Amministrativo
Lungomare Nazario Sauro 31/33 - 70126 Bari - Tel: 080 5406092
mail: f.giusto@regione.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 489

Cont. n. 260/16/LA. Regione Puglia c/ S.D. Giudice di Pace di Bari. Costituzione nel giudizio di opposizione all'esecuzione. Ratifica incarico difensivo Avv. Fabio Marzano , legale esterno.

Assente Il Presidente della G.R., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento e confermata dall'Avvocato coordinatore, riferisce quanto segue il Vice Presidente Nunziante:

- Il Sig. S.D. con atto di citazione notificato il 14.1.2016 ha proposto opposizione ex art. 615 e ss. c.p.c. avverso l'ordinanza-ingiunzione prot. n. AOO_149/27956 del 15/12/2015, emessa dalla Regione Puglia — Servizio Contenzioso Amministrativo- per il recupero della somma di € 4.536,24 a titolo di sanzioni ex art. 6, 3° e 6° co., del D.lgs 193/07 per aver violato le disposizioni di cui al Reg. CE 852/04;
- Nello specifico, i Tecnici della Prevenzione del Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione della ASL BA, con verbali n. 69 e 70/2008 accertavano che nello stabilimento balneare T. *“erano state eseguite modifiche alle attrezzature senza la preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'aggiornamento della registrazione, inoltre risultava essere presente un sistema H.A.C.C.P. non conforme alla realtà aziendale in quanto privo di formazione del personale ivi impegnato e con omesse procedure H.A.C.C.P. comprese quelle di verifica”* ;
- Con nota Prot. n. AOO_149/006430 la Sezione Contenzioso Amministrativo ha inviato all'Avvocatura la documentazione e la relazione evidenziando, tra l'altro, la necessità per L'Amministrazione di costituirsi nel giudizio de quo;
- Ritenuto necessario ed opportuno resistere nel giudizio innanzi indicato al fine di tutelare gli interessi dell'Amministrazione regionale e in considerazione dell'imminenza dell'udienza di prima comparizione, il Presidente della G.R. in data 21/03/16 ha conferito il mandato difensivo per ragioni di urgenza, salva ratifica, all'Avv. Fabio Marzano (CF MRZFBA81L01A662J), legale esterno in ragione dell'ingente carico di lavoro cui sono gravati gli Avvocati interni, con studio in Bari alla Via Melo n. 140;
- Il mandato per il legale esterno è stato conferito alle condizioni previste dalla L.R n. 18/2006 e dalla Deliberazione di G.R. n. 1.985/2012, per un importo predefinito onnicomprensivo per onorari pari a EURO 11.606,98, comprensivo di IVA, CPA, calcolato nel rispetto dei vigenti parametri e pattuito con il legale officiato.

(Valore della controversia: € 4.536,24; Settore di spesa: Contenzioso Amministrativo).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento pari ad € 1.474,98, IVA e CPA incluso, sarà finanziata con le disponibilità del cap. 1312 (COD. MISSIONE: 1; PROGRAMMA: 11; MACROAGGREGATO: 3) del bilancio in corso. Le ulteriori spese vive ragionevolmente sostenute per lo svolgimento dell'attività (ad esempio: bolli, notifiche, registrazioni, ulteriore contributo unificato, spese postali, copie di atti, trasferte) saranno rimborsate, a seguito di formale richiesta e solo se adeguatamente documentate.

L'acconto da corrispondere al professionista, a valere sulla spesa complessiva sopra indicata, è pari ad € 442,49, IVA e CAP inclusi.

All'impegno della complessiva spesa ed alla liquidazione e pagamento dell'acconto si provvederà con determinazione dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, con imputazione al cap. 1312.

Trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi della L.136/2010 e s.m.i. (cfr. nota Avvocatura Regionale prot. 11/L/6325 del 25/3/2011).

Il V. Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vista la D.G.R. n.770/2002, propone l'adozione del conseguente atto finale rientrante nella specifica competenza della G.R., ai sensi della l.r. n.7/97, art.4comma IV- lett.K e della delibera di G.R.n.3261 del 28/7/98.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile del Procedimento e dal Coordinatore dell'Avvocatura;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di ratificare l'operato del Presidente della Giunta Regionale e, pertanto, di autorizzare la costituzione della Regione Puglia nel giudizio indicato in narrativa pendente innanzi al Giudice di Pace di Bari e, quindi, di conferire l'incarico difensivo all'avv. Fabio Marzano, legale esterno;
- di fare obbligo al Coordinatore dell'Avvocatura di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto di impegno della spesa e di liquidazione e pagamento dell'acconto autorizzato dal presente provvedimento, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria";
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 511

Programma Operativo FESR 2014 – 2020. Asse V-Azione 5.1 – “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”. Primo programma di interventi cantierabili. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti, Lavori Pubblici e Difesa dei Suolo, avv. Giovanni GIANNINI, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, dott. Rodolfabio BIANCO, confermata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, dott. Giuseppe PASTORE e dal Dirigente della Sezione “Difesa del Suolo e Rischio Sismico”, dott. Gianluca FORMISANO, di concerto con il Dirigente della Sezione “Attuazione del Programma”, dott. Pasquale ORLANDO, quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio, ing. Barbara VALENZANO e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro, prof. Domenico LAFORGIA, riferisce quanto segue.

Con Deliberazione n. 1131 del 26.05.2015 la Giunta Regionale ha confermato il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma quale Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020, secondo quanto già previsto dal medesimo Programma Operativo approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 1498 del 17 luglio 2014.

Con Decisione C(2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014/2020 (di seguito “Programma”) che, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione, SFC 2014, è stato approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1735 del 6.10.2015.

Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario V “Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi” individua l'Azione 5.1 “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” con una dotazione finanziaria di € 272.505.658,00.

Un'importante novità per la Programmazione 2014-2020, introdotta dal Reg. (UE) n. 1303/2013, è rappresentata dall'introduzione di specifici meccanismi di verifica dell'andamento dei Programmi Operativi: tra questi riveste particolare rilievo la previsione, ex artt. 20-22, del controllo da parte della Commissione Europea del conseguimento dei target intermedi al 2018 cui è collegata, in caso di esito positivo, l'assegnazione di risorse aggiuntive pari al 6 % della dotazione del Programma.

Per concorrere utilmente all'attribuzione della suddetta premialità, è necessario che l'Azione 5.1 disponga di un piano di interventi di pronta cantierabilità capace di assicurare il raggiungimento dei target intermedi fissati dal POR Puglia 2014-2020.

Inoltre la legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, contiene puntuali disposizioni riguardanti le modalità di programmazione ed attuazione del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per il periodo 2014 -2020. In materia di difesa del suolo, il DPCM del 28.05.2015 “Individuazione dei criteri e modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico” ha definito regole uniformi per le proposte di interventi finalizzati alla riduzione del rischio idrogeologico volte a concorrere all'assegnazione di finanziamenti a valere su risorse statali.

Con nota circolare della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, prot. n. 3143 del 17.07.2015, inviata a tutti i Comuni della Puglia, ai Consorzi di Bonifica, alla Città Metropolitana di Bari ed alle Province pugliesi e, per conoscenza, alle Prefetture ed alle Autorità di Bacino competenti sul territorio pugliese, è stato trasmesso il citato DPCM, al fine di farne conoscere i contenuti agli Enti in indirizzo per la proposizione delle candidature di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da far concorrere all'assegnazione di finanziamenti statali, secondo le disposizioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e della *Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche* (di seguito *Struttura di Missione*), istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM del 27.5.2014.

Con nota prot. n. 14980 del 29.09.2015, il MATTM comunicava alla Regione Puglia l'avvio di una programmazione sul territorio nazionale degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico per il periodo 2015-2020, consentendo l'immissione di nuove proposte dotate di progettazione minima corrispondente al livello preliminare nel Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo (ReNDiS) e l'aggiornamento dei dati relativi ai progetti già inseriti nello stesso.

La Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, con nota prot. 4125 del 01.10.2015, trasmessa per conoscenza anche alle Prefetture ed alle Autorità di Bacino competenti sul territorio pugliese, ha invitato tutti i Comuni della Puglia, i Consorzi di Bonifica, la Città Metropolitana di Bari e le Province pugliesi, a trasmettere i progetti relativi agli interventi proposti, elaborati secondo i criteri previsti dal DPCM del 28.05.2015, e corredati di apposite schede di intervento contenenti dati ed informazioni tecnico-amministrative (localizzazione dell'intervento, risorse richieste, descrizione del progetto, classificazione dell'area, esposizione e vulnerabilità di persone e beni esposti a rischio, ecc).

Le proposte dotate di progettazione minima corrispondente al livello preliminare e ritenute conformi al suddetto DPCM sono state inserite nel sistema ReNDiS, in una apposita "Area istruttorie", a cura della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, sulla base delle informazioni comunicate dagli Enti proponenti.

La Struttura di missione successivamente ha richiamato l'attenzione sui recenti accordi tra UE e Governo italiano che introducono misure di flessibilità di bilancio volte ad agevolare la gestione finanziaria degli interventi da ammettere a finanziamento con fondi strutturali europei e strettamente connessi alla cd. *clausola investimenti*, ovvero la possibilità di sfiorare il tetto del 3% nel rapporto deficit/PIL senza incorrere in violazione della regola del debito, a condizione che i finanziamenti riguardino interventi che esperiscano la gara entro il 2016 e producano spese già a partire dal 2016 e nel 2017.

A tal proposito tale Struttura ha sollecitato l'adozione di un programma di interventi che costituiscano il cofinanziamento nazionale di fondi europei e con caratteristiche di pronta cantierabilità tali da garantire le condizioni necessarie per fruire della sopra citata *flessibilità europea*.

In data 11 marzo 2016 il Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR — FSE, istituito con DGR Puglia n. 2158 del 30.11.2015, ha approvato metodologia e criteri per la selezione delle operazioni di cui al POR Puglia FESR 2014-2015, inclusi i criteri inerenti all'attuazione dell'Azione 5.1.

Nello specifico sono stati approvati i criteri di ammissibilità ed i criteri di valutazione, di seguito riportati.

Criteri di ammissibilità:

- *Interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante;*
- *Mitigazione del rischio idrogeologico: tale requisito si intende soddisfatto se le opere previste incidono sulle cause o sugli effetti del fenomeno di dissesto;*
- *Coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo e protezione civile.*

Criteri di valutazione:

- *Interventi inseriti nel sistema telematico ReNDiS;*
- *Cantierabilità degli interventi;*
- *Classe di pericolosità / rischio dell'area oggetto dell'intervento;*
- *Localizzazione dell'intervento in aree per le quali è stato pronunciato lo stato di emergenza;*

- *Popolazione a rischio diretto, considerando le persone esposte ad un rischio che minaccia la loro incolumità nell'area di interesse;*
- *Beni a rischio grave (presenza di edifici strategici, reti infrastrutturali, insediamenti produttivi /commerciali, ecc.) con riferimento alle azioni di messa in sicurezza degli stessi previste dall'intervento proposto;*
- *Completamento di un'opera già iniziata;*
- *Interventi complessi di Comuni associati, organici e multisettoriali coerentemente rivolti al raggiungimento di un obiettivo comune, mediante un'azione unitaria e coordinata che superi la dimensione locale;*
- *Interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico e di tutela e recupero degli ecosistemi e della biodiversità, volti a perseguire, unitamente alla riduzione del rischio idraulico, il miglioramento dello stato ecologico dei corsi d'acqua e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità.*

I suddetti criteri di ammissibilità e di valutazione risultano coerenti ed in linea con quelli previsti dal DPCM del 28.05.2015 ed utilizzati nell'istruttoria dei progetti inseriti nel ReNDiS, per cui la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, al fine di concorrere all'attribuzione della premialità con risorse aggiuntive rispetto alla dotazione del Programma e promuovere l'applicazione della cd. *clausola investimenti* e fruire della *flessibilità europea*, ha costituito un Gruppo di lavoro interno che, con verbale del 31/03/2016 agli atti d'ufficio, ha proceduto alla selezione da tale banca dati di un primo gruppo di interventi cantierabili e prioritari.

Sono stati considerati di pronta cantierabilità gli interventi in grado di essere appaltati entro il 2016 e di produrre spese già nel corrente anno e nel 2017, in quanto non sottoposti all'acquisizione di pareri complessi o perché corredati di progetti già muniti di pareri ambientali o che abbiano avviato la procedura di acquisizione di tali pareri.

Tali interventi sono stati ordinati in base allo stato della progettazione e ai criteri di valutazione sopra riportati. Nel caso di progettazione preliminare sono stati presi in considerazione quelli ricadenti nelle aree individuate a rischio più elevato (PG3, PG2, PF3, PF2, R4, R3, AP,MP).

In ragione delle risorse finanziarie disponibili per questa prima fase e delle molteplici proposte progettuali pervenute da più parti del territorio pugliese, tutte meritevoli di considerazione, si è proceduto ad introdurre il limite massimo di n.2 interventi ammissibili a finanziamento per Comune ed una soglia di € 3.000.000,00 quale importo massimo della concessione del finanziamento relativamente agli interventi dotati della sola progettazione preliminare, per sua natura abbisognevole sia di ulteriore definizione che della possibilità di procedere alla realizzazione degli interventi proposti anche attraverso lotti funzionali.

Sulla base della documentazione risultante agli atti dell'ufficio, è stato così estrapolato dalla banca dati ReNDiS un primo programma di n. 68 interventi di pronta cantierabilità nel settore della difesa del suolo da finanziare con i fondi comunitari per un importo complessivo di 112.240.975,78 euro, allegato e parte integrante del presente Provvedimento.

Pertanto, al fine di concorrere all'attribuzione di premialità con risorse aggiuntive rispetto alla dotazione del Programma e promuovere l'applicazione della cd. *clausola investimenti* e fruire della *flessibilità europea*, attraverso l'approvazione di un primo programma di interventi di pronta cantierabilità, si ritiene di dover:

- approvare il primo programma di interventi di pronta cantierabilità selezionato, secondo i criteri esposti in narrativa, dalla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ed allegato al presente Atto, composto da n. 68 interventi per un importo di 112.240.975,78 euro, a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014 -2020, Asse V - Azione 5.1;
- delegare il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente Atto;

- assicurare la copertura finanziaria per l'attuazione del suddetto Programma per un importo complessivo di € 112.240.975,78, a valere sulle risorse del POR PUGLIA 2014-2020, Asse V — Azione 5.1.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente a variazione compensativa tra le dotazioni di Missioni e dei Programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate;

VISTA la legge regionale del L.R. 15 febbraio 2016, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018.";

VISTA la D.G.R. n. 159 del 23/02/2016 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018;

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui al comma 710 e seguenti dell'art. unico della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016)

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 dei D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

• Parte I - Entrata

L'entrata correlata alla spesa di cui al presente provvedimento risulta accertata giusta DGR n. 737/2015 "POR Puglia 2014-2020. Dichiarazione di accertamento di maggiori entrate. Variazione al bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001" ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione":

Variazione Accertamento n. 813/2016 e n. 815/2016:

CRA	capitolo	Codifica piano dei conti finanziario	SIOPE	Variazione accertamento esercizio finanziario 2016	Competenza e cassa	
					e.f. 2016	e.f. 2018
22.13	4339010	E.4.02.05.03.001	4311	n. 813/2016	-€ 10.141.750,46	€ 10.141.750,46
22.13	4339020	E.4.02.01.01.001	4214	n. 815/2016	-€ 7.099.225,32	€ 7.099.225,32

- Capitolo 4339010 €66.024.103,40
E.F. 2016 € 20.588.235,29
E.F. 2017 € 35.294.117,65
E.F. 2018 € 10.141.750,46
Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.05.03.001
SIOPE 4311
CRA: 22.13
Accertamento di entrata e.f.2016 n. 813/2016
- Capitolo 4339020 €45.063.931,20
E.F. 2016 €14.411.764,71
E.F. 2017 € 24.705.882,35
E.F. 2018 €7.099.225,32
Codifica Piano dei Conti finanziario: E.4.02.01.01.001
SIOPE 4214
CRA: 22.13
Accertamento di entrata e.f.2016 n. 815/2016

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico. Titolo giuridico: Decisione UE C(2015) 5854 del 13.08.2015.

All'accertamento pluriennale dell'entrata per gli e.f. successivi al 2016 si provvederà mediante specifico atto dell'Autorità di Gestione P.O. 2014-2020 su proposta della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico.

• Parte II - Spesa

Apportare la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018. Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

ISCRIZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2016	E.F. 2017	E.F. 2018
22.13	1161000	14.5.2	U.2.03.01.02.000	- € 30.729.985,75	- € 35.294.117,65	0
22.13	1161510	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 20.588.235,29	+ € 35.294.117,65	+ € 10.141.750,46
22.13	1162000	14.5.2	U.2.03.01.02.000	- € 21.510.990,03	- € 24.705.882,35	0
22.13	1162510	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ € 14.411.764,71	+ € 24.705.882,35	+ € 7.099.225,32

La spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € **112.240.975,78** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2016 mediante impegno pluriennale da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico secondo il cronoprogramma di seguito riportato, a valere sui seguenti capitoli:

1161510 "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota UE" per € 66.024.103,40
E.F. 2016 € 20.588.235,29
E.F. 2017 € 35.294.117,65
E.F. 2018 € 10.141.750,46

1162510 "POR 2014-2020. Fondo FESR. Azione 5.1 Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. Quota Stato" per € 46.216.872,38
E.F. 2016 € 14.411.764,71
E.F. 2017 € 24.705.882,35
E.F. 2018 € 7.099.225,32

La quota di cofinanziamento regionale necessaria ad assicurare la copertura del presente provvedimento, pari complessivamente a € 19.807.231,02, è assicurata dalle somme del bilancio vincolato regionale a valere sul capitolo di spesa 1147040, coerente con l'Azione 5.1 del POR Puglia 2014-2020.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento, che rientra nelle competenze della stessa ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente Provvedimento dal Funzionario Istruttore, dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo, dal Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, dal Dirigente della Sezione "Attuazione del Programma", quale Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020, dal Direttore del Dipartimento Mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di considerare quanto in premessa parte integrante del presente Provvedimento;
- di approvare un primo programma di interventi cantierabili contro il dissesto idrogeologico, individuati secondo i criteri esposti in narrativa, allegato al presente atto, al fine di concorrere all'attribuzione di premialità con risorse aggiuntive rispetto alla dotazione del POR PUGLIA 2014 -2020 e promuovere l'applicazione della cd. *clausola investimenti* e fruire della *flessibilità europea*;
- di dare atto che il suddetto programma è composto da n. 68 interventi per un importo di 112.240.975,78 euro, a valere sulla dotazione finanziaria del POR PUGLIA 2014 -2020, Asse V - Azione 5.1;
- di delegare il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ad adottare tutti gli adempimenti

conseguenti all'approvazione del presente atto;

- di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2016 e pluriennale 2016-2018, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ad operare sui capitoli di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Attuazione del Programma, per l'importo corrispondente ai n. 68 progetti pari a 112.240.975,78 euro a valere sull'Azione 5.1 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- di approvare l'Allegato E/1 nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

Ordine	Titolo	Richiedente	Importo richiesto	Importo concesso
1	Lavori di messa in sicurezza, riduzione del rischio allagamenti - Villa Baldassarre	Provincia-LECCE	€ 750.000,00	€ 750.000,00
2	Mitigazione rischio idraulico canale Infocaciucci tra il vecchio ed il nuovo cimitero	Comune-SAN PIETRO VERNOTICO	€ 650.000,00	€ 650.000,00
3	Consolidamento e messa in sicurezza dell'area in frana a valle di Via Paolo VI - I lotto	Comune-CELENZA VALFORTORE	€ 260.000,00	€ 260.000,00
4	Recupero dal dissesto idrogeologico per la Lama S.Vincenzo - Lotto I	Comune-MONOPOLI	€ 708.301,70	€ 708.301,70
5	Recupero dal dissesto idrogeologico per la Lama S.Vincenzo - Lotto II	Comune-MONOPOLI	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
6	Mitigazione della pericolosità idraulica delle aree di lottizzazione del comparto Sant'Anna	Comune-BARI	€ 4.700.000,00	€ 4.700.000,00
7	Consolidamento cavità ipogee via Firenze, via Acquedotto, via Galatina e via Siena - lotto 2	Comune-GALLIPOLI	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
8	Intervento di mitigazione per rischio idrogeologico in area Pianello	Comune-BOVINO	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00
9	Opere di sistemazione idraulica nel bacino del canale Infocaciucci	Consorzio di Bonifica dell'Arneo	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
10	Consolidamento dissesto idrogeologico del Versante a monte di Via Stazione.	Comune-ASCOLI SATRIANO	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00
11	Interventi messa in sicurezza - I Tratto - Viale XXIV Maggio	Comune-SANT'AGATA DI PUGLIA	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
12	Completamento sistemazioni dissesto idrogeologico versanti collinari del centro abitato	Comune-CELLE DI SAN VITO	€ 1.550.000,00	€ 1.550.000,00
13	Sistemazione idraulica canale Galina-Capece - IV stralcio	Comune-MESAGNE	€ 3.310.280,00	€ 3.310.280,00
14	Messa in sicurezza di vaste aree a rischio idrogeologico - Immissione nel Canale Patemisco	Comune-MASSAFRA	€ 4.500.000,00	€ 4.500.000,00
15	Sistemazione idraulica e messa in sicurezza Piazza Montuori	Comune-ORSARA DI PUGLIA	€ 748.171,00	€ 748.171,00
16	Lavori di consolidamento via Murge del Rosario	Comune-ROCCHETTA SANTANTONIO	€ 1.720.000,00	€ 1.720.000,00
17	Completamento dissesto Via Volturino - Via Belvedere/Asilo Curia Vescovile - Zona Municipio	Comune-ALBERONA	€ 1.870.000,00	€ 1.870.000,00
18	Progetto per la demolizione e ricostruzione del ponte in Via Cervaro-Vallecola S.Lazzaro	Comune-MANFREDONIA	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00
19	Completamento mitigazione del rischio idrogeologico centro abitato Zona Vadangillo Via Coste	Comune-ROSETO VALFORTORE	€ 980.000,00	€ 980.000,00
20	Lavori di consolidamento strada comunale Campolombiso	Comune-ANZANO DI PUGLIA	€ 980.000,00	€ 980.000,00
21	Lavori di consolidamento strada comunale San Cireo	Comune-TROIA	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
22	Sistemazione movimento franoso interessante la località "Via delle Vigne" in agro di Alberona	Comune-ALBERONA	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00
23	Lavori di manutenzione e ristrutturazione della Rete Stradale "Pireta-Caracciolo"	Comune-CELLE DI SAN VITO	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
24	Lavori di difesa dell'abitato dal rischio frane - Via Deledda	Comune-GRAVINA IN PUGLIA	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00
25	Lavori di consolidamento dissesto idrogeologico centro abitato Via Castello - Via Niviera	Comune-PANNI	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
26	Completamento del Consolidamento in località Borgo Nuovo	Comune-MONTELEONE DI PUGLIA	€ 710.000,00	€ 710.000,00
27	Intervento di consolidamento del centro urbano in Località Marseglia - opere di completamento	Comune-MOTTA MONTECORVINO	€ 1.150.000,00	€ 1.150.000,00
28	Interventi di sistemazione idraulica	Comune-MARTINA FRANCA	€ 2.868.083,60	€ 2.868.083,60
29	Interventi di consolidamento dissesto idrogeologico in loc. fornaci - strada comunale Ascoli-Candela	Comune-ASCOLI SATRIANO	€ 1.700.000,00	€ 1.700.000,00
30	Sistemazione dissesto idrogeologico e geomorfologico via della Croce	Comune-ORSARA DI PUGLIA	€ 1.030.000,00	€ 1.030.000,00
31	Lavori di messa in sicurezza e risanamento idrogeologico movimento franoso loc. Brela	Comune-ROCCHETTA SANTANTONIO	€ 1.882.000,00	€ 1.882.000,00
32	Completamento del consolidamento del versante sottostante Via Sotto le Mura nel centro abitato	Comune-BOVINO	€ 1.451.600,00	€ 1.451.600,00
33	Mitigazione del rischio centro abitato - Piazza Sant'Antonio sede comunale (Zona Vadangillo)	Comune-ROSETO VALFORTORE	€ 775.000,00	€ 775.000,00
34	Completamento per la messa in sicurezza ex discarica in loc. Siero Natalino	Comune-PANNI	€ 850.000,00	€ 850.000,00
35	Intervento di mitigazione per rischio idrogeologico viale stazione - centro abitato	Comune-ORDONA	€ 1.250.000,00	€ 1.250.000,00
36	Lavori di consolidamento dissesti idrogeologici versante ovest - comparto via Annunziata - via Fosso	Comune-BICCARI	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00

Ordine	Titolo	Richiedente	Importo richiesto	Importo concesso
37	Sistemazione frana a valle del cimitero comunale	Comune-FAETO	€ 495.000,00	€ 495.000,00
38	Completamento risanamento dissesto "Zona Viale della Rimembranza"	Comune-CANDELA	€ 1.510.000,00	€ 1.510.000,00
39	Intervento di completamento dissesto idrogeologico centro urbano via Pertini	Comune-ACCADIA	€ 1.050.000,00	€ 1.050.000,00
40	Messa in sicurezza cavità antropiche dell'abitato di Giuliano	Comune-CASTRIGNANO DEL CAPO	€ 3.999.066,57	€ 3.000.000,00
41	Intervento di bonifica e messa in sicurezza di cavità antropiche nell'area urbana e suburbana	Comune-CUTROFIANO	€ 6.905.000,00	€ 3.000.000,00
42	Mitigazione del rischio idrogeologico del centro abitato	Comune-CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	€ 1.197.000,00	€ 1.197.000,00
43	Mitigazione del rischio idrogeologico "Arena Cavata"	Comune-DELICETO	€ 3.500.000,00	€ 3.000.000,00
44	Mitigazione del rischio idrogeologico Zona San Cristoforo, Fontanelle, Vico I Fontana	Comune-DELICETO	€ 2.800.000,00	€ 2.800.000,00
45	Consolidamento dissesto idrogeologico Loc. Serrone - completamento centro urbano	Comune-MOTTA MONTECORVINO	€ 981.439,48	€ 981.439,48
46	Interventi messa in sicurezza - Il Tratto - Viale XXIV Maggio	Comune-SANT'AGATA DI PUGLIA	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00
47	Consolidamento dei versanti collinari di Lucera - I stralcio	Comune-LUCERA	€ 5.546.943,22	€ 3.000.000,00
48	Messa in sicurezza e consolidamento del versante località Cisternone	Comune-TROIA	€ 2.300.000,00	€ 2.300.000,00
49	Messa in sicurezza Versante Collinare San Pardo	Comune-PIETRAMONTECORVINO	€ 4.800.000,00	€ 3.000.000,00
50	Consolidamento centro abitato in località Terapeutica	Comune-SAN MARCO LA CATOLA	€ 2.100.000,00	€ 2.100.000,00
51	Intervento di risanamento dissesto idrogeologico "Zona 167"	Comune-CANDELA	€ 3.600.000,00	€ 3.000.000,00
52	Lavori di sistemazione del dissesto idrogeologico loc. vico Borgo e via Baiardi	Comune-ACCADIA	€ 1.191.100,00	€ 1.191.100,00
53	Messa in sicurezza e mitigazione rischio geomorfologico di cavità ipogee	Comune-LEQUILE	€ 300.000,00	€ 300.000,00
54	Intervento di mitigazione del rischio idrogeologico in località Macchia di Lenza	Comune-CASALVECCHIO DI PUGLIA	€ 500.000,00	€ 500.000,00
55	Mitigazione rischio idrogeol. centro abitato consolidamento giro esterno ovest, via Verdi, via Dante	Comune-RIGNANO GARGANICO	€ 750.000,00	€ 750.000,00
56	Consolidamento centro urbano - al piede di via Progresso - edificio scolastico	Comune-VOLTURARA APPULA	€ 3.800.000,00	€ 3.000.000,00
57	Lavori per la sistemazione grotte sottostante il centro abitato	Comune-VICO DEL GARGANO	€ 1.373.000,00	€ 1.373.000,00
58	Lavori sistemazione dei dissesti idrogeologici interessante versante a valle di via Raffaello	Comune-CELENZA VALFORTORE	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00
59	Consolidamento centro urbano a valle dell'ex-carcere	Comune-VOLTURARA APPULA	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00
60	Mitigazione del rischio idrogeologico in loc.Creta Rossa 2° stralcio	Comune-CASALNUOVO MONTEROTARO	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
61	Consolidamento e sistemazione costone roccioso Via Marco Centola	Comune-SAN MARCO IN LAMIS	€ 300.000,00	€ 300.000,00
62	Mitigazione del rischio idrogeologico centro abitato zona via Giarosetta	Comune-FAETO	€ 1.730.000,00	€ 1.730.000,00
63	Interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico in località "Montetto" 1 Stralcio	Comune-CASALNUOVO MONTEROTARO	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00
64	Sistemazione dissesto idrogeologico alla strada comunale Vetruco	Comune-CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00
65	Consolidamento del dissesto idrogeologico in loc.II Traversa Via Elena	Comune-CASTELLUCCIO VALMAGGIORE	€ 460.000,00	€ 460.000,00
66	Intervento di riduzione del rischio idrogeologico in loc. Villanella	Comune-VOLTURINO	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00
67	Sistemazione geotecnica del movimento franoso in prossimità del "Cimitero Comunale"	Comune-CARLANTINO	€ 1.610.000,00	€ 1.610.000,00
68	Progetto stralcio - Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici via Fontana Latrigna	Comune-POGGIORSINI	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

TOTALE € 112.240.975,78

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ			
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività			
Programma	5				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	35.000.000,00	
			previsione di cassa	35.000.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti		
			previsione di competenza	35.000.000,00	
			previsione di cassa	35.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti		
			previsione di competenza	35.000.000,00	
			previsione di cassa	35.000.000,00	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
Programma	9				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti		
			previsione di competenza	35.000.000,00	
			previsione di cassa	35.000.000,00	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti		
			previsione di competenza	35.000.000,00	
			previsione di cassa	35.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti		
			previsione di competenza	35.000.000,00	
			previsione di cassa	35.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		
			previsione di competenza		
			previsione di cassa		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2016	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2016
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	4020503	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	10.141.750,46
			previsione di cassa	0,00	10.141.750,46
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale			
Tipologia	4020101	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	7.099.225,32
			previsione di cassa	0,00	7.099.225,32
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	17.240.975,78
			previsione di cassa	0,00	17.240.975,78
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

3

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

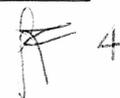
Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: / / n. protocollo
 Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00003
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
	Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
	Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		60.000.000,00	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		60.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		60.000.000,00	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
	Programma	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
	Titolo	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		60.000.000,00	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		60.000.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		60.000.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2017	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2017
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	4020503	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	4020101	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del RIS/DEL/2016/00003

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		17.240.975,78	
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		17.240.975,78	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		17.240.975,78	
MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		17.240.975,78	
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		17.240.975,78	
TOTALE MISSIONE	9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		17.240.975,78	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2018	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2018
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	4020503	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	10.141.750,46 10.141.750,46	0,00 0,00 0,00
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	4020101	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	7.099.225,32 7.099.225,32	0,00 0,00 0,00
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	17.240.975,78 17.240.975,78	0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

[Handwritten signature]

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 513

Legge regionale n. 27/95 - Autorizzazione all'alienazione, a titolo oneroso, dell'immobile regionale Azienda Agricola, denominata "Medichicchio", sita in Crispiano (TA), a favore del sig. Giuseppe Serio.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile del procedimento, confermata dalla Dirigente del Servizio Patrimonio e Archivi, nonché dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE :

- Con L.R. del 28 aprile 1995 n. 27 è stato disciplinato il regime giuridico dei beni immobili nella consistenza patrimoniale della Regione e, in particolare, l'esercizio delle funzioni in materia di valorizzazione, conservazione e amministrazione;
- ai sensi dell'art. 33 della richiamata normativa, al fine di promuovere il riordino e la razionalizzazione del patrimonio immobiliare, la Giunta Regionale può procedere alla dismissione dei beni "non strumentali" e, dunque, non più finalizzati allo svolgimento delle attività istituzionali;
- la Sezione Demanio e Patrimonio, ai fini di cui sopra, ha avviato un'intensa attività di verifica del patrimonio immobiliare, allo scopo di individuare quei beni (terreni e fabbricati) non più strumentali per i quali si rende opportuno avviare procedure alienative, considerati gli onerosi interventi manutentivi finalizzati alla conservazione, nonché gli oneri fiscali a cui sono assoggettati, entrambi di gravoso mantenimento per il bilancio regionale;

VISTO CHE:

- per effetto del D.P.R. n. 616/77 e relativo decreto di attuazione sono stati trasferiti alla Regione Puglia ed acquisiti al patrimonio regionale i beni immobiliari (terreni fabbricati) ricadenti nel territorio della Regione, già appartenenti all'ex A.S.F.D.;
- in detta Associazione era compresa l'Azienda Agricola denominata "Medichicchio", avente una superficie complessiva di Ha 43.79.26;
- al momento del trasferimento di detti beni, l'azienda risultava già concessa in fitto al sig. Convertini Paolo, padre della sig.ra Convertini Grazia, subentrata giusta DGR n. 3091/91 e successivo atto sottoscritto in data 13/01/92;
- la stessa sig.ra Convertini ha rinnovato l'istanza di concessione della suddetta Azienda, chiedendo di cointestare l'atto di concessione a favore del coniuge, sig. Serio Francesco, e del figlio, sig. Serio Giuseppe;
- l'immobile, con DPR dell' 01/03/11 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, è stato dichiarato di "interesse storico artistico" ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs 22/01/2004, n. 42, sicché rimane sottoposto a tutte le disposizioni di tutela di cui alla predetta normativa. Lo stesso è stato registrato presso l'Agenzia del Territorio di Taranto;
- in data 11/04/2014 la sig.ra Convertini Grazia, il sig. Serio Francesco e Serio Giuseppe hanno ribadito la volontà di acquistare l'azienda "Medichicchio", sita in agro di Crispiano (TA), della superficie complessiva di ha 43.79.26, riportata in Catasto Terreni con i seguenti identificativi:
 - Fg. di mappa n. 38, P.Ile nn. 17-18;

- Fg. di mappa n. 39, P.Ile nn. 12-13-5-10-11-30-32;
- Fg. di mappa n. 40, P.Ile nn. 2-3-10-1-76;

e al Catasto Fabbricati col seguente identificativo:

- Fg. di mappa n. 39, P.Ila n. 33.

CONSIDERATO CHE :

- l'azienda "Medichicchio" non risulta più idonea agli scopi istituzionali, né soddisfa esigenze strumentali dell'Amministrazione regionale;
- l'art 8 della L. n. 590/65 accorda il diritto di prelazione, in caso di vendita di azienda agricola, al conduttore dell'azienda offerta in vendita;
- la competente Sezione Demanio e Patrimonio regionale, ai sensi dell'art. 28, comma 1, della L.R. n. 27/95, ha provveduto a stimare l'azienda in agro di Crispiano (TA) in €. 246.000,00, e a darne comunicazione al sig. Serio Giuseppe con nota prot. n. 14449 del 17/11/15, per la formale accettazione del prezzo di vendita, richiamando, altresì, in caso di rateizzazione, l'obbligo di iscrizione ipotecaria nei modi di legge;
- con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia, il sig. Serio Giuseppe ha formalmente accettato di corrispondere la somma suindicata relativa al prezzo di vendita, proponendone il pagamento rateizzato secondo le seguenti condizioni:
 - versamento, al momento della sottoscrizione dell'atto di compravendita, della somma di €. 12.955,95, pari alla prima rata annua;
 - versamento della somma residua, maggiorata degli interessi computati al tasso legale, attraverso le restanti n. 19 rate, costanti e anticipate, dell'importo di €. 12.955,95;
- la Regione Puglia ha accettato la proposta formulata dal sig. Serio in merito alle modalità di versamento del corrispettivo richiesto per l'acquisto dell'azienda in questione, in quanto ritenuta conforme alle vigenti disposizioni legislative;
- che per la somma complessiva da dilazionare, pari ad €. 246.000,00, è stato predisposto il seguente piano di ammortamento, che prevede il pagamento del debito in una prima rata, pari ad € 12.955,9520, da versare alla sottoscrizione del contratto di compravendita, e n. 19 rate annuali, di pari importo, calcolato al tasso legale vigente del 0,50%, da versare a decorrere dal 360° giorno dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

PIANO DI AMMORTAMENTO

Metodo di calcolo: rata costante (metodo francese)

Importo del finanziamento: € 246.000,00

Tasso di interesse annuo : 0,50%

Modalità di restituzione:

Calcolo Piano di Ammortamento

Metodo di Calcolo: **Rata Costante (metodo francese)**

Importo del Finanziamento: **€ 246.000,00**

Tasso di Interesse Annuo: **0,50%**

Modalità di Restituzione: **20 rate annuali**

Num. Rata	Importo Rata	Quota Interessi	Quota Capitale	Interessi residui	Capitale Residuo
1	€ 12.955,95	€ 1.230,00	€ 11.725,95	€ 11.888,94	€ 234.274,05
2	€ 12.955,95	€ 1.171,37	€ 11.784,58	€ 10.717,57	€ 222.489,48
3	€ 12.955,95	€ 1.112,45	€ 11.843,50	€ 9.605,13	€ 210.645,98
4	€ 12.955,95	€ 1.053,23	€ 11.902,72	€ 8.551,90	€ 198.743,26
5	€ 12.955,95	€ 993,72	€ 11.962,23	€ 7.558,18	€ 186.781,03
6	€ 12.955,95	€ 933,91	€ 12.022,04	€ 6.624,28	€ 174.758,99
7	€ 12.955,95	€ 873,79	€ 12.082,15	€ 5.750,48	€ 162.676,83
8	€ 12.955,95	€ 813,38	€ 12.142,56	€ 4.937,10	€ 150.534,27
9	€ 12.955,95	€ 752,67	€ 12.203,28	€ 4.184,42	€ 138.330,99
10	€ 12.955,95	€ 691,65	€ 12.264,29	€ 3.492,77	€ 126.066,70
11	€ 12.955,95	€ 630,33	€ 12.325,61	€ 2.862,44	€ 113.741,09
12	€ 12.955,95	€ 568,71	€ 12.387,24	€ 2.293,73	€ 101.353,85
13	€ 12.955,95	€ 506,77	€ 12.449,18	€ 1.786,96	€ 88.904,67
14	€ 12.955,95	€ 444,52	€ 12.511,42	€ 1.342,44	€ 76.393,25
15	€ 12.955,95	€ 381,97	€ 12.573,98	€ 960,47	€ 63.819,26
16	€ 12.955,95	€ 319,10	€ 12.636,85	€ 641,38	€ 51.182,41
17	€ 12.955,95	€ 255,91	€ 12.700,04	€ 385,46	€ 38.482,38
18	€ 12.955,95	€ 192,41	€ 12.763,54	€ 193,05	€ 25.718,84
19	€ 12.955,95	€ 128,59	€ 12.827,35	€ 64,46	€ 12.891,49
20	€ 12.955,95	€ 64,46	€ 12.891,49		
TOTALI	€ 259.118,94	€ 13.118,94	€ 246.000,00		

VERIFICATO CHE :

- il sig. Serio Giuseppe , con nota acquisita al protocollo della Regione Puglia, ha dichiarato di accettare il piano di ammortamento come sopra riportato, assumendosi, altresì, l'impegno di presentare alla sede provinciale di Taranto della Sezione competente, le ricevute attestanti il pagamento di ogni singola rata, nonché di accollarsi ogni onere derivante dal trasferimento del terreno in questione;
- risulta regolarmente effettuato il pagamento del canone annuo relativo all'anno 2015

TUTTO CIÒ PREMESSO

- con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di deliberare in ordine a quanto di seguito specificato:
- autorizzare la vendita dell'azienda agricola "Medichichio", di proprietà regionale, sita in agro di Crispiano, come sopra descritta, a favore dell'attuale conduttore, avente diritto;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto notarile di trasferimento della proprietà;
- dare atto che tutte le spese (catastali ,ipotecari, notarili, etc, nessuna esclusa), saranno totalmente a carico

del soggetto acquirente, con esonero di ogni qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;

- dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto secondo le modalità in premessa espresse.

–

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La somma complessiva dovuta dal sig. Serio Giuseppe, pari ad € **246.000,00**, sarà pagata secondo la modalità di seguito indicata: versamento di € 12.955,95 attraverso bonifico bancario che sarà imputato sul capitolo 4091001 — *Alienazione di beni e diritti patrimoniali. l.r.27 del 26.04.1995 e l.r. n. 4 del 5.02.2013: alienazione di beni immobili- collegato al capitolo di spesa 3445 codifica 4.4.2.1.0.1*

Versamento della somma di € **259.118,94** comprensiva di interessi legali del 0,50% annuo), attraverso il pagamento di venti rate annuali costanti e anticipate, pari ad € 12.955,95, mediante bonifico bancario IBAN: IT 38W0101004197100000046032 —

Si dovrà provvedere all'accertamento contabile mediante apposito atto dirigenziale da adottarsi, contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di compravendita.

Di detta somma la sorte capitale, pari a € **246.000,00** sarà imputata sul capitolo 4091001—, gli interessi, pari ad € 13.118,94, saranno imputati sul capitolo 3072009 “Interessi attivi da mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine” codifica 3.3.3.99.999

L'assessore relatore, viste le risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 24, comma ,3 della L.R. n. 27/95, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di **approvare**, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, la relazione dell'Assessore;
- di **autorizzare** la vendita a favore della sig. Giuseppe Serio, attuale conduttore e avente diritto, dell'azienda agricola “Medichicchio”, di proprietà regionale, sita in agro di Crispiano, riportata al Catasto Terreni dello stesso Comune con i seguenti identificativi:

Fg. di mappa n. 38, P.IIe nn. 17-18;

Fg. di mappa n. 39, P.IIe nn. 12-13-5-10-11-30-32;

Fg. di mappa n. 40, P.IIe nn. 2-3-10-1-76;

e al Catasto Fabbricati col seguente identificativo:

Fg. di mappa n. 39, P.IIa n. 33;

- di **autorizzare** l'acquirente al versamento della somma dovuta, pari ad € 246.000,00 secondo le seguenti modalità:
 - pagamento, al momento della stipula dell'atto pubblico di compravendita, della somma di € 12.995,95, pari alla prima rata annuale;
 - pagamento della restante somma, comprensiva di quota capitale e interessi legali, attraverso n. 19 rate annuali, costanti e anticipate, dell'importo di € 12.955,95, da corrispondere a partire dal 360° giorno dalla sottoscrizione dell'atto di compravendita, secondo il piano di ammortamento già riportato in premessa. A garanzia dell'esatto adempimento sarà prevista la costituzione di ipoteca nei modi di legge, per un importo corrispondente al valore dell'immobile, al netto dell'anticipo versato;
- di **dare atto** che tutte le spese (catastali, ipotecarie, notarili, etc, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di **incaricare** la dirigente *pro tempore* del Servizio Patrimonio e Archivi, avv. Costanza Moreo, nata l'11.09.1976, alla sottoscrizione dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- di **approvare** che il Dirigente soprannominato potrà inserire nel rogito , fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di **autorizzare** la competente Sezione Demanio e Patrimonio, in sede di redazione del conto patrimoniale, ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di **disporre** la pubblicazione sul **BURP**.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 514

Legge regionale 5/2/2013 n. 4 – Alienazione fondo agricolo ex ONC in agro di Cerignola - ditta: eredi Piccione Domenico.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente della Sezione medesimo, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 *“Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti”*, all'art.1 recita: *“I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616”*.
- La suddetta tabella A comprende, tra la consistenza dei terreni facenti parte del cosiddetto *“Stralcio Tavoliere di Puglia”*, il fondo rustico denominato *“San Leonardo Topporusso”*.
- Tale fondo venne acquisito, a seguito di procedura espropriativa promossa dal Ministero Agricoltura e Foreste, in proprietà dall'Opera Nazionale per i Combattenti per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione a coloni, ricade in agro di Cerignola (FG) e ha una estensione complessiva di ha. 50.59.35.
- Con *“Contratto di concessione con promessa di vendita per l'avviamento della proprietà contadina”*, sottoscritto in data 21.02.1962 e registrato a Foggia il 18.04.1962 al n. 852/1, fu assegnato al sig. Piccione Domenico, nato il 30.05.1912, il podere n. 14, lotto facente parte del fondo *“San Leonardo Topporusso”*, identificato catastalmente come segue:

Catasto Terreni di Cerignola:

foglio 443 — particella 28 - ha. 1.70.29	seminativo
foglio 443 — particella 34 - ha. 6.00.72	seminativo
foglio 443 — particella 40 - ha. 0.42.80	fabbricato rurale (è in fase di definizione l'accatastamento al catasto fabbricati).

- Dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal comune di Cerignola il 10.02.2016 (prot. n. 87), rileva che i terreni innanzi descritti risultano urbanisticamente tipizzati *“zona agricola — zona E”*.
- Dalla documentazione agli atti e in particolare dal certificato dello stato di famiglia integrale rilasciato dal Comune di Cerignola il 30.10.2007, risulta che:
 1. il concessionario sig. Piccione Domenico, nato il 30.05.1912, è deceduto il 03.06.1976, così come la moglie Grillo Anna, nata il 23.11.1911, il 13.05.1985;
 2. gli eredi legittimi risultano i germani Piccione Francesca nata il 25.08.1940, Piccione Antonio nato il 20.12.1947, Piccione Luigi nato il 07.08.1950 e Piccione Cataldo nato il 09.02.1955;
 3. dal certificato di stato di famiglia storico rilasciato dal Comune di Piossasco (TO) risulta che la sig.ra Piccione Francesca è deceduta il 18.07.1994, così come il marito sig. Rano Matteo il 17.11.2009, e che gli eredi legittimi di Piccione Francesca risultano i germani Rano Maria nata il 01.12.1959 e Rano Giovanni nato il 29.07.1964;
 4. i sigg. Rano Maria e Rano Giovanni con procura speciale sottoscritta in data 19.01.2016 dinanzi al dott.

Stefano De Giovanni, notaio in Torino, hanno nominato e costituito loro speciale procuratore il sig. Piccione Luigi, quale "parte mandatario" nell'atto di trasferimento della proprietà del podere n. 14 sopra contraddistinto.

- Per quanto sopra descritto, risulta, ai sensi della Legge regionale n. 4/2013 — art. 22, comma 1 lett. b) - che gli attuali aventi diritto all'acquisto del podere, in quanto legittimi eredi, sono i sigg. Piccione Antonio nato il 20.12.1947, Piccione Cataldo nato il 09.02.1955 e Piccione Luigi nato il 07.08.1950, anche in nome e per conto dei sigg. Rano Maria nata il 01.12.1959 e Rano Giovanni nato il 29.07.1964, ciascuno per i propri diritti.
- I fondi ex MAF sono stati già oggetto di stima da parte di apposita Commissione costituita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze — Ispettorato generale degli enti disciolti (IGED), che ha determinato per il podere 14, l'importo di **euro 46.460,37** comprensivo delle opere di miglioramento (come da nota MEF n. 55901 del 13.04.2006).
- Il predetto valore di stima, aggiornato in base agli indici ISTAT, per un ammontare complessivo di **euro 53.568,81**, da assumere come prezzo di vendita ai sensi dell'Art. 22 — comma 7 — della Legge regionale 4/2013, è stato formalmente comunicato agli aventi diritto all'acquisto con nota regionale n. 14603 in data 19.11.2015, i quali, stante la vertenza legale terminata favorevolmente alla Regione, con lettera del 27.01.2016, acquisita al protocollo della Sezione n. 1066 in pari data, hanno provveduto ad accettare il prezzo di vendita e manifestato la volontà al pagamento in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di trasferimento.
- Gli interessati hanno provveduto al regolare versamento dei contributi di bonifica e dell'Imposta municipale unica.

In relazione a quanto innanzi riferito, per l'alienazione dei beni di cui trattasi, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta regionale di:

- autorizzare, ai sensi dell'art. 22 — comma 4 — della Legge regionale 4/2013, la vendita a titolo oneroso dei beni in premessa identificati, a favore degli aventi diritto, ai sensi dell'art. 22 — comma 1, lett. b) — della Legge medesima;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, da stipularsi a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi attualmente;
- dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento di proprietà (notarili, di registro e ipo-catastrali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta un'entrata per la Regione Puglia di Euro 53.568,81, che verrà corrisposta dagli eredi Piccione Domenico, quale prezzo di vendita, mediante bonifico bancario IBAN: IT38W0101004197100000046032 e da accreditare sul cap. 4091002, "Alienazione di beni e diritti patrimoniali-cessione terreni" (Codice Siope n.4111) Codifica P.C.I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di €53.568,81 con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'art. 22 — comma 4 della legge regionale n.4/2013, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 22, comma 4 della Legge regionale n. 4/2013, e per le motivazioni espresse in narrativa, a favore dei signori Piccione Antonio nato il 20.12.1947, Piccione Luigi nato il 07.08.1950 anche in nome e per conto dei sigg. Rano Maria e Rano Giovanni, e Piccione Cataldo nato il 09.02.1955, quali aventi diritto ai sensi del comma 1 — lett. b) dello stesso articolo innanzi citato, l'alienazione a titolo oneroso, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto attuale, del podere n. 14 ricadente in agro di Cerignola alla località "San Leonardo Topporusso", contraddistinto con i seguenti identificativi catastali:

Catasto Terreni di Cerignola:

foglio 443 — particella 28 - ha. 1.70.29 seminativo

foglio 443 — particella 34 - ha. 6.00.72 seminativo

foglio 443 — particella 40 - ha. 0.42.80 fabbricato rurale (è in fase di definizione l'accatastamento al catasto fabbricati).

- di approvare che gli acquirenti provvederanno al pagamento del prezzo, pari a **euro 53.568,81**, in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipocatastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare la competente Sezione Demanio e Patrimonio — in sede di redazione del conto patrimoniale — ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 515

Legge regionale 5/2/2013 n. 4 - beni ex O.N.C. – alienazione a titolo oneroso di fabbricato in agro del Comune di Foggia località “Borgo Incoronata”: Ditta De Vincenzis Francesco.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal Dirigente della Sezione medesima, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- Il D.P.R. 31 marzo 1979 “*Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti*”, all'art.1 recita: “*I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616*”.
- La suddetta tabella A comprende, tra la consistenza dei terreni facenti parte del cosiddetto “Stralcio Tavoliere di Puglia”, il fabbricato censito al catasto nel Comune di Foggia con il seguente identificativo:

Catasto Fabbricati:

foglio di mappa 197 - particella 76 sub. 4 — categoria C/2 (deposito mq. 66,00).

- Il predetto cespite è iscritto nei *Pubblici Registri Immobiliari* in ditta “*Regione Puglia*”, come da atti depositati presso la Conservatoria di Foggia in data 28.09.1983, al n.14437/158807 e in data 24.10.1983 al n. 15794/159992.
- Per quanto attiene alla commerciabilità del suolo su cui insiste l'unità immobiliare al foglio 197 p.Ila 76 sub 4 (ex Demanio Armentizio), va precisato che lo stesso con provvedimento di Giunta Regionale n. 1333 del 16.07.2013 è stato sdemanializzato e pertanto reso disponibile alla vendita.
- Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'art. 8 della previgente *Legge regionale 15/02/1985 n. 5*, gli elenchi dei beni ex O.N.C. da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e da alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera “A” e “B”.
- L'unità immobiliare di cui trattasi o sua particella originaria, figura nell'elenco contraddistinto con la lettera “B”, e, pertanto, può essere oggetto di alienazione a favore dell'avente diritto.
- il sig. De Vincenzis Francesco con lettera datata 13.01.2016 ha chiesto l'acquisto del fabbricato in questione innanzi specificato.

Accertato, dagli atti dell'Ufficio, che il summenzionato sig. De Vincenzis Francesco possiede da tempo remoto il fabbricato sopra citato ed ha provveduto, fino a tutt'oggi, al regolare pagamento dei canoni.

Evidenziato, ai fini della determinazione del prezzo di vendita, che:

- il fabbricato in questione, in quanto urbano, secondo procedura di cui all'art. 22 comma 2 — lett. c della l.r. 4/2013, è stato stimato (a valore attuale di mercato e al netto delle migliorie apportate dal conduttore) dall'Ufficio Tecnico ed Estimativo della Sezione Demanio e Patrimonio (rapporti di valutazione del 09.05.2012 e del 01.12.2015), in complessivi **€ 18.900,00**.

- tale stima è stata dichiarata congrua dalla Commissione regionale di valutazione (istituita ai sensi dell'art.11 della Legge regionale 4/2013), come da provvedimenti n. 6 del 29.05.2012 e n. 3 del 05.02.2016.

Rilevato che:

- il signor De Vincenzis Francesco deve ritenersi, nella sua qualifica di *“attuale conduttore”*, avente diritto all'acquisto delle unità immobiliari sopra indicate, ai sensi dell'art. 22 — comma 1 — lettera b della Legge regionale del 05 febbraio 2013 n. 4.
- L'alienazione dei beni ex ONC, ai sensi dell' art. 22 — comma 2 — lettera c della richiamata Legge regionale, avviene al prezzo pari alla stima come innanzi determinata, ridotta di un terzo.
- Pertanto, il prezzo di acquisto è determinato in complessivi **euro 12.600,00**.
- Con nota del 29.02.2016 prot. n.2695 108, la struttura provinciale di Foggia della Sezione Demanio e Patrimonio ha comunicato all'interessato acquirente il prezzo di cui sopra.
- Lo stesso, con lettera acquisita agli atti dell'Ufficio in data 01/03/2016 (prot. n.2765), ha accettato il prezzo di acquisto, dichiarando di voler effettuare il pagamento in un'unica soluzione prima dell'atto di trasferimento.

In relazione a quanto innanzi riferito, per l'alienazione del bene di cui trattasi, con il presente atto l'Assessore referente propone alla Giunta regionale di:

- autorizzare la vendita del bene in favore dell'avente diritto, al prezzo così come in premessa determinato;
- nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'atto di compravendita, da stipularsi a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui trovasi attualmente;
- dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro e ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di dare atto che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto prima della stipula dell'atto di compravendita.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata per la Regione Puglia di Euro 12.600,00, che verrà corrisposto dal sig. De Vincenzis Francesco, quale prezzo di vendita, mediante bonifico bancario IBAN: IT38W010100419710000046032 e da accreditare sul capitolo 4091001 — *“alienazione di beni e diritti patrimoniali cessione fabbricati”* (Codice Siope n.4113) Codifica P.C.I. 4.04.02.01.002. Si dà atto che l'entrata di € 12.600,00 con imputazione al relativo esercizio finanziario, sarà versata prima del rogito notarile e pertanto, ai sensi del principio contabile concernente la contabilità finanziaria di cui al D.lgs. 118/2011, sarà accertata per cassa.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vedendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'ad. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97 e dell'ad. 22 della legge regionale 5/02/2013, n.4, propone alla

Giunta l'adozione dei conseguente atto finale

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal funzionario istruttore e confermata dal dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio;
- a voti unanimi, espressi nei modo di legge;

DELIBERA

- di autorizzare, ai sensi dell'ad. 22 — comma 1, lett. b — della Legge regionale 5/2/2013 n. 4 e per le motivazioni espresse in narrativa, a favore dei signor De Vincenzis Francesco nato il 22.01.1949, l'alienazione a titolo oneroso, a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto attuale, del fabbricato sito in Foggia alla località "Borgo Incoronata", contraddistinto con il seguente identificativo catastale:

Catasto Fabbricati:

foglio di mappa 197 - particella 76 sub. 4 — categoria C/2 (deposito mq. 66,00);

- di approvare che l'acquirente provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto prima della stipula del trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese e imposte connesse al trasferimento (notarili, di registro ipo-catastali, nessuna esclusa) saranno totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di ogni e qualsiasi incombenza da parte della Regione Puglia;
- di incaricare il dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato il 18.09.1953, alla sottoscrizione, per conto dell'Amministrazione regionale, dell'atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal notaio nominato dall'acquirente;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene, la denominazione delle controparti e l'indicazione del prezzo;
- di autorizzare la competente Sezione Demanio e Patrimonio — in sede di redazione del conto patrimoniale — ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 516

Legge regionale n. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo Sviluppo dello Sport per Tutte e per Tutti", art.16 - DGR 951/2014- Approvazione Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport- Sezione Sport per Tutti, Dipartimento Giustizia Minorile - Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia ed Enti attuatori - anno 2016.

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. e confermata dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L. R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" all'art. 16 prevede che la Regione, previo protocollo d'intesa da sottoscrivere con il Ministero della Giustizia- Centro Giustizia Minorile per la Puglia, possa stipulare apposite convenzioni con il Provveditorato regionale dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Centro Giustizia Minorile per la Puglia, anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali e da parte del personale penitenziario e della giustizia minorile.

In attuazione della norma sopra indicata, la Giunta regionale con provvedimento n. 951 del 20/05/2014 ha approvato il Protocollo d'intesa triennale, sottoscritto in data 16/7/2014, tra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e l'Assessorato allo Sport, rinviando a successivo provvedimento l'approvazione e la sottoscrizione della Convenzione, con validità annuale, tra il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e la Sezione Sport per Tutti dell'Assessorato allo Sport.

In data 1 marzo 2016, prot. n. 002173, il Centro Giustizia Minorile per la Puglia ha presentato istanza per il rinnovo della convenzione ed ha inviato i progetti esecutivi da realizzare, relativi alla pratica di attività motoria e ricreativo sportiva in favore dei minori in carico presso i Servizi Minorili della Giustizia, da destinarsi anche ai minori stranieri, per intervenire positivamente nel loro individuale percorso di crescita.

I progetti esecutivi trasmessi, che saranno riconosciuti a decorrere dalla data di formale comunicazione di avvio delle attività, sono così articolati:

- Progetto n.1 - Attività motoria e ricreativo-sportiva a favore dei minori detenuti nell'Istituto penale per minorenni "Fornelli" di Bari. Durata 10 mesi. Soggetto attuatore: UISP - Comitato Provinciale di Bari.
- Progetto n.2 - Attività sportiva e culturale a favore dei minori detenuti presso la Comunità pubblica di Lecce. Durata 10 mesi. Soggetto attuatore: UISP - Comitato Provinciale di Lecce.

I progetti esecutivi sono dettagliatamente descritti nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, e per la loro realizzazione deve essere sottoscritta apposita convenzione tra la Regione Puglia, Assessorato allo Sport — Sezione Sport per Tutti, il Centro Giustizia Minorile per la Puglia ed i Soggetti attuatori indicati, nella quale saranno definiti costi, finalità, tempi, modalità d'attuazione e verifica delle ricadute positive sui soggetti destinatari degli interventi programmati.

Pertanto, al fine di conseguire una migliore e più qualificata attuazione di quanto previsto all'art. 16 della L.R. 33/2006, e considerata l'importanza che assumono tali progetti per favorire il recupero psico-affettivo e sociale dei soggetti minori d'età entrati nel circuito penale, si propone alla Giunta:

di approvare lo schema della convenzione con il Centro Giustizia Minorile per la Puglia e con gli Enti attuatori indicati, di cui all'allegato A, e gli annessi progetti esecutivi, di cui all'allegato B, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, attesa la disponibilità finanziaria di € 26.000,00 sul capitolo di bilancio n. 861060, Missione 6; Programma 1; Titolo 1; MacroAggregato.4, esercizio finanziario 2016.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento di € 26.000,00 trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al Cap. 861060, Missione 6; Programma 1; Titolo 1; MacroAggregato 4 del Bilancio regionale per l'anno 2016 approvato con L.R. 2/16 e DGR n. 159/2016.

All'impegno della spesa provvederà la Dirigente della Sezione Sport per Tutti con successivo atto da assumersi entro il corrente esercizio finanziario, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica vigenti - **P. C. :**

1.04.01.01

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore allo Sport;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art.16 della legge regionale n. 33/2006 e s.m.i., lo schema della convenzione per l'anno 2016, di cui all'allegato A, e gli annessi progetti esecutivi, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Sezione Sport per Tutti dell'Assessorato allo Sport, il Centro Giustizia Minorile per la Puglia, la UISP (Unione Sport per Tutti) Comitati provinciali di Bari e Lecce ;
3. di approvare la spesa complessiva di € 26.000,00 a valere sulle risorse di cui al capitolo 861060 , , Missione 6; Programma 1; Titolo 1; MacroAggregato 4 del Bilancio regionale per l'anno 2016;
4. di approvare che l'assegnazione dell'intervento finanziario regionale di € 26.000,00 per l'attuazione dei progetti esecutivi, di cui alla Convenzione, sia in favore dei soggetti attuatori indicati nei singoli progetti, e che il Centro Giustizia Minorile per la Puglia curi il coordinamento delle attività ed il controllo tecnico-contabile dei singoli progetti, attestandone la regolarità. ;
5. di autorizzare la Dirigente del servizio Sport per Tutti a sottoscrivere la Convenzione;
6. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime: **PARERE POSITIVO**
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

jp
Bari, 24/3/16

IL DIRIGENTE
- D.ssa *Mariangela* LOMASTRO -

Il Presente provvedimento è esecutivo

Il Segretario della Giunta

Dott.a CARMELA MORETTI

Carmela Moretti



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE SPORT PER TUTTI

Allegato A - DGR n. _____ del _____

CONVENZIONE

TRA

La Regione Puglia – Assessorato allo Sport – Sezione Sport per Tutti con sede in via G. Gentile, 52 - Bari, rappresentata dalla Dirigente Maria Grazia Donno

E

la Direzione del **CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER LA PUGLIA**, con sede legale in via Amendola 172/c - BARI, rappresentata dalla Dirigente Francesca Perrini, (d'ora innanzi denominato «C.G.M.»);

la **UISP- Comitato Provinciale di Bari** con sede legale in Bari, via Madonna dell'Arena n.5 – Stadio della Vittoria, rappresentata dal Legale rappresentante Elio Di Summa;

la **UISP- Comitato Provinciale di Lecce** con sede legale in Lecce, via Luigi Corvaglia, n.33, rappresentata dal Legale rappresentante Gianfranco Galluccio;

Di seguito individuate congiuntamente come "le Parti"

VISTO

il Protocollo d'intesa triennale tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport e il Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia, approvato con Delibera della Giunta regionale n 951 del 20/5/2014 e sottoscritto in data 16/07/2014



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE SPORT PER TUTTI

PRESO ATTO

che la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 33/2006 e s.m.i., si impegna a stipulare con il Centro Giustizia Minorile convenzioni, anche a carattere oneroso, per favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo-sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali

TENUTO CONTO

della proficua collaborazione stabilitasi negli anni fra il CGM e gli enti attuatori, nonché dell'esperienza maturata da tali soggetti nei confronti delle attività in favore dell'utenza penale minorile

CONSIDERATO CHE

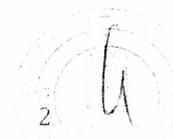
è intendimento della Regione Puglia favorire l'esercizio e la pratica di attività motorie e ricreativo- sportive da parte dei detenuti e minori sottoposti a provvedimenti giudiziari penali per intervenire positivamente nel loro individuale percorso di crescita e reinserimento

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Valore delle premesse e parte introduttiva)

Quanto sopra riportato costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE SPORT PER TUTTI

ART 2

(Progetti esecutivi e soggetti attuatori)

Il progetti esecutivi prodotti in allegato B, parte integrante di questa Convenzione, si configurano nel numero di due così come di seguito:

1. Attività motoria e ricreativo-sportiva rivolta ai minori/giovani interessati da procedimenti penali presso l'istituto penale per i minorenni "Fornelli" di Bari. - periodo 10 mesi - a cura della UISP comitato provinciale di Bari;
2. Attività sportiva e culturale rivolta ai minori/giovani interessati da procedimenti penali presso la comunità pubblica di Lecce - periodo 10 mesi - a cura della UISP comitato provinciale di Lecce ;

ART. 3

(Durata e validità della convenzione)

La presente convenzione ha validità di mesi 12 a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa, così come specificato per ogni progetto, fatte salve le deroghe previste all'art. 5.

In qualsiasi momento ciascuno delle parti potrà recedere dalla presente convenzione, esauriti gli impegni assunti e con un preavviso formale di 30 gg.

ART. 4

(Risorse finanziarie e modalità di erogazione del finanziamento)

Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese per la realizzazione delle attività progettuali, la Regione Puglia si impegna a versare la somma di € 26.000,00.

L'importo di cui al presente articolo include ogni eventuale imposta, onere e spesa.

La Regione Puglia provvederà alla liquidazione degli importi direttamente al Soggetto attuatore, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, con cadenza quadrimestrale, nella misura delle spese realizzate nel quadrimestre, ovvero relativamente al periodo di svolgimento del progetto, secondo la seguente procedura:

- Il CGM curerà il coordinamento a livello regionale delle attività;
- l'Ente attuatore presenterà bimestralmente alla Direzione del Servizio Minorile di riferimento il registro delle presenze dei minori e la relazione tecnica sulle attività realizzate e quadrimestralmente la documentazione contabile per il rimborso delle spese sostenute;



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE SPORT PER TUTTI**

- la Direzione del Servizio Minorile competente invierà tali atti alla Direzione del Centro Giustizia Minorile per la verifica, corredandoli di attestazione mensile delle presenze e di propria relazione di verifica, a seguito del quale lo stesso CGM rilascerà attestazione di regolarità;
- Il CGM, previa attestazione di regolarità sul corretto svolgimento del progetto e valutazione del Gruppo Tecnico, provvederà a trasmettere, con cadenza quadrimestrale, la documentazione contabile per il rimborso spese in favore dei soggetti attuatori al competente Assessorato Regionale allo Sport – Sezione Sport per Tutti per il riconoscimento della corrispondente quota del contributo previsto.

La Regione Puglia disporrà la liquidazione nei confronti dei Soggetti attuatori, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica e a condizione che l'attività progettuale sia stata realizzata secondo le modalità attuative previste dai progetti stessi.

ART.5

Utilizzo di eventuali economie

Nell'eventualità si verifichino delle economie rispetto all'utilizzo del budget previsto, la Direzione del Centro Giustizia Minorile per la Puglia, previa comunicazione alla Sezione Sport per Tutti, potrà utilizzare dette economie in proroga fino all'esaurimento dei fondi a disposizione. La Direzione del CGM inoltre, qualora se ne ravvisasse la necessità e con adeguata motivazione, potrà richiedere lo spostamento di risorse da un progetto ad un altro al fine di destinare gli importi non utilizzati a beneficio della riuscita complessiva delle attività programmate.

ART. 6

(Responsabilità verso terzi)

Il Centro Giustizia Minorile e gli Enti attuatori prendono atto che la Regione Puglia non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno carico agli Enti stessi. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso questi ultimi dagli Enti attuatori in relazione allo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE SPORT PER TUTTI

ART. 7

(Obblighi)

I soggetti attuatori si impegnano ad utilizzare – per la realizzazione dei progetti esecutivi - personale professionalmente qualificato.

I soggetti attuatori devono ottemperare, nei confronti del personale utilizzato ed in relazione alle diverse tipologie di rapporti instaurati (lavoro dipendente, lavoro volontario, ecc.), a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro, di tutela della salute dei lavoratori e di assicurazioni sociali e previdenziali, assumendo a proprio carico gli oneri relativi.

I soggetti attuatori si impegnano a garantire la visita medica dei minori inseriti nel progetto per verificare l' idoneità degli stessi alla pratica sportiva nonché un'adeguata copertura assicurativa.

Il C.G.M., in qualità di soggetto contraente della presente convenzione, si impegna a garantire in itinere e a conclusione dello stesso le previste attività di monitoraggio e di verifica, nonché a produrre un report annuale riepilogativo circa il numero dei minori coinvolti, gli obiettivi raggiunti, le criticità riscontrate, con eventuali proposte e osservazioni.

Sarà cura della Sezione Sport per Tutti verificare, tramite i Servizi Minorili, la realizzazione delle attività e le ricadute positive sui soggetti destinatari degli interventi.

La Regione Puglia, Sezione Sport per Tutti - Assessorato allo Sport è esente da ogni responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione dei singoli progetti.

ART. 8

(Trattamento dei dati personali)

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni ai sensi del d.lgs.196/2003.

La Regione Puglia adempie a quanto stabilito dall'art.26 del d.lgs.33/2013 e dalla L.R.15/2008 in materia di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a favore di persone fisiche ed Enti pubblici e privati, nonché sulla trasparenza dell'attività amministrativa regionale.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE
DELLA SALUTE, DEL BENESSERE SOCIALE
E DELLO SPORT PER TUTTI**

SEZIONE SPORT PER TUTTI

ART. 9

(Oneri - Spese contrattuali)

Le parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. E' esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Bari, li

Per la Regione Puglia
Assessorato allo Sport-Sezione Sport per Tutti
Maria Grazia Donno _____

Per il Ministero della Giustizia - Dipartimento per la Giustizia Minorile
Centro Giustizia Minorile per la Puglia
Francesca Perrini _____

Per la UISP Comitato provinciale di Bari _____

Per la UISP Comitato provinciale di Lecce _____

6



Bari, 27 Febbraio 2016

Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità
Centro per la Giustizia Minorile per la Puglia
Via G. Amendola, 172/C
B A R I

Oggetto : attività motoria e ricreativa-sportiva rivolta ai minori/giovani interessati da procedimenti penali presso l'Istituto Penale per i Minorenni " Fornelli " di Bari

In riscontro alla Vs. lettera del 26 Febbraio 2016 protocollo n. 002051, il Comitato Provinciale di Bari, dell'Unione Italiana Sport Per Tutti, nell'ambito della più ampia collaborazione tra questo Ente e l'Ufficio del Dipartimento della Giustizia Minorile del Tribunale di Bari ritiene che per i meriti conseguiti sul campo, di poter e voler continuare il rapporto di preziosa collaborazione sia con il Centro di Giustizia Minorile che con la Direzione dell'Istituto Fornelli, nell'azione di prevenzione e recupero dei ragazzi dell' Istituto Fornelli, attraverso le proposte multidisciplinari di attività sportive, ricreative e culturali, che vengono inserite nella nostra ipotesi progettuale per il periodo che va dal 1 Marzo al 31 Dicembre 2016, che si invia in allegato alla presente lettera.

ELIO DI SUMMA
Presidente Provinciale Uisp Bari

Allegati :

**Ipotesi progettuale di attività
Preventivo di Spesa**

**IPTESI PROGETTUALE DI ATTIVITA' MOTORIA E
CULTURALE RIVOLTA AI RAGAZZI INTERESSATI DA
PROCEDIMENTI PENALI PER I MINORENNI
DELL'ISTITUTO
" N. FORNELLI " DI BARI
MARZO/DICEMBRE 2016**

0.0 Premessa

E' compito di una grande associazione come la UISP promuovere comportamenti consapevoli e responsabili verso lo sport e nel suo modo di organizzare l'attività, sia verso i propri associati che verso tutti i cittadini che può coinvolgere e in particolare ma soprattutto intorno a coloro che gravitano nell'area del disagio giovanile . Si tratta di un rapporto proficuo, ricco di risultati, datato e che si rinnova anche grazie sia al protocollo d'intesa firmato ultimamente a livello Nazionale tra il ministero della Giustizia-Dap e l'UISP siglato a Roma il 10 Febbraio 2016, che ad una rete preziose di collaborazioni che la UISP di Bari, ha saputo creare e tenere con le Istituzioni. L'obiettivo, oltre ad offrire attività sportive all'interno dell'area trattamentale come strumento ricreativo ed educativo, come forma di socializzazione e strumento di benessere psicofisico e di relazione, è sempre stato anche quello di mettere in comunicazione la realtà del carcere con l'esterno, favorendo le relazioni anche con il tessuto sociale cittadino. I primi rapporti nazionali e formali tra Uisp e Direzione generale Istituti di prevenzione e pena risalgono al 18 settembre 1990, grazie ad una lettera ufficiale che l'allora presidente Uisp Gianmario Missaglia inviò al dott. Nicolò Amato, direttore generale. Dopo alcune sperimentazioni, **nel 1990** , da allora l'esperienza non si è mai interrotta sia a livello nazionale che locale. Uno dei principi imprescindibili che ha guidato e guida la nostra attività e che essa è pensata, disegnata, per rispondere ai bisogni dei cittadini, dei ragazzi che sono entrati nel circuito penale e che momentaneamente sono rinchiusi nel carcere minorile dell'Istituto Fornelli di Bari. Sport, spettacoli, cultura, musica sono i motori che alimenteranno l'attività dell'UISP di Bari nel carcere minorile del Fornelli per il periodo che va da Marzo 2016 a Febbraio dell'anno 2017.. Un'attività ormai collaudata che ha avuto l'onore di ricevere nel corso degli anni il plauso del Presidente Della Repubblica, del Ministero di Grazia e Giustizia e del Presidente del tribunale dei Minori di Bari, sia per aver raccolto e donato in solidarietà con i suoi grandi eventi (Vivicità, Bicincittà, Sport In Piazza) la somma di 626.000,00 euro che per l'encomiabile attività

che svolge nel carcere minorile del Fornelli di Bari. Il progetto non è pensato solo per le discipline di carattere sportivo che fanno capo alla UISP, ma viene esteso, alla cultura, alla formazione di operatori sportivi e alla musica. Il principio imprescindibile a cui risponde il progetto è pensato, disegnato, e viene realizzato per rispondere realmente e concretamente ai bisogni dei ragazzi del Fornelli. I riferimenti che orienteranno l'attività per il periodo che va da Marzo del 2016 a febbraio del 2017, sono vecchi e nuovi e danno il senso della necessaria continuità, unita all'indispensabile sviluppo e miglioramento della proposta di azione per i ragazzi del Fornelli. I ragazzi del Fornelli con questo progetto saranno messi al centro dell'attenzione in modo originale, con categorie sociali e sportive tra le più autorevoli e qualificate del territorio.

0.1 FINALITA' DELL'INTERVENTO

L'UISP di Bari, lavora in maniera consolidata e con risultati molto lusinghieri da oltre ventidue anni nell'ambito del progetto per il recupero dei minori rinchiusi nell'area penale minorile dell'Istituto " N. Fornelli " di Bari. E' intenzione del Comitato Provinciale UISP di Bari, consolidare da un lato un rapporto già estremamente proficuo, ricco di risultati con i minori e dall'altro lato estendere e ampliare questo interessante rapporto integrando all'attività sportiva, una intensa attività ricreativa e amatoriale. Un nuovo progetto, pretende di influire su una situazione per trasformarla in senso migliorativa. Esso rappresenta infatti un ulteriore sforzo per passare da una situazione già lodevolmente buona ad una situazione nuova e migliorativa rispetto a quella degli anni precedenti. La scelta da sempre perseguita dall' UISP di Bari, di non settorializzare il progetto alla sola disciplina sportiva, nasce dalla necessità di adeguare l'iniziativa alle varie esigenze manifestate dai ragazzi e dalla grande opportunità di realizzare attorno all'attività sportiva un percorso associativo che lo sport da solo non può dare. Si è sostenuto più volte che un progetto ruota intorno ai suoi obiettivi che diventano, per i destinatari, benefici duraturi. Uno dei principi imprescindibili che guidano questo nuovo progetto che esso è pensato e disegnato, per rispondere ai bisogni dei ragazzi sport, cultura, giochi insomma utilizzo sano e variegato del tempo libero, saranno come sempre i cardini di questo progetto. Agiremo ancora una volta in una prospettiva globale e integrata il che vuol dire che l'attività che svolgeremo ha un valore non solo di per sé, per la sua qualità interna o per la sua pertinenza, ma anche, e soprattutto, in quanto parte di un sistema, inteso come batterie di strategie messa in campo per il raggiungimento degli

obiettivi che intendiamo raggiungere. La nostra iniziativa quindi si sforza di offrire ai ragazzi del "Fornelli" un'alternativa di interessi. Lo sport, allarga i suoi confini ben oltre l'interesse del divertimento e guarda per sua vocazione nella realizzazione di questo progetto ai temi decisivi ad incominciare dal più importante, sforzarsi per cercare di dare migliore qualità della vita dei ragazzi all'interno dell'Istituto Fornelli. Il piano del 2016 non sarà dato dalla somma delle parti, ma bensì dalla relazione, dalla coerenza e integrazione tra le parti stesse di questo ambizioso progetto che abbiamo in animo di mettere in campo, in una prospettiva di svolgimento che preveda sempre più l'esigenza di consolidare i rapporti tra società civile e istituzioni tra cui il "Fornelli" che rilancino la partecipazione e l'impegno in una società solidale.

0.2 ATTIVITA' CHE SI PROPONGONO

Le attività proposte rispecchiano in parte quanto già progettato e avviato con successo con il programma degli anni precedenti ossia, offrire occasioni di sport, proponendo interventi in varie discipline quali :

- *CALCIO*
- *CALCETTO*
- *PALLAVOLO*
- *BASKET*
- *TENNIS TAVOLO*
- *CALCIO TENNIS*
- *ATLETICA*
- *CALCIO BALILLA*
- *BODY BILDING*

Quest'anno acquisteremo un defibrillatore e ci faremo carico di formare un nostro operatore all'uso dello stesso. Nessun ragazzo potrà accedere all'attività sportiva se non previa visita medica e dichiarato idoneo all'attività ed in possesso di un regolare certificato medico che ne attesti l'idoneità, solo in possesso di tali requisiti sarà assicurato ed avviato all'attività sportiva. Sarà cura della UISP raccogliere e conservare agli atti, tutta la dovuta documentazione.

0.3 STRUMENTI OPERATIVI E MATERIALI DA UTILIZZARE

La struttura operativa del progetto quindi è concepita in modo da poter simultaneamente coinvolgere tutti i ragazzi ospiti dell'Istituto, dei quali si faranno carico operatori UISP di comprovata capacità professionale nei campi che qui di seguito andiamo a specificare :

- N. 2 Allenatori sportivi
- N. 2 Operatori sportivi
- N. 1 Animatore
- N. 1 Coordinatore

Assume quindi di grande rilevanza il fatto che parlare di sport come cultura in un settore operativo quale quello della devianza giovanile riveste una rilevanza ed una veridicità quanto mai significativa.

Per la realizzazione del progetto nel corso dell'anno si ritiene prezioso ed indispensabile l'acquisto del seguente materiale :

- * Acquisto di due calcio balilla
- * Acquisto racchette e campo di tennis tavolo
- * Equipaggiamenti sportivi
- * Palloni di calcio
- * Palloni di pallacanestro
- * Palloni di pallavolo
- * Reti di calcio, pallavolo e pallacanestro
- * Defibrillatore

Grazie ad importanti investimenti voluti con lungimiranza dalla UISP e sostenuti con altrettanta intelligenza dalla Direzione e Centro di Giustizia Minorile, e realizzati sin dall'anno 2002, riteniamo importante **continuare** l'esperienza di rinnovare l'abbonamento a SKY, al fine di poter fare accedere i ragazzi alla visione di grandi avvenimenti sportivi che di programmi altamente educativi come non solo i documentari sull'ambiente, sulla natura, ma anche sulla formazione. L'organizzazione dell'attività prevede lo svolgimento durante la settimana, dal martedì al sabato, di diverse discipline sportive al fine di coinvolgere il maggior numero di ragazzi. Allo scopo di inserire al meglio il minore nel gruppo gli viene data la possibilità di scegliere l'attività che preferisce, tra quelle proposte, siano esse individuali o di gruppo. La partecipazione regolare e l'accettazione di norme che regolano lo

svolgimento dell'attività, diventano così strumenti adatti a favorire un processo di responsabilizzazione del minore. Gli allenamenti vengono effettuati compatibilmente alle esigenze di studio ogni giorno alternando momenti di preparazione tecnica ad altri di preparazione fisica. Ogni quindici giorni si potranno sperimentare nuove diverse attività, confrontandosi tra loro in svariati momenti agonistici, dando particolare valore alla partecipazione e all'acquisizione di nuove capacità/competenze. Al fine di favorire per i giovani dell'IPM un rapporto positivo con il modo esterno e sperimentare il lavoro di preparazione degli allenamenti, saranno organizzati tornei, cui potranno partecipare alcune realtà sportive associate all'UISP o che agiscono nel territorio

0.4 DESCRIZIONE MODALITA' E DI RACCORDO CON L'IPM BARI

Tutti i ragazzi dell'area penale del "Fornelli" saranno anche nell'anno 2016, fortemente motivati ed interessati dalla realizzazione di questo percorso che abbiamo in animo di attuare. Il rapporto tra gli assistenti sociali e gli operatori UISP, produrrà le scelte specifiche rispetto alle diverse opportunità di inserimento nelle varie proposte. Ci proponiamo infatti, a seguito di una attenta valutazione, di presentare ai ragazzi l'opportunità di partecipare ad una attività che va in molte direzioni, ma che vuole giungere alla realizzazione dello stesso risultato :

- 1) Una riferita all'azione comunitaria e tesa a rafforzare quella rete di relazioni già esistenti con il mondo dell'associazionismo sportivo e ricreativa che ha dato sino ad oggi lusinghieri risultati in modo di poter disporre di una gamma più vasta di proposte da offrire ai minori, sia per quanto riguarda il tipo di attività, sia i tempi per realizzare questa proposta.

L'altra riguardante il rapporto con il singolo minore. In questo caso il lavoro degli operatori sarà quello di ricercare insieme al ragazzo la proposta a lui più adatta per quanto riguarda la parte, ricreativa e culturale. Questo tipo di lavoro dovrà essere svolto come sempre in collaborazione con gli operatori, e del Fornelli e dovrà essere seguito in modo da poter modificare la proposta di attività qualora se ne verificasse la necessità. Tutte le attività si svolgeranno nel corso della settimana dal martedì al sabato, salvo in caso eccezionali e di eventi particolari avranno luogo anche di Domenica. Naturalmente l'attività sarà differenziata sia nel periodo estivo, che in un particolare periodo dell'anno come quella del mese di Dicembre, nel corso del quale proporremo

e incentiveremo il rapporto con il mondo esterno con la programmazione di eventi, manifestazioni inseriti, nell'iniziativa. **“ Le porte aperte/Auguri dallo Sport “** . Congiuntamente all'attività sportiva contiamo di continuare ad organizzare in particolari periodi dell'anno iniziative che hanno riscosso grande interesse, successo e consensi tanto da avere l'onore e il privilegio di aver potuto coinvolgere in questo percorso personaggi come **Renzo Arbore, Nicola Vendola, Eugenio Fascetti, Nicola Cassano, Gianluca Paparesta, Carmela Vincenti, Gianni Ciardo, Nicola Signorile, Checco Zalone, Gennaro Nunziante, Uccio De Santis ecc.ecc.** Si tratta un calendario denso ed impegnativo che spaziano dallo sport, allo spettacolo, al teatro, alla musica ed attività ludiche e ricreative in accordo con la Direzione. Tutte queste iniziative congiuntamente a quelle sportive ci permetteranno di consolidare il rapporto con la comunità esterna, attraverso il coinvolgimento nel progetto delle forze più sane della società Barese e dall'altro lato ci permetterà di favorire la possibilità di incontri e comunicazioni con personalità della comunità esterna che possono suscitare l'interesse dei minori.

0.5 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI

In una logica di piano, il progetto è uno strumento operativo individuato per raggiungere degli obiettivi. L'obiettivo primario che questo progetto si propone sulla base dell'esperienza ultra ventennale acquisita sul campo è la prevenzione del disagio attraverso il tentativo di modifica dello stato e della qualità delle relazioni che i giovani definiti “ difficili “ hanno con quella parte di comunità sociale di cui si occupa l'UISP (sportiva, ricreativa e culturale) e contemporaneamente cercare di intervenire sul tipo di rapporto che la comunità tiene nei confronti di questi ragazzi. Come i differenti colori dell'arcobaleno, tutti contribuiscono, ognuno con la sua peculiarità, a comporre quell'ordine superiore – la gestione del progetto 2016 rappresenta la piattaforma all'interno della quale essi acquistano senso e funzione. Di conseguenza l'attuazione pratica del progetto dovrà svilupparsi sia attraverso il tentativo di modifica delle relazioni del ragazzo nei confronti della realtà che lo circonda, sia al contrario, attraverso un'opera di informazione rivolta agli operatori , alle istituzioni, alle società e professionisti che collaboreranno a questo progetto, allo scopo di modificare le loro relazioni nei confronti con i ragazzi. Dal punto di vista strettamente operativo verrà privilegiato e seguito un metodo di insegnamento di tipo globale. Tale metodo permette di giungere attraverso poche fasi preliminari all'esecuzione del gesto tecnico e quindi consente in tempi brevi di “ giocare “ . Poiché se pur in condizioni di disagio sociale i nostri utenti sono sempre giovani ragazzi, crediamo che il gioco



possa essere la migliore motivazione all'azione (sia fisica che intellettuale) e quindi sarà nostra cura velocizzare il più possibile la fase propedeutica di ogni proposta. A seguito delle esperienze sino ad oggi realizzate riteniamo importante sottolineare che qualunque iniziativa deve essere fatta in collaborazione del ragazzo e finalizzata per permettere una correlazione sempre più stretta tra la pratica sportiva e quella culturale, questa stretta correlazione tra sport e iniziative ricreative e culturali di diverse culture etniche ci permetterà di realizzare al meglio un proficuo rapporto con le comunità esterne. L'attuazione e il coinvolgimento delle forze più sane del mondo cattolico, dell'associazionismo, delle comunità straniere, l'incontro con personalità di spicco della cultura, dello sport, e dello spettacolo sono i punti cardini del progetto. Il Comitato Provinciale dell'UISP di Bari, provvederà ad individuare una figura di raccordo che avrà il compito di seguire lo sviluppo dell'intero progetto e in particolare : contattare le varie realtà sportive, dello spettacolo, dell'informazione, che collaboreranno alla realizzazione di questo ambizioso progetto e mantenere rapporti con esse, al fine di migliorarne l'azione in seno al progetto stesso e verificare periodicamente l'andamento di ogni singola operazione mediante incontri con il personale tecnico.

0.6 RISULTATI ATTESI

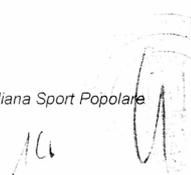
Sulla base degli ottimi risultati conseguiti sino ad oggi, l'intero progetto, si propone di consolidare una correlazione sempre più stretta tra la pratica sportiva e quella culturale, tenuto conto che la pratica sportiva e culturale portano con loro una serie di valori che sono fondamentali per il vivere comune quali :

- Spirito di iniziativa e spinta alla creatività
- Motivazione nell'agire
- Senso di responsabilità nei confronti propri e degli altri
- Capacità di concentrazione
- Capacità di socializzazione
- Solidarietà e senso comune

tutti obiettivi che con la realizzazione di questo progetto intendiamo incentivare e coltivare nella coscienza critica dei ragazzi del Fornelli.

0.7 STRUMENTI DI VERIFICHE E CONTROLLI

UISP – Unione Italiana Sport Per tutti
Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni 24/6/76 D.P.R. n. 530 del 2/8/1974, già denominata Unione Italiana Sport Popolare
Comitato Provinciale di Bari Via Mauro Amoruso, 2 70124 Bari
Tel. 080/5615657 Fax 080/5042961 e-mail: bari@uisp.it



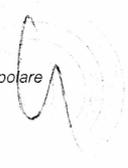
Gli strumenti che saranno messi in campo per la verifica e il controllo del lavoro svolto sono :

- Registro delle presenze giornaliere dei minori coinvolti e degli operatori ;
- Relazione bimestrale di verifica da parte della Direzione dell'IPM di Bari ;
- Attestazione di regolarità delle presenze dei minori da parte della Direzione dell'IPM di Bari ;
- Valutazione del Gruppo Tecnico.

0.8 CONCLUSIONI

Infine, vale la pena ricordare il contatto con l'area della solidarietà che ruota intorno a tutte le iniziative sportive della Uisp Barese che portano con sé l'alito della concreta solidarietà vera ed attuata. Insomma stiamo parlando di un progetto ormai collaudato che ha ricevuto negli anni 1998 e 1999 il plauso pieno ed incondizionato dello stesso Ministero di Grazia e Giustizia per essere riusciti nel non facile compito di creare una preziosa e qualificata interazione tra il mondo interno e quello esterno. Noi crediamo ciecamente sulle potenzialità del progetto, che ha in sé tutte le capacità progettuali, innovative e creative per poter fare breccia nell'anima e nella mente dei ragazzi del Fornelli e conquistarci la cosa più difficile da ottenere da parte loro : **la credibilità del nostro impegno e del nostro lavoro che svolgiamo con uno spirito di servizio nei loro confronti**. In conclusione come emerge da una attenta analisi e lettura del progetto, l'obiettivo che ci poniamo con la proposta di questo intervento e' quello di riuscire a creare un'interazione positiva tra il mondo all'interno e quello all'esterno dell'IPM. Il collegare l'attività sportiva anche a momenti di incontro culturali significa da una parte permettere al minore di fare un passo avanti nella relazione dell'inserimento sportivo e dall'altra utilizzare la pratica culturale per consolidare una serie di valori che sono fondamentali per il vivere e la crescita di una persona. Se non fosse per il fatto che si corre il rischio di scrivere sempre le stesse cose, l'UISP e il suo team di uomini non hanno più bisogno di attestazioni di stima e di gratitudine, Le hanno guadagnate sul campo, con una attività senza risparmio di energia . Consapevoli della bontà della nostra proposta e del rigore con cui la stessa è stata studiata elaborata e costruita, restiamo in attesa fiduciosi che la stessa possa essere favorevolmente accolta.

15



Costi del progetto

Si prevedono costi relativi a

- **Tesseramento Uisp per n. 50 ragazzi con copertura assicurativa**
- **Compenso per operatori n. 42 settimane per n. 30 ore**
- **Equipaggiamento sportivo per i ragazzi : tute, scarpe, magliette, pantaloncini, calzettoni ecc.**
- **Attrezzature, visite mediche, acquisto defibrillatore e abbonamento annuale a SKY**
- **Allestimento e organizzazione manifestazioni, feste, tornei, rappresentazioni teatrali musicali**
- **Spese di segreteria, telefoniche, fotocopie, postali e commercialista ed oneri vari**
- **Coordinamento con mansioni organizzative di raccordo con società sportive, stampa ecc.**
-

Per un totale di €. 20.000,00

Elio Di Summa
Presidente Comitato UISP - Bari



COMITATO TERRITORIALE LECCE

Alla Direzione
Centro Giustizia Minorile
BARI

Alla Direzione
Comunità Pubblica per Minori
LECCE

**Proposta di attività motoria e ricreativo-sportiva rivolta ai minori-giovani
interessati da procedimenti penali presso la Comunità Pubblica di
Lecce dal 01/03/2016 al 31/12/2016**

In continuità con l'esperienza maturata in ambito penale sia all'interno, sia all'esterno delle strutture Ministeriali della Giustizia Minorile, l'U.I.S.P. Territoriale di Lecce propone in linea con le finalità dell'unione, di sviluppare una cultura dello sport fondata sui valori di: impegno sociale, solidarietà, rispetto delle regole, tutela della salute e rispetto dell'ambiente.

L'attività che si intende proporre mira al coinvolgimento di circa 30 minori, si pone il raggiungimento dei seguenti punti di forza:

FINALITA' INTERVENTO

- ❖ formazione - educazione per i giovani;
- ❖ sensibilizzazione per corretti stili di vita e prevenzione sanitaria;
- ❖ favorire la coesione e l'inclusione sociale, con la democrazia in campo di gioco.

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'G', is written above the number '17'.



COMITATO TERRITORIALE LECCE

ATTIVITA' PROPOSTE

1. Attività sportiva c/o la palestra interna alla Comunità Pubblica con il body building;
2. Attività sportiva c/o il Parco Demaniale con pallavolo, basket e corsa;
3. Escursione di trekking sul territorio salentino;
4. Incontri di Calcio a cinque all'esterno della Comunità Pubblica;
5. Tornei di calcio balilla e/o tennis tavolo.

STRUMENTI OPERATIVI E MATERIALI

Le attrezzature e i materiali utilizzati per lo svolgimento delle attività, saranno quelli in arredo della palestra interna alla Comunità, oppure impianti sportivi esterni di Associazioni al UISP affiliate.

MODALITA' OPERATIVE

In collaborazione con la Direzione della Comunità ed il gruppo pedagogico, saranno individuati percorsi corrispondenti ai bisogni di ogni giovane, al fine di coinvolgerne un maggior numero possibile. Le attività ricreativo-sportive saranno svolte per due giorni a settimana per due ore al giorno, su un calendario concordato con la Direzione.

OBIETTIVI SPECIFICI

Con l'interazione tra l'intervento sportivo-ricreativo ed i percorsi pedagogici di ogni giovane, si auspica il raggiungimento dei seguenti obiettivi, lo sport come:

- Strumento ricreativo ed educativo per la cura del sé, igiene e alimentazione;
- Strumento di rispetto delle regole e dell'ambiente, partendo dal gioco non aggressivo ed invasivo;
- Strumento di socializzazione ed inclusione sociale, con la percezione e rispetto dell'altro.



COMITATO TERRITORIALE LECCE

RISULTATI ATTESI

Con il continuo svolgersi dell'attività e il rapporto che si instaura tra gli operatori che vengono "dall'esterno" ed i ragazzi "all'interno", i risultati sperati possono essere quelli che, attraverso l'azione sportiva, si possa offrire opportunità di riflessione su:

- ❖ **Apprezzare** i valori dello Sport con le regole e con il riconoscimento dei propri limiti ed il rispetto dei compagni;
- ❖ **Coinvolgere e responsabilizzare** i giovani nell'organizzazione delle manifestazioni sportive della UISP Territoriale di Lecce (Giocagin, Vivicittà, ecc.) al fine di favorire la **socializzazione**;
- ❖ **Sensibilizzare** ad azioni di solidarietà, conoscenza dell'ambiente circostante e all'impegno civile, attraverso incontri e collaborazioni esterne.

STRUMENTI DI VERIFICA E CONTROLLO

Per poter monitorare l'andamento dell'intervento saranno utilizzati i seguenti strumenti:

1. Registro delle presenze giornaliere dei giovani frequentanti le attività;
2. Partecipazione ad un Gruppo Tecnico-pedagogico costituito all'interno della Comunità;
3. Relazione bimestrale sull'andamento degli interventi effettuati e delle attività proposte.



COMITATO TERRITORIALE LECCE

COSTI DEL PROGETTO

Si prevedono costi relativi a :

- Rimborsi per inserimenti sportivi, comprensivo di costi assicurativi, compenso operatore e rimborso spese generali;
- Escursione sul territorio per attività di trekking n.1 per n.7 giovani (trasporto garantito dalla Comunità);
- Spese di coordinamento;

per un TOTALE di €. 6.000,00 (seimila/00)

Lecce, 29 Febbraio 2016

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 20 (VENTI) FOGLI. FACCIATE
LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Dott.ssa Maria Grazia DONNO

20

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 517

Legge regionale n.33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti", art.8 comma 4 - Approvazione Convenzione tra Regione Puglia, Assessorato allo Sport - Istituto per il Credito Sportivo - CONI Puglia. Triennio 2016-2019

L'Assessore allo Sport, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O e confermata dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti, riferisce quanto segue.

La L. R. 33/2006 e s.m.i. "Norme per lo sviluppo dello sport per tutte e per tutti" all'art. 8, comma 4, prevede che la Regione stipuli apposite convenzioni con istituti di credito al fine di concedere contributi in conto interesse per la costruzione, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il completamento, l'ampliamento e il miglioramento di impianti sportivi, comprese le strutture accessorie complementari, e per l'acquisto di impianti esistenti, purché detti interventi siano coerenti con il programma triennale regionale per l'impiantistica e gli spazi sportivi, in favore di:

- a) enti locali;
- b) enti di promozione sportiva, federazioni sportive nazionali, federazioni sportive paraolimpiche, associazioni benemerite riconosciute dal CONI e/o dal CIP e discipline associate riconosciute a carattere nazionale e presenti a livello regionale;
- c) società e associazioni sportive dilettantistiche di cui all'articolo 90, comma 17, della l. 289/2002 e successive modificazioni, purché regolarmente affiliate alle federazioni sportive nazionali, alle discipline sportive associate, alle associazioni benemerite e agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI e/o dal CIP e costituite con atto pubblico, scrittura privata autenticata o registrata;
- d) associazioni di volontariato con personalità giuridica regolarmente iscritte al relativo albo regionale, che perseguono prevalentemente finalità sportive e ricreative senza fini di lucro;
- e) parrocchie e altri enti ecclesiastici appartenenti alla Chiesa cattolica nonché enti delle altre confessioni religiose;
- f) enti morali che perseguono, in conformità alla normativa di settore, finalità educative, ricreative e sportive senza fini di lucro;
- f bis) associazioni di promozione sociale, iscritte nel registro regionale istituito dalla legge regionale 18 dicembre 2007, n. 39 aventi come attività prevalente quella sportiva, da desumere dalla relazione sulle attività sociali svolte.

In data 14/11/1996 è stata stipulata la prima convenzione, approvata con DGR n. 4034 del 27/8/1996, fra la Regione Puglia, l'Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI, con la quale la Regione si impegnava a concedere contributi in conto interessi a fronte dei finanziamenti dell'ICS, in favore di Enti Locali e degli altri soggetti previsti dalla normativa, interessati a realizzare interventi in materia di impiantistica sportiva.

In data 10 marzo 1998 è stata stipulata una convenzione integrativa, approvata con DGR n. 10018 del 23/12/1997, fra l'ICS, il CONI e la Regione Puglia, con la quale l'ICS si impegnava a concedere mutui a tassi agevolati per complessivi 80 miliardi nell'arco del triennio, a decorrere dalla data di sottoscrizione della stessa. Nella stessa convenzione, inoltre, era stata prevista la costituzione di un apposito fondo regionale a contabilità separata presso l'Istituto per il Credito sportivo e gestito dallo stesso, di cui all'art.11 bis della L.R. 16/5/1985, n.32 introdotto dall'art.43 della L.R. 5/6/1997, n. 16, per l'attuazione del piano annuale degli interventi, limitatamente ai contributi in conto interessi di cui all'art.9 della L.R. 32/85, che doveva essere alimentato anche attraverso le disponibilità derivanti dalle pregresse ed eventuali future revoche e decadenze dei contributi, deliberate dalla Regione medesima e comunicate all'Istituto.

Con la DGR n. 373 del 15/3/2005 è stata approvata la proroga della convenzione per il triennio 2004-2007, con scadenza 10/3/2007.

Con la DGR n. 1025 del 4/6/2013 è stata approvata la Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport, l' Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia, valida per il triennio 2013-2016, che arriverà a naturale scadenza il 10/7/2016.

L'Istituto per il Credito Sportivo ha comunicato alla Regione Puglia la dotazione finanziaria alla data del 7 marzo 2016 relativa l'apposito fondo costituito dalla Regione presso l'Istituto pari ad € 2.322.629,17 e la cui quota disponibile per la concessione di nuovi contributi in conto interessi ammonta ad € 1.272.228,22.

Pertanto, considerato che gli interventi regionali in materia di impiantistica sportiva, previsti dalla vigente legge regionale 33/2006 e s.m.i., attraverso l'erogazione di contributi in conto interessi, sono finalizzati, tra l'altro, alla riqualificazione del patrimonio impiantistico regionale e che numerose sono le richieste in tal senso da parte dei soggetti pubblici e privati operanti in materia, si propone alla Giunta di approvare la Convenzione tra la Regione Puglia Assessorato allo Sport, l' Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia, valida per il triennio 2016-2019, di cui all'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 — lettera "K" della L.R. 7/1997 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione dell'Assessore allo Sport;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla Dirigente della Sezione Sport per Tutti;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di far propria la relazione dell'Assessore proponente, qui da intendersi riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art.8, comma 4 della legge regionale n. 33/2006 e s.m.i., la Convenzione tra la Regione Puglia - Assessorato allo Sport, l' Istituto per il Credito Sportivo ed il CONI Puglia, valida per il triennio 2016-2019, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di convenire che le spese per le attività di gestione del fondo da riconoscere annualmente all'Istituto per il Credito Sportivo ammontano ad € 155,00 più IVA e che saranno annualmente prelevate dallo stesso fondo decurtandone la consistenza;
4. di autorizzare l'Assessore allo Sport a sottoscrivere la Convenzione;
5. di dare mandato alla Dirigente della Sezione Sport per Tutti di provvedere a ogni ulteriore adempimento attuativo relativo alla Convenzione allegata al presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



**Regione Puglia
Assessorato allo Sport**



Allegato A – DGR n. _____ del _____

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PUGLIA,
L'ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO ED
IL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO**

Con la presente scrittura privata da valere ad ogni conseguente effetto di legge tra:

la **Regione Puglia** in seguito per brevità denominata “Regione”, cod. fisc. n. 80017210727, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 31/33, rappresentata da Raffaele Piemontese, Assessore allo Sport della Regione Puglia ed ivi domiciliato per carica, ed a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge;

l’Istituto per il Credito Sportivo, in seguito per brevità denominato “Istituto”, iscritto nell’albo delle Banche autorizzate da Bankitalia ex art.13 del decreto legislativo 1/9/1993 n.385, ed iscritto alla C.C.I.A.A. di Roma al n.540312/1996, Fondo Patrimoniale, al 31/12/2010, € 760.536.443,42, cod.fisc. n.00644160582, con sede in Roma Via Giambattista Vico, 5, rappresentato da _____ che interviene nella qualità di _____

a ciò autorizzati con delibera n. _____ del _____;

e il **Comitato Olimpico Nazionale Italiano**, in seguito per brevità denominato “CONI”, cod. fisc. n.01405170588, con sede in Roma Foro Italico, rappresentato da Raffaele Sannicandro nella qualifica di Presidente Regionale e legale rappresentante, a ciò autorizzato con delibera della Giunta Esecutiva del CONI nella seduta del _____, convengono e stipulano quanto segue:

premesso

- ✓ che tra le suddette parti venne stipulata una convenzione in data 14/11/1996, rep. n. 4145, registrata a Bari il 18/11/1996 al n. 2884 Atti Privati, con la quale, in attuazione della L.R. 16/5/1985, n.32 recante nuova disciplina del servizio sociale regionale per l’attività motoria e sportiva, l’Istituto si impegnava alla concessione di mutui agevolati ad enti Locali e ad altri soggetti destinatari istituzionali del suo credito ai sensi di statuto e la regione si obbligava a concedere contributi in conto interessi a fronte dei finanziamenti dell’Istituto ai sensi dell’art. 9 della legge regionale suddetta;

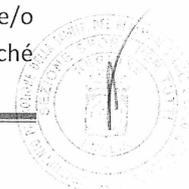


- ✓ che in conseguenza della modifica della L.R. 16/5/1985, n.32 effettuata dall'art. 43 della L.R. 5/6/1997, n.16 che ha introdotto l'art. 11 – bis, tra le suddette parti è stato stipulato un atto integrativo in data 10/3/1998, rep.n. 4440, alla originaria convenzione del 14/11/1996 e con il quale è stata prevista, tra l'altro, la costituzione di un apposito fondo regionale a contabilità separata presso l'Istituto per il Credito sportivo e gestito dallo stesso, per l'attuazione del piano annuale degli interventi, limitatamente ai contributi in conto interesse di cui all'art.9, L.R. 32/85;
- ✓ che è stato costituito il predetto fondo con l'apertura di un conto corrente presso la Banca Nazionale del Lavoro intestato a "Regione Puglia – Istituto per il Credito Sportivo – fondo di cui all'art.11 bis della L.R. 16/5/1985, n.32 introdotto dall'art.43 della L.R. 5/6/1997, n. 16";
- ✓ che sono intervenute delle modifiche dello statuto dell'Istituto relativamente alla operatività prevalente ed alle attività dello stesso;
- ✓ che è stata promulgata la L.R. 4/12/2006, n.33 relativa a norme per lo sviluppo dello sport per tutti che ha abrogato la L.R. n.32/85 salvo che per l'applicazione della stessa ai programmi che si realizzano nel 2006, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2, L.R. 33/2006;
- ✓ che la L.R. n.33/2006, all'art. 2, comma 1, lett. c), annovera tra le funzioni regionali in materia di sport l'incentivazione all'accesso al credito, anche attraverso apposite convenzioni con istituti di credito per l'acquisto, l'adeguamento o la realizzazione e la gestione di impianti, spazi e attrezzature sportive e prevede altresì la concessione di contributi regionali in conto interesse per l'impiantistica sportiva, le cui modalità di concessione sono indicate nelle predette convenzioni;
- che la convenzione integrata con atto del 10/3/1998, rep.n.4440 è prossima alla scadenza del 10/7/2016 e che si ritiene utile proseguire con ulteriori iniziative a sostegno dell'impiantistica sportiva regionale utilizzando il citato fondo regionale.

Tutto quanto premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

ART.1

L'Istituto, nel limite della somma complessiva di €.50.000.000,00, (cinquantamiloni) si impegna a concedere ai soggetti previsti dall'art.5, 1° comma del proprio statuto e dall'art 8 della L.R. n. 33/2006 e s.m.i., siti nella Regione ed indicati dalla stessa, mutui finalizzati alla costruzione, miglioramento, ristrutturazione, ampliamento, completamento, efficientamento energetico e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva ivi compresa l'acquisizione delle relative aree, nonché all'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive o strumentali a queste.



L'intervento dell'Istituto si articolerà nell'arco di un triennio a decorrere dalla data della firma della presente convenzione.

Nell'ambito della presente convenzione sarà inoltre agevolata la realizzazione di interventi sull'impiantistica di base, da parte dei soggetti di cui all'art. 8, comma 1, della citata L.R. 33/2006 e s.m.i., attraverso mutui, chirografari per i soggetti privati, di importo fino ad € 50.000,00 ed ammortamento massimo quinquennale, con procedure di istruttoria e perfezionamento semplificate ed il cui tasso d'interesse potrà essere abbattuto, anche totalmente, attraverso il ricorso a contributi in conto interesse di cui agli artt. 4 e 5 della presente convenzione.

La Regione valuterà la possibilità di ammettere ai benefici dei contributi in conto interessi di cui all'art. 4 della Convenzione anche soggetti non ammessi ad usufruire dei contributi regionali, per interventi coerenti con la programmazione regionale.

Qualora prima della scadenza della presente convenzione la somma stabilita per la concessione di mutui fosse interamente utilizzata, l'Istituto, valutate a suo insindacabile giudizio le condizioni del mercato finanziario cui sono inscindibilmente connesse le proprie operazioni creditizie, esaminerà la possibilità di integrare il predetto importo anche in relazione agli stanziamenti di bilancio effettuati dalla Regione.

ART.2

I mutui saranno concessi per l'importo riconosciuto congruo a giudizio insindacabile dell'Istituto.

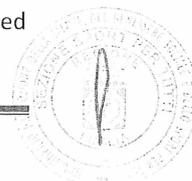
Gli interventi dell'Istituto possono riguardare anche le opere accessorie agli impianti purché complementari agli stessi e gli impianti strumentali all'attività sportiva, l'acquisto delle relative aree (ovvero degli impianti da destinare ad attività sportive o strumentali a queste), nonché tutto quanto previsto dall'art. 2 comma 2 dello Statuto in vigore nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

ART.3

I mutui saranno accordati al tasso di interesse che verrà determinato definitivamente dall'Istituto in sede di stipulazione dei singoli contratti di mutuo in base al piano dei tassi tempo per tempo vigente e, comunque, secondo le modalità operative dell'Istituto.

ART.4

L'Istituto concederà agli enti mutuatari, inseriti nel piano predisposto dalla Regione e comunicato annualmente all'Istituto, e nei limiti delle disponibilità del Fondo Speciale per la concessione degli interessi di cui all'art. 8, 1° comma dello Statuto dell'Istituto, un contributo in conto interessi nella misura vigente al momento della concessione del mutuo, il cui importo sarà detratto dalla rata annuale di ammortamento dei mutui, ai sensi dell'art.5, comma 2° della Legge 24/12/1957 n.1295 e successive modifiche ed integrazioni.



Ai soggetti ammessi ad usufruire dei benefici della presente convenzione, l'Istituto concederà il contributo previsto per i mutui convenzionati dal Piano dei tassi e dei contributi vigente al momento della concessione del mutuo.

L'Istituto si impegna ad inviare il Piano dei tassi e dei contributi ogni qual volta lo stesso subirà delle modifiche.

ART.5

A contenimento degli oneri di ammortamento dei singoli finanziamenti concessi dall'Istituto può essere accordato dall'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art.8, L.R. 33/2006 e s.m.i., un contributo in conto interessi con i criteri e le modalità che la Regione riterrà di adottare. L'elenco dei beneficiari dei contributi e l'entità di quest'ultimi saranno preventivamente comunicati all'Istituto dal competente Servizio ed il contributo in conto interessi accordato ai singoli mutuatari verrà da costoro ceduto direttamente ed irrevocabilmente all'Istituto nel contesto del contratto di mutuo a copertura di parte della rata di ammortamento.

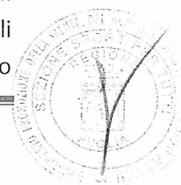
Per tale finalità e funzione, un'eventuale revoca del contributo effettuata dalla Regione non produrrà alcun effetto ed incidenza sul rapporto di mutuo e, pertanto, il contributo rimarrà comunque definitivamente acquisito dall'Istituto e la Regione potrà avvalersi per il recupero unicamente sui mutuatari a sua cura e spese. Nel caso di anticipata risoluzione del mutuo, la quota dei contributi regionali non ancora scaduta, resterà accreditata nel fondo.

L'Istituto rimane obbligato, dopo ogni perfezionamento contrattuale delle singole operazioni di mutuo, ad assicurare comunque la trasmissione di copia del contratto definitivo di finanziamento corredata del piano di ammortamento alla Regione.

Per l'attuazione del piano annuale degli interventi resta in essere l'apposito fondo costituito dalla Regione presso l'Istituto come previsto dall'art. 4 dell'atto integrativo di Convenzione del 10/3/1998, rep. n. 4440, avente dotazione finanziaria alla data 7 marzo 2016 di € 2.322.629,17 e la cui quota disponibile per la concessione di nuovi contributi in conto interessi ammonta ad € 1.272.228,22.

Tale fondo verrà alimentato con gli eventuali versamenti da parte della Regione delle somme previste in bilancio per le finalità agevolative di cui al precedente primo comma in base ai piani annuali di intervento e dagli interessi maturati sugli stanziamenti non utilizzati. Il versamento al fondo, stabilito in base all'eventuale stanziamento previsto dal bilancio regionale, avverrà tramite il c/c IBAN: IT33 R106 3003 2000 0000 0000 008 aperto presso l'Istituto stesso e intestato a "Regione Puglia – Fondo regionale per interventi relativi all'impiantistica e agli spazi sportivi di cui all'art.8 , della L.R. 33/2006 e s.m.i."

Il fondo verrà incrementato con i versamenti da parte della Regione, con le disponibilità derivanti dalle pregresse ed eventuali future revoche, decadenze, rinunce o riduzioni dei contributi deliberati dalla Regione medesima e comunicate all'Istituto, con gli interessi che matureranno sul predetto c/c ovvero con i frutti delle disponibilità del suo



eventuale temporaneo investimento che l'Istituto potrà effettuare, tenuto conto a suo discrezionale giudizio, delle condizioni del mercato finanziario, in titoli emessi o garantiti dallo Stato o in altre operazioni finanziarie di sicura realizzazione.

Il fondo deve, peraltro, assicurare in ogni momento le disponibilità liquide sufficienti per l'erogazione dei contributi.

Sul fondo graveranno e ne decurteranno la consistenza anzitutto i prelevamenti che l'Istituto effettuerà a titolo di contributi negli interessi concessi dalla Regione ai singoli mutuatari, le spese del servizio di gestione del fondo da riconoscere all'Istituto nella misura appresso indicata ed i costi sostenuti dall'Istituto stesso per gli investimenti finanziari delle disponibilità del fondo stesso. Eventuali costi di pubblicità ed ogni altro onere inerente saranno concordati preventivamente tra le parti. La titolarità del fondo spetta esclusivamente alla Regione cui faranno carico la tenuta della contabilità ed eventuali oneri fiscali, nessuno escluso, convenendosi espressamente l'esclusione di ogni disponibilità economica e finanziaria del fondo da parte dell'Istituto. Quest'ultimo, che con la presente convenzione riceve mandato a gestire il fondo stesso in nome e per conto della Regione, ha il solo obbligo di rimetterle una rendicontazione semestrale, redatta unicamente in base a scritture extra contabili, in cui saranno evidenziate in dettaglio le esistenze iniziali, gli incrementi e le diminuzioni del fondo con le rimanenze finali al termine di ogni semestre, distinguendo queste ultime tra quota già impegnata per contributi concessi e quota disponibile, nonché una evidenziazione amministrativa recante l'indicazione della denominazione del mutuatario e della sede dello stesso nonché delle relative quote del contributo regionale.

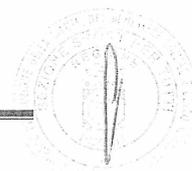
Inoltre per i mutui entrati in ammortamento nel semestre in esame verranno indicati:

- ◆ la data di stipula del contratto definitivo di finanziamento e la data di inizio di ammortamento;
- ◆ la durata dell'operazione e l'importo del finanziamento;
- ◆ i piani di ammortamento.

Per l'attività di gestione, infine, da intendersi di puro servizio per conto terzi, la Regione riconoscerà annualmente all'Istituto, a titolo di compenso per l'attività svolta, in importo forfettario di €155,00 (centocinquantacinque) oltre l'IVA.

ART.6

L'erogazione dei contributi sugli interessi, di cui al precedente art.5, potrà essere sospesa e la concessione dei contributi medesimi potrà, altresì, essere revocata, nei casi più gravi anche con effetto retroattivo, nei confronti di quei mutuatari che non si trovassero nelle condizioni previste dal contratto di concessione del finanziamento oppure a seguito di controlli, effettuati dalla Regione, non venissero rispettate le prescrizioni della normativa vigente. In tal caso la revoca del contributo non produrrà alcun effetto ed incidenza sul rapporto di mutuo, restando il tutto regolato come previsto all'art.5, comma 3.



La sospensione o la revoca del contributo concesso dall'Istituto di cui al precedente art.4, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, sarà tempestivamente comunicata alla Regione.

ART.7

Il CONI, tramite i propri servizi ed i propri Organi periferici, si impegna a fornire la consulenza tecnica sia alla Regione ai fini della programmazione degli interventi sia agli Enti mutuatari per quanto concerne la scelta delle aree e la progettazione degli impianti sportivi, nonché il rilascio dei pareri di propria competenza.

Le consulenze ed i pareri di cui al comma precedente vengono resi dal CONI con le modalità ed i corrispettivi disciplinati in apposito Regolamento.

ART.8

Per quel che concerne le procedure necessarie per la concessione dei mutui, il perfezionamento delle garanzie che li assistono, nonché l'erogazione degli stessi o quant'altro occorrente al perfezionamento delle operazioni, saranno applicate le normative, anche regolamentari ed amministrative, vigenti presso l'Istituto.

L'Istituto valuterà a supporto degli interventi di cui alla presente convenzione anche la garanzia costituita dal Fondo di garanzia per gli impianti sportivi di cui all'art. 90, commi 12 e 13, della L. 289/2002 e s.m.i..

Nel rispetto delle normative stesse, i competenti Uffici degli Enti firmatari della presente convenzione, concorderanno, attraverso intese da formalizzarsi con scambio di corrispondenza, eventuali coordinamenti con le normative di cui sopra, delle norme e procedure stabilite dalle leggi sulla finanza locale e regionale e di quelle concernenti la concessione e l'erogazione di contributi.

ART.9

La Regione, avvalendosi del sostegno e della collaborazione del CONI e dell'Istituto potrà promuovere iniziative tese:

- alla formazione di operatori esperti nella gestione di impianti sportivi, sia per quanto attiene agli aspetti di natura tecnico-sportiva che a quelli di natura amministrativa e finanziaria;
- alla redazione di studi preliminari di fattibilità che consentano una valutazione complessiva dei progetti da realizzare nel settore dell'impiantistica sportiva, allo scopo di favorire una razionale programmazione degli investimenti.

Per l'attività promozionale della Convenzione l'Istituto per il Credito Sportivo offre attraverso proprio personale, consulenza qualificata gratuita agli operatori del settore, nonché attività di supporto tecnico informativo ai destinatari dei contributi di cui all'art. 8 della L.R. 33/2006 ne s.m.i. .

Le parti si impegnano a dare adeguata pubblicità alla Convenzione attraverso i rispettivi siti web.



ART. 10

La presente convenzione, stipulata tra la Regione, l'Istituto ed il CONI avrà durata triennale, a partire dalla data di stipula, e potrà essere riveduta a seguito delle eventuali modifiche dello statuto dell'Istituto, degli artt.2, ultimo comma e 5 della legge n.1295/57 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché a seguito di eventuali modifiche od integrazioni alla legislazione regionale vigente.

ART. 11

Per ogni controversia che dovesse insorgere nell'applicazione della presente convenzione le parti concordano che è esclusivamente competente il foro di Bari.

ART. 12

Tutti i dati raccolti dall'ICS a seguito dell'esercizio delle funzioni di cui alla presente convenzione saranno utilizzati dalla Regione Puglia per i soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

ART. 13

Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata solo in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131 del 26/4/1986 e s.m. i. e che le relative spese siano a carico dei firmatari in parti uguali.

Letto, approvato e sottoscritto

Bari, _____

REGIONE PUGLIA

ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. 07/5070 FOGLI

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Dott.ssa Maria Grazia DONNO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 aprile 2016, n. 518

Numero verde contro i reati del mare e i reati ambientali sul demanio marittimo – Anno 2016.

L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Lilianna Greco, a.p. Attività Tecnico-Giuridica della Sezione Demanio e Patrimonio, confermata dal dirigente del Servizio Demanio Marittimo ing. Sergio De Feudis e dal dirigente della Sezione ing. Giovanni Vitofrancesco, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, nell'ambito dell'esercizio delle funzioni in materia di demanio marittimo e delle zone del mare territoriale ex decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, art. 105, ha attivato, a decorrere dall'anno 2005, il Numero Verde contro i reati del mare e reati ambientali sul demanio marittimo allo scopo di promuovere la formazione di un osservatorio in grado di svolgere un ruolo di ponte tra cittadini, istituzioni e Forze dell'Ordine.

Tale servizio ha avuto poi luogo:

- nell'anno 2006, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 652 del 23 maggio 2006;
- nell'anno 2007, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 896 del 19 giugno 2007;
- nell'anno 2008, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1063 del 25 giugno 2008;
- nell'anno 2009, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1229 del 13 luglio 2009;
- nell'anno 2010, per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1668 del 12 luglio 2010;
- nell'anno 2011 per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1223 del 31 maggio 2011;
- nell'anno 2012 per effetto della Delibera di Giunta Regionale n. 1235 del 12 giugno 2012;
- nell'anno 2013 per effetto della Delibera di Giunta regionale n. 1154 del 18 giugno 2013.

L'iniziativa del Numero Verde ha consentito di acquisire elementi informativi preordinati all'azione di coordinamento e controllo da parte delle Forze dell'Ordine.

Dalla lettura dei rapporti finali presentati nel corso degli anni dai soggetti affidatari del Numero Verde e acquisiti agli atti della Sezione Demanio e Patrimonio, si evince la presenza di centinaia di comunicazioni relative ad abusi sul demanio marittimo, a dimostrazione dell'efficacia del servizio.

Il cospicuo numero di segnalazioni ha, infatti, evidenziato una fattiva collaborazione della cittadinanza nel prevenire e combattere i reati del mare e quelli ambientali. Il progetto Numero Verde si è rivelato, nel corso degli anni, un utile strumento di difesa del territorio, capace di convogliare le forze delle Amministrazioni, delle Forze dell'Ordine e dei cittadini.

La continuità del servizio del Numero Verde costituisce, senza dubbio, un punto di forza per la registrazione sistematica degli illeciti perpetrati ai danni dell'ambiente e per il consequenziale intervento degli Organi di Controllo.

La Regione Puglia, valutati i risultati conseguiti, intende riproporre, a partire dall'anno 2016, il servizio in questione allo scopo di conseguire i positivi effetti in termini di promozione e rafforzamento dell'immagine istituzionale e di concorrere efficacemente, con tutte le attività in esso contemplate, al perseguimento delle finalità/obiettivi di salvaguardia, tutela e uso sostenibile del bene demaniale marittimo posti a fondamento della Legge Regionale 17/2015.

Elementi qualificanti del servizio espletato e richiesto, oltre l'attività di call center, sono la capacità di effettuare i sopralluoghi in relazione alle segnalazioni, l'azione di presidio diffuso da parte degli attivisti, la mobilitazione degli stessi e dalla loro capillare diffusione sul territorio.

Per quanto esposto, si ritiene opportuno e necessario riattivare, per il corrente anno, il servizio del Numero Verde contro i reati del mare e i reati ambientali sul demanio marittimo, secondo il seguente quadro esigenziale:

- periodo del servizio: orientativamente 15 giugno 2016 — 15 settembre 2016;
- termini del servizio: periodo di chiamata da assicurare dalle 9,30 alle 18,30 dal lunedì alla domenica;

- attività del servizio:
 - call center con numero verde;
 - coordinamento nucleo di guardie giurate volontarie, dotato di ampia dislocazione sul territorio regionale, in grado di effettuare tempestivi sopralluoghi in relazione alle segnalazioni;
 - coordinamento attivisti per maggior presidio del territorio;
 - coordinamento Gruppo Interforze con gli organi di polizia e i competenti funzionari regionali;
 - svolgimento di azioni di informazione e sensibilizzazione attraverso:
 - materiali promozionali;
 - uso siti web, social network;
 - conferenza stampa iniziale/intermedia;
 - conferenza stampa finale;
 - redazione report intermedio e finale con database delle segnalazioni.

L'importo preventivato del servizio in oggetto da porre a base della procedura di affidamento da espletare, come per legge, ai sensi dell'art.125, comma 11 del Codice dei Contratti pubblici, è pari ad € 32.000,00 (trentaduemila/zero) oltre IVA.

Alla spesa derivante dal descritto servizio, ammontante a complessivi € 39.040,00 (€ 32.000,00 più € 7.040,00 per IVA), si farà fronte con il capitolo 3692 "spese per la cura degli aspetti dominicali e per l'esercizio delle funzioni amministrative di gestione del demanio marittimo (L.R. 17/2006 e d.lgs. 85/2010)", bil. es. 2016, Cod. 1, 5, 1, 3, 2, 99, che presenta sufficiente disponibilità, giusta DGR 159 del 23/02/16, ALLEGATO 5.2..

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E S.M.I.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi del combinato disposto di cui all'art.4 co. 4 lett. k) della L.R. 7/97 e dell'art. 22 — co.4 della L.R. 4/2013, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal responsabile della A.P. Attività Tecnico-Giuridica, confermata dal Dirigente del Servizio Demanio Marittimo, nonché dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA di

- riattivare, per il corrente anno 2016, il servizio del "Numero Verde contro i reati del mare e i reati ambientali sul demanio marittimo" che verrà espletato secondo il seguente quadro esigenziale: periodo del servizio: orientativamente 15 giugno 2016 — 15 settembre 2016;
 - termini del servizio: periodo di chiamata da assicurare dalle 9,30 alle 18,30 dal lunedì alla domenica;
 - attività del servizio:
 - call center con numero verde;
 - coordinamento nucleo di guardie giurate volontarie, dotato di ampia dislocazione sul territorio regionale, in grado di effettuare tempestivi sopralluoghi in relazione alle segnalazioni;

- coordinamento attivisti per maggior presidio del territorio;
- coordinamento Gruppo Interforze con gli organi di polizia e i competenti funzionari regionali;
- svolgimento di azioni di informazione e sensibilizzazione attraverso:
 - materiali promozionali;
 - uso siti web, social network;
 - conferenza stampa iniziale/intermedia;
 - conferenza stampa finale;
 - redazione report intermedio e finale con database delle segnalazioni.
- incaricare il dirigente del Servizio Demanio Marittimo all'adozione di apposito atto di formale di prenotazione e conseguente impegno della spesa occorrente, all'affidamento del servizio di Numero Verde, secondo il d.lgs 163/2006, e alla sottoscrizione del relativo contratto nei termini e modi stabiliti dalla L.r. 28/2001 e s.m.i.
- di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 aprile 2016, n. 568

D.Lgs. n. 517/99 – Regolamento regionale n. 13/2008 – Designazione componenti di competenza della Regione in seno all’Organo di Indirizzo dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia.

Il Presidente, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile A.P. “Costituzione e verifica organi Aziende ed Enti SSR e gestione Albi regionali in materia sanitaria”, confermata dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento, riferisce quanto segue:

Il Regolamento Regionale n.13 del 18 luglio 2008, concernente le disposizioni regolamentari per la disciplina delle Aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia emanate in attuazione del D.Lgs. n.517/99, all’art. 3 prevede - fra gli organi delle Aziende Ospedaliero-Universitarie - l’Organo di Indirizzo.

L’art. 6 del suddetto Regolamento regionale n.13/2008 stabilisce che l’Organo di Indirizzo è composto da cinque membri, nominati con atto del Presidente della Giunta Regionale, che durano in carica quattro anni e sono riconfermabili una sola volta. Gli stessi sono scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperte in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, così individuati:

- uno con funzioni di Presidente, designato dalla Regione d’intesa con il Rettore dell’Università interessata;
- uno designato dal Rettore dell’Università interessata;
- due designati dalla Regione;
- il Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia, quale membro di diritto.

Non possono far parte dell’Organo di Indirizzo i dipendenti dell’Azienda e i componenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Il medesimo art. 6 del Regolamento Regionale n. 13/2008 stabilisce altresì che l’Organo di Indirizzo ha il compito di proporre

iniziative e misure per assicurare la coerenza fra la programmazione aziendale e la programmazione didattica e scientifica dell’Università e di verificare la corretta attuazione della programmazione e di esprimere parere preventivo obbligatorio, che si intende favorevole se non espresso entro trenta giorni dalla richiesta, sulle seguenti questioni:

- Formulazione del piano programmatico, comprendente il programma poliennale degli investimenti ed i relativi aggiornamenti, anche in riferimento alle attività ed alle strutture essenziali all’integrazione dell’assistenza, della didattica e della ricerca;
- Istituzione, modifica o disattivazione di unità operative complesse e di dipartimenti essenziali per lo svolgimento delle attività di didattica e di ricerca;
- Strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Ai componenti dell’Organo di Indirizzo è attribuito il compenso, con oneri a carico del bilancio dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria, stabilito dall’art. 5 della L.R. n. 45 del 23/12/2008, che rinvia per analogia a quello dei componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS del S.S.R. di cui all’art. 14, comma 9, della L.R. 12/2005 s.m.i

Considerato che l’attuale Organo di Indirizzo dell’Azienda Ospedaliero-Universitaria “Ospedali Riuniti” di Foggia è stato nominato con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 197 del 20/03/2012, per un periodo di quattro anni decorrenti dalla data di insediamento, nella seguente composizione:

- Prof. Marco Barbieri — Presidente;
- Dott. Nicola Rosato — Membro designato dalla Regione Puglia;

- Dott. Michele Soldano — Membro designato dalla Regione Puglia;
- Prof. Andrea Di Liddo — Membro designato dal Rettore dell'Università di Foggia;
- Prof. Matteo Di Biase — Membro di diritto - Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Considerato che l'Organo di Indirizzo nella predetta composizione si è insediato in data 19/04/2012 come da verbale n. 1 del 19/04/2012, trasmesso al competente Servizio regionale dal Dirigente della Struttura Rapporti con l'Università dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia con nota prot. n. AG/1086 del 21/9/2012.

Successivamente, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 668 del 30/12/2015, si è provveduto alla sostituzione di uno dei componenti: il prof. Nicola delle Noci, in qualità di nuovo Preside della Scuola di Medicina dell'Università degli Studi di Foggia, è stato nominato componente di diritto dell'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia in sostituzione del prof. Matteo Di Biase.

Pertanto, attesa l'imminente scadenza, occorre procedere alla nomina del nuovo Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia.

A tal fine, con il presente schema di provvedimento si propone la designazione dei tre componenti di competenza della Regione in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, rinviando ad un successivo decreto presidenziale la nomina del medesimo Organo di Indirizzo nella sua interezza ad avvenuto esperimento dei seguenti adempimenti:

- Acquisizione della designazione del componente dell'Organo di Indirizzo di competenza del Rettore dell'Università degli Studi di Foggia;
- Acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università degli Studi di Foggia sul nominativo del soggetto designato quale Presidente dell'Organo di Indirizzo con il presente schema di provvedimento;
- Accertamento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2770/2010 recante "*Provvedimenti di nomina in Enti e/o Organismi. Disposizioni normo-procedurali per la trasparenza e la semplificazione*", dell'assenza delle cause di inconferibilità di cui all'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013 ed all'art. 6 della L. n. 114/2014, delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 9 e 11 del medesimo D.Lgs. n. 39/2013 e della sussistenza dei presupposti di cui all'art. 53, comma 8, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- Acquisizione dei curricula professionali dei componenti dell'Organo di Indirizzo ai fini dell'accertamento dei requisiti per gli stessi normativamente prescritti.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/01 e s.m. i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. 7/1997.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile A.P., dal Dirigente del Servizio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente della Sezione Programmazione Assistenza Ospe-

daliera e Specialistica ed Accreditamento;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

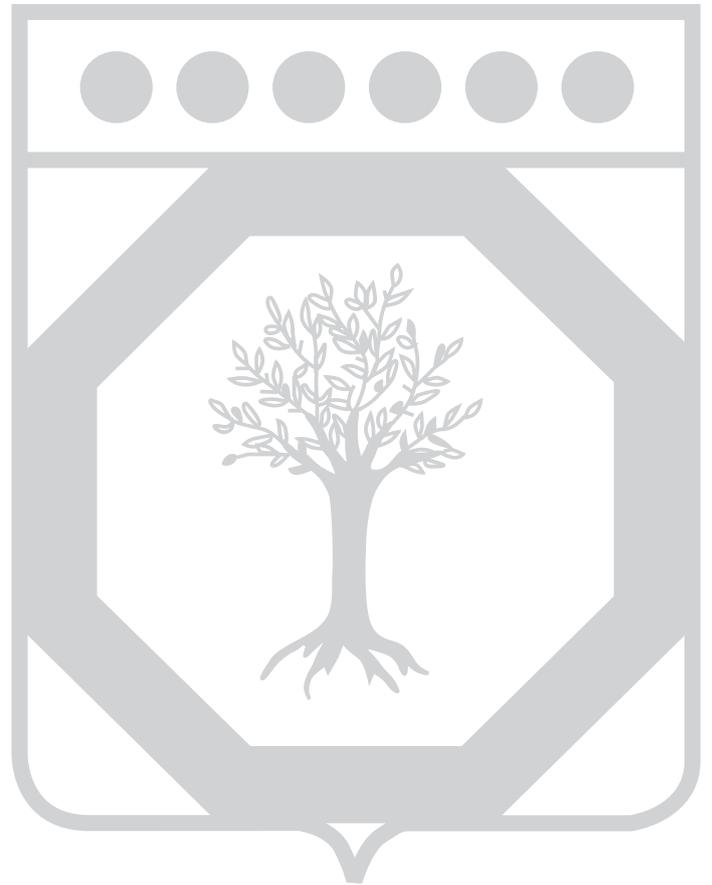
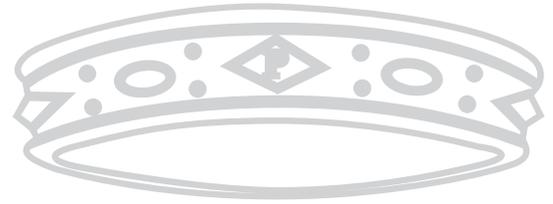
DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- di designare, ai sensi del Decreto Legislativo n. 517/1999 e degli artt. 3 e 6 del Regolamento Regionale n. 13/2008, i tre componenti di competenza della Regione in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, scelti tra persone di notoria e riconosciuta indipendenza, esperte in materia di organizzazione e programmazione dei servizi sanitari, uno dei quali con funzioni di Presidente che necessita dell'acquisizione dell'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Foggia, come di seguito:
 1. MADIA D'ONGHIA N. IL 01-11-1966 - Componente con funzioni di Presidente
 2. ROCCO LISI N. IL 06-03-1961 – Componente
 3. MASSIMO MEZZINA N. IL 29-01-1973 - Componente
- di trasmettere il presente provvedimento al Rettore dell'Università di Foggia ai fini dell'acquisizione dell'intesa sulla designazione del componente con funzioni di Presidente;
- di rinviare a successivo atto del Presidente della Giunta Regionale la nomina dell'Organo di Indirizzo nella sua interezza, ad avvenuta acquisizione dell'intesa del Rettore dell'Università di Foggia sulla designazione del componente con funzioni di Presidente nonché ad avvenuta designazione del componente di competenza dello stesso Rettore ed ad avvenuto esperimento, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2770 del 14/12/2010, delle verifiche in ordine all'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte;
- di stabilire che ai membri dell'Organo di Indirizzo compete un compenso, a carico del bilancio dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento, stabilito dall'art. 5 della L.R. n. 45 del 23/12/2008, che rinvia per analogia a quello dei componenti del Consiglio di Indirizzo e Verifica degli IRCCS del S.S.R. di cui all'art. 14 della L.R. 12/2005 s.m.i. ;
- di dare mandato al Servizio Rapporti Istituzionali della Sezione Programmazione e Assistenza Ospedaliera e Specialistica ed Accreditamento per gli adempimenti conseguenti al presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/1994.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
GrafSystem s.n.c. - 70026 Modugno (Ba)